



Comune di Carru'

Provincia di Cuneo

IL BILANCIO FINANZIARIO ARMONIZZATO:

**DOCUMENTO UNICO DI
PROGRAMMAZIONE**

2019 - 2021

Indice

Nota Tecnica introduttiva

Popolazione dell'Ente

Struttura dell'Ente

Sezione Strategica (SeS)

Indicatori utilizzati

Grado di autonomia finanziaria

Pressione fiscale locale e restituzione erariale pro-capite

Rigidità del bilancio

Grado di rigidità pro-capite

Costo del Personale

Propensione agli investimenti

Elementi di valutazione della Sezione strategica

Analisi investimenti previsti e realizzazione opere pubbliche

Programmi e progetti di investimento in corso di esecuzione e non ancora conclusi

Tributi e tariffe dei servizi pubblici

Spesa corrente con specifico riferimento alla gestione delle funzioni fondamentali, qualità dei servizi resi e obiettivi di servizio

Analisi delle necessità finanziarie e strutturali per l'espletamento dei programmi ricompresi delle varie missioni

La gestione del patrimonio

Reperimento e impiego di risorse straordinarie e in conto capitale

Indebitamento

Equilibri della situazione corrente e generali del bilancio e relativi equilibri in termini di cassa

Sezione Operativa (SeO)

Indirizzi e obiettivi degli organismi facenti parte del gruppo amministrazione pubblica

Dimostrazione della coerenza delle previsioni di bilancio con gli strumenti urbanistici vigenti

Entrate: valutazione generale sui mezzi finanziari a disposizione, andamento storico e presenza di eventuali vincoli

Analisi Entrate: Politica Fiscale

Analisi Entrate: Trasferimenti Correnti

Analisi Entrate: Politica tariffaria

Analisi Entrate: Entrate in c/capitale

Analisi Entrate: Entrate da riduzione attività finanziarie

Analisi Entrate: Entrate da accensione di prestiti

Analisi Entrate: Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere

Analisi Entrate: Entrate per conto terzi e partite di giro

Indirizzi in materia di tributi e tariffe dei servizi

Indirizzi sul ricorso all'indebitamento per il finanziamento degli investimenti

Parte spesa: analisi dettagliata programmi all'interno delle missioni

Missione 1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione

Missione 2 - Giustizia

Missione 3 - Ordine pubblico e sicurezza

Missione 4 - Istruzione e diritto allo studio

Missione 5 - Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali

Missione 6 - Politiche giovanili, sport e tempo libero

Missione 7 - Turismo

Missione 8 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa

Missione 9 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente

Missione 10 - Trasporti e diritto alla mobilità

Missione 11 - Soccorso civile

Missione 12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia

Missione 13 - Tutela della salute

Documento Unico di Programmazione 2019/2021

Missione 14 - Sviluppo economico e competitività

Missione 15 - Politiche per il lavoro e la formazione professionale

Missione 16 - Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca

Missione 17 - Energia e diversificazione delle fonti energetiche

Missione 18 - Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali

Missione 19 - Relazioni internazionali

Missione 20 - Fondi e accantonamenti

Missione 50 - Debito pubblico

Missione 60 - Anticipazioni finanziarie

Missione 99 - Servizi per conto terzi

Analisi e valutazione degli impegni pluriennali già assunti

Valutazione della situazione economico-finanziaria degli organismi gestionali esterni

Programmazione Lavori Pubblici in conformità al programma triennale

Programmazione fabbisogno personale a livello triennale e annuale

Piano alienazioni e valorizzazioni beni patrimoniali

Programma biennale degli acquisiti di forniture e servizi

Piano triennale di razionalizzazione delle dotazioni strumentali, delle autovetture di servizio e dei beni immobili

Programma incarichi di collaborazione autonoma

Considerazioni Finali

- Nota tecnica introduttiva -

Dal 1 Gennaio 2017 sono entrati in vigore definitivamente ed in modo completo i principi contabili contenuti nel D.Lgs. 118/2011 e, in particolare il principio contabile inerente la Programmazione di Bilancio – Allegato 4/1 al D.Lgs. 118/2011.

In base a quanto previsto nel suddetto principio contabile, i Comuni sono tenuti a predisporre, in luogo della vecchia Relazione Previsionale e Programmatica, il Documento Unico di Programmazione (D.U.P.).

Il D.U.P. deve essere redatto sulla base dei principi e con i contenuti disciplinati al punto 8 del Principio Contabile inerente la Programmazione di Bilancio.

Il principio contabile prevede obbligatoriamente che il D.U.P. sia composto di due sezioni: la Sezione Strategica (SeS) e la Sezione Operativa (SeO). La prima ha un orizzonte temporale di riferimento pari a quello del mandato amministrativo; la seconda pari a quello del bilancio di previsione.

Per i Comuni con popolazione fino a 5.000 abitanti, al punto 8.4 del Principio contabile inerente la programmazione di Bilancio, come introdotto dal D.M. 20.5.2015, vi è la possibilità di adozione di un D.U.P. semplificato.

Il D.U.P. dovrebbe essere, di norma, predisposto dalla Giunta e presentato al Consiglio entro il 31 luglio.

Poiché il Comune di Carru' ha un popolazione pari a 4472 abitanti, la redazione del presente D.U.P. seguirà la forma prevista per il D.U.P. semplificato.

Si ritiene opportuno effettuare alcune premesse ai principi contabili che stanno alla base dei nuovi bilanci secondo quanto previsto dal D.Lgs. 118/2011 al fine di introdurre e fare comprendere l'impostazione del Documento Unico di Programmazione e dei suoi contenuti essenziali.

La spesa è articolata in missioni, programmi e titoli, sostituendo la precedente struttura per titoli, funzioni, servizi e interventi. L'elencazione di missioni e programmi non è a discrezione dell'Ente, bensì è tassativamente definita dalla normativa, diversamente dai programmi contenuti nel bilancio ex DPR 194/1996, che potevano essere scelti dal Comune, in funzione delle priorità delineate nelle linee programmatiche di mandato.

Quanto alle entrate, la tradizionale classificazione per titoli, categorie e risorse è stata sostituita nel bilancio armonizzato dall'elencazione di titoli e tipologie.

Nel principio contabile inerente la Programmazione di Bilancio, sono elencati i documenti che vanno allegati al Bilancio armonizzato, sotto forma di riepiloghi, quadri riassuntivi, allegati e sono i seguenti:

- prospetto esplicativo del risultato presunto di amministrazione;
- prospetto concernente la composizione per missioni e programmi del Fondo Pluriennale vincolato;
- prospetto concernente la composizione del fondo crediti di dubbia esigibilità;
- riepilogo delle entrate per titoli e tipologie;
- riepilogo delle spese per titoli,
- bilancio entrate per titolo e tipologia e spese per missioni, programmi e titoli;

Si precisa, che i livelli di ulteriore dettaglio rientrano nella sfera di competenza della Giunta (quanto ai macroaggregati) o dei dirigenti (quanto alle articolazione di entrate e spese al livello IV del piano dei conti finanziario) e, pertanto, ai sensi degli articoli 13 e 15 del decreto legislativo 23/6/2011 n. 118 "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge

Documento Unico di Programmazione 2019/2021

5 maggio 2009, n. 42”, l’unità di voto elementare da parte del Consiglio è rappresentata dalla tipologia in entrata e dal programma in spesa.

Va, altresì, aggiunto, che il bilancio armonizzato, che copre un triennio (2019-2021) affianca, per quanto attiene il primo anno di esercizio (2019), ai dati di competenza anche le previsioni di cassa, a differenza dello schema previgente, in cui i dati di cassa erano riportati solo a consuntivo, senza alcun riferimento alle previsioni. Anche nel D.U.P. i dati finanziari inerenti alla prima annualità riportano, oltre la competenza, anche la cassa.

Altra novità da sottolineare per quanto attiene il Bilancio armonizzato è la presenza di due nuove importanti voci : una è rappresentata dal Fondo Pluriennale Vincolato che troviamo esposto in due punti del bilancio: il Fondo Pluriennale Vincolato presente nelle entrate relativamente alla quota di parte corrente e a quella di parte capitale che rappresenta le quote di somme provenienti dal bilancio dell’esercizio precedente, con esigibilità nel 2019 a cui corrispondono gli importi nella parte spesa rilevati nelle voci “di cui già impegnato”; e il Fondo Pluriennale Vincolato presente e indicato nelle voci di spesa che rappresenta la parte di spesa del 2019-2020-2021 che avrà esigibilità negli anni successivi. L’altra novità del bilancio armonizzato è la voce, in spesa, del Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità.

Il FCDE rappresenta un vero e proprio capitolo di spesa che va a coprire, prudenzialmente, la potenziale non esigibilità sugli stanziamenti di entrata del Titolo I e del Titolo III, calcolata sulla media degli ultimi 5 anni del rapporto tra incassi e accertamenti di ciascuna risorsa di entrata.

Secondo quanto disposto dal D.lgs. 118/2011 e come rideterminato dal comma 822 dell’art. 1 della L. 205/2017 l’entità del FCDE deve essere obbligatoriamente pari almeno alle seguenti percentuali calcolate sull’importo determinato secondo l’applicazione del calcolo della media dei cinque anni:

- Anno 2018 75 %
- Anno 2019 85%
- Anno 2020 95%
- Anno 2021 100%

Al fine di gravare in modo progressivo il bilancio di previsione di poste passive piuttosto pesanti, si è ritenuto opportuno fissare gli stanziamenti di previsione relativi al FCDE nelle misure percentuali sopra riportate.

- Popolazione dell'Ente -

1.1.1 – Popolazione legale al censimento 2011		n. 4428
1.1.2 – Popolazione residente al fine del penultimo anno precedente (art.170 D.L.vo 267/2000) Di cui : maschi femmine nuclei familiari comunità/convivenze		n. 4430 n. 2212 n. 2260 n. 1976 n. 2
1.1.3 – Popolazione all'1.1.2017 (penultimo anno precedente)		n. 4472
1.1.4 – Nati nell'anno	n. 34	
1.1.5 – Deceduti nell'anno saldo naturale	n. 71	n. - 37
1.1.6 – Immigrati nell'anno	n. 172	
1.1.7 – Emigrati nell'anno saldo migratorio	n. 177	n. - 5
1.1.8 – Popolazione al 31.12.2017 (penultimo anno precedente) di cui		n. 4430
1.1.9 – In età prescolare (0/6 anni)		n. 281
1.1.10 – In età scuola obbligo (7/14 anni)		n. 350
1.1.11 – In forza lavoro prima occupazione (15/29 anni)		n. 585
1.1.12 – In età adulta (30/65 anni)		n. 2173
1.1.13 – in età senile (oltre 65 anni)		n. 1041
1.1.14 – Tasso di natalità ultimo quinquennio:	<i>Anno</i> <i>Anno 2014</i> <i>Anno 2015</i> <i>Anno 2016</i> <i>Anno 2017</i> <i>Anno 2018</i>	Tasso 0,89% 1,02% 0,95% 0,97% 0,77%
1.1.15 – Tasso di mortalità ultimo quinquennio:	<i>Anno</i> <i>Anno 2014</i> <i>Anno 2015</i> <i>Anno 2016</i> <i>Anno 2017</i> <i>Anno 2018</i>	Tasso 0,95% 1,26% 1,13% 1,15% 1,61%
1.1.16 – Popolazione massima insediabile come da strumento urbanistico vigente	Capacità insediativa max.	n. 6657
1.1.17 – Livello di istruzione della popolazione residente: Buon livello medio di istruzione tra i 20, 30, 40, 50 e 60enni (diploma di scuola secondaria di I/II grado) Mediocre livello di istruzione tra gli ultra settantenni (scuola primaria)		
1.1.18 – Condizione socio – economica delle famiglie: Condizione media: esiste un discreto numero di nuclei familiari in cui entrambi i coniugi svolgono un'attività lavorativa. Anche il Comune di Carrù, tuttavia, risente della difficile situazione economica attuale		

- Struttura dell'Ente -

TIPOLOGIA	ESERCIZIO IN CORSO	PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE		
		Anno 2019	Anno 2020	Anno 2021
1.3.2.1 - Asili nido n. 0	Posti n. ____	Posti n. ____	Posti n. ____	Posti n. ____
1.3.2.2 - Scuole materne n. 1	Alunni n. 124	Posti n. 343	Posti n. 345	Posti n. 345
1.3.2.3 - Scuole elementari n. 1	Alunni n. 536	Posti n. 536	Posti n. 540	Posti n. 540
1.3.2.4 - Scuole medie n. 1	Posti n. 174	Posti n. 194	Posti n. 195	Posti n. 195
1.3.2.5 - Strutture residenziali per anziani n. ____	Posti n. ____	Posti n. ____	Posti n. ____	Posti n. ____
1.3.2.6 - Farmacie Comunali	n. ____	n. ____	n. ____	n. ____
1.3.2.7 - Rete fognaria in Km.				
- bianca				
- nera				
- mista	38	38	38	38
1.3.2.8 - Esistenza depuratore	Si	Si	Si	Si
1.3.2.9 - Rete acquedotto in Km.	47	47	47	47
1.3.2.10 - Attuazione servizio Idrico integrato	Si	Si	Si	Si
1.3.2.11 - Aree verdi, parchi, giardini	n. 3 mq 18068	n. 3 mq 18068	n. 3 mq 18068	n. 3 mq 18068
1.3.2.12 - Punti luce illuminazione pubblica	n. 1120	n. 1120	n. 1125	n. 1125
1.3.2.13 - Rete gas in Km.				
1.3.2.14 - Raccolta rifiuti in q:				
- civile	13627	16700	16700	16700
- industriale				
- racc. diff.ta	Si	Si	Si	Si
1.3.2.15 - Esistenza discarica	No	No	No	No
1.3.2.16 - Mezzi operativi	n. 1	n. 1	n. 1	n. 1
1.3.2.17 - Veicoli	n. 7	n. 7	n. 7	n. 7
1.3.2.18 - Centro elaborazione dati	No	No	No	No
1.3.2.19 - Personal computer	n. 16	n. 16	n. 16	n. 16
1.3.2.20 - Altre strutture (<i>specificare</i>)	n. 1 AREA ECOLOGICA			

**DOCUMENTO UNICO DI
PROGRAMMAZIONE
2019 - 2021**

DUP: Sezione Strategica (SeS)

- DUP: Sezione Strategica (SeS) –

Il D.lgs. 118/2011 prevede e disciplina, al punto 8, 8.1. e 8.2., tra i documenti di Programmazione, la predisposizione del Documento Unico di Programmazione (DUP) in forma completa, documento che deve essere composto da una Sezione Strategica – SeS - (che copre la durata del mandato amministrativo) che deve rappresentare le linee strategiche e di governo e di una Sezione Operativa – SeO - (limitata al triennio di gestione).

Dovendo coprire la durata del mandato amministrativo, la presente Sezione Strategica riguarderà il periodo sino al 31/05/2020 e quanto in esso contenuto dovrà integrarsi con i contenuti delle Linee Programmatiche di mandato di cui all'art. 46, comma 3 del D.Lgs. 267/2000 e individua, in coerenza con il quadro normativo di riferimento, gli indirizzi strategici dell'Ente.

In particolare, la SeS individua, in coerenza con il quadro normativo di riferimento e con gli obiettivi generali di finanza pubblica, le principali scelte che caratterizzano il programma dell'Amministrazione da realizzare nel corso del mandato amministrativo e che possono avere un impatto di medio e lungo periodo, le politiche di mandato che l'Ente vuole sviluppare nel raggiungimento delle proprie finalità istituzionali e nel governo delle proprie funzioni fondamentali e gli indirizzi generali di programmazione riferiti al periodo di mandato.

Con riferimento alle **condizioni esterne** si evidenzia che il D.M. 20.05.2015 nell'inserire il punto 8.4 ha previsto, per i comuni < 5000 abitanti, la predisposizione del Documento Unico semplificato che non prevede l'analisi strategica con riferimento alle condizioni esterne.

LINEE PROGRAMMATICHE

1) IL BILANCIO COMUNALE: PROSECUZIONE DELL'OPERA DI REVISIONE

Occorre proseguire la strada di impostare un nuovo modo di concepire il bilancio comunale; il Bilancio, fino a qualche anno fa, era appiattito sulla spesa storica con spese che si ripetevano di anno in anno con il solo adeguamento ai minori trasferimenti che di volta in volta leggi statali imponevano. In questi ultimi anni si è attuato un vero e proprio cambio di mentalità che deve proseguire: partendo da una seria spending review, ciascun assessore deve "guadagnarsi" le proprie risorse, progettando iniziative fattibili ed innovative. La Giunta deve avere gli strumenti per decidere quali progetti promuovere e quali bocciare, in una visione d'insieme delle richieste e delle necessità che la spesa storica invece rende impossibile. Questo significa, anche, più efficaci meccanismi di controllo e un'effettiva attività di rendicontazione ai cittadini degli obiettivi raggiunti a fine anno.

Tutta la programmazione dovrà, inoltre, essere confrontata di anno in anno con l'evoluzione normativa imposta dalla legislazione statale in tema di dotazione economica degli enti locali, con un'importante aspettativa da riporre nelle grandi novità in tema di gestione delle risorse che verranno introdotte con la definitiva entrata in vigore della riforma del federalismo fiscale.

Come già fatto in alcuni settori (la Fiera nazionale del Bue Grasso ne è esempio chiaro), si dovrà avviare ed aumentare la ricerca di eventuali sponsorizzazioni per eventi, manifestazioni ed arredo urbano, anche a mezzo di convenzionamento, che favoriscano entrambe le parti.

2) ORDINE PUBBLICO E SICUREZZA

L'ordine pubblico e la sicurezza permane un tema centrale che non deve, però, diventare il mezzo per creare una società più paurosa.

Il Sindaco è l'Autorità locale di pubblica sicurezza e quindi è il primo responsabile della sicurezza dei propri cittadini. E' dovere di ogni amministratore garantirla nei limiti del possibile proseguendo iniziative sociali, di vigilanza ed opere pubbliche volte a dare una sensazione di maggior sicurezza, quindi di miglior vita, ai cittadini, quali:

- Continuo sviluppo del sistema di video sorveglianza da estendere a tutto il territorio comunale anche attraverso l'impiego di sistemi mobili di videosorveglianza;
- Applicazione e controllo del rispetto della legge relativa alla gestione dell'immigrazione evitando la formazione di ghetti e le implicazioni che ne derivano a livello di sicurezza e concorrenza sleale tutelando chi svolge attività in maniera professionale;
- prosecuzione del già avviato programma di riqualificazione dell'illuminazione pubblica e di creazione di nuovi impianti;
- Creazione di una piattaforma di lotta alle locazioni fittizie a favore di clandestini;
- potenziamento dell'attività della Vigilanza municipale;
- incentivazioni volte a promuovere l'attivazione di sistemi di allarme nelle abitazioni private attraverso l'attribuzione di bonus;
- dissuasione energica di ogni tentativo teso a portare disordine, turbativa o disagio sociale attraverso la promozione e lo svolgimento di pattugliamenti coordinati con le Forze dell'ordine operanti sul territorio comunale.

3) IL LAVORO E LE ATTIVITA' PRODUTTIVE

La grave crisi economica che da anni colpisce le nostre imprese ha prodotto come primo e più grave effetto la perdita di posti di lavoro. Molti sono i cinquantenni disoccupati, ma ancora di più sono i giovani che non riescono a trovare un posto di lavoro. Il lavoro è l'espressione di un progetto di vita perciò è necessario rendersi disponibili in particolare nei confronti dei giovani attivando un collegamento fra domanda ed offerta nel campo lavorativo coinvolgendo le categorie economiche. Occorre prestare la massima attenzione nei confronti di imprenditori ed aziende per favorirne lo sviluppo ed il consolidamento nel tessuto locale allo scopo di creare ricchezza e nuovi posti di lavoro. Si promuoveranno stage formativi per giovani laureati e diplomati e si collaborerà con le associazioni di categoria per la promozione delle attività produttive e commerciali incentivando e promuovendo la nascita di nuove attività volte ad esaudire le esigenze della popolazione escludendo, comunque, la grande distribuzione. Si favoriranno i negozi di vicinato e gli acquisti a chilometri zero coinvolgendo gli agricoltori, specie quelli del comune di Carrù, affinché possano facilmente vendere i loro prodotti.

4) PERSONALE

Il personale dipendente del comune di Carrù merita un plauso. Le politiche di riduzione dei costi,

Documento Unico di Programmazione 2019/2021

già accennate, riducono il numero di addetti, bloccano l'adeguamento dello stipendio e limitano, anzi eliminano, ogni incentivo. Nonostante ciò il personale del comune di Carrù, con grande motivazione e senso del dovere, ha sempre portato avanti in maniera egregia il proprio lavoro.

Occorrerà, nel prossimo quinquennio ed in previsione di modifiche positive, proseguire nell'organizzazione dei servizi sfruttando capacità ed esperienze insite nelle risorse umane presenti. Tra gli obiettivi: la formazione specifica di alcuni addetti per la conoscenza e trattazione di Bandi regionali, nazionali ed europei e l'interazione con gli uffici preposti a predisporre gli atti necessari per la partecipazione alle selezioni per accedere ai fondi previsti.

A livello di Ufficio relazioni con il pubblico è auspicabile la creazione di un "ufficio stampa virtuale" utilizzando le nuove applicazioni per cellulari, facebook, twitter, e-mail per far conoscere tutto quello che è in essere o che si andrà a fare (es. chiusura strade per lavori, nuovi concerti, nuove leggi.. con possibilità di vendere spazi pubblicitari) nonché la rimodulazione degli orari di apertura al pubblico degli uffici al fine di renderli più in linea con le esigenze dell'utenza.

5) AMBIENTE

Per ambiente intendiamo tutto ciò che ci circonda e che ci permette, se è bello, di vivere meglio ed in armonia. Il compito di raggiungere un buono standard ambientale è in capo sia all'amministrazione che ai cittadini:

- all'amministrazione per le politiche di tutela del territorio e, soprattutto di sensibilizzazione dei propri cittadini con azioni quali:

1. inserimento, negli appalti relativi alla nettezza urbana e raccolta rifiuti, di una rigida verifica periodica della qualità del servizio che sarà implementato con l'attivazione del servizio di ritiro gratuito a domicilio e su chiamata dei rifiuti ingombranti (materassi, mobili, ecc.), di apparecchiature elettriche (frigo, tv, ecc.) e di scarti vegetali da effettuarsi secondo un'apposita calendarizzazione da definire con la società titolare del servizio;
2. incentivazione della raccolta differenziata e attivazione del compostaggio domestico;
3. istituzione dello sportello dedicato all'assistenza di privati ed aziende per la richiesta di fondi per adeguamento alle norme antinquinamento.

- Ai cittadini si chiede semplicemente l'impegno al rispetto di regole che vanno a vantaggio di tutti ed una riscoperta di quel senso civico che sta nella quotidianità di molte azioni (è da sottolineare la continua opera di sensibilizzazione fatta dall'ACEM con le scuole): dalla raccolta differenziata, al rispetto della pulizia delle parti comunali, fino a giungere alla questione delle deiezioni canine.

6) L'AGRICOLTURA

Il comparto agricolo riveste un ruolo importante nella nostra economia per i suoi riflessi produttivi, sociali ed ambientali. Un settore in continua evoluzione in cui è necessaria una strategia che veda le aree agricole come vere e proprie aree produttive per le quali si devono impostare le necessarie previsioni di ordine strutturale ed infrastrutturale e di servizio che si richiedono ad una moderna ed attrezzata area produttiva.

Documento Unico di Programmazione 2019/2021

Al fine di favorire lo svolgimento di attività funzionali alla sistemazione e alla manutenzione del territorio, alla salvaguardia del paesaggio agrario, alla cura ed al mantenimento dell'assetto idrogeologico, promuovendo prestazioni a favore della tutela delle vocazioni produttive del territorio, intendiamo continuare ad agire di concerto con gli imprenditori agricoli e le associazioni di categoria. Un'azione che deve creare le condizioni per far permanere la popolazione nelle aree rurali fornendo ad esse risposte adeguate ai loro bisogni.

Prioritario permane il collaborare con gli imprenditori agricoli per la promozione delle vocazioni produttive del territorio e la tutela delle produzioni di qualità e delle tradizioni alimentari locali. In questa direzione, diviene importante favorire i processi di valorizzazione dei prodotti attuando iniziative quali, ad esempio, l'adozione di marchi di qualità necessari per l'identificazione della provenienza .

Un ruolo importante dovranno recitare le manifestazioni enogastronomiche (ad esempio La Fiera Nazionale del Bue Grasso o Piacere Carrù...Manzi e Buoi dei Paesi Tuoi) che continuando nel solco tracciato in questi anni dovranno coinvolgere sempre più i produttori locali e le loro associazioni, anche nei settori di nicchia .

La massima attenzione dovrà essere riservata al Consorzio di Tutela, Valorizzazione e Promozione del Bue Grasso di Carrù che, nato nel novembre 2014 grazie soprattutto alla tenacia ed alla volontà degli allevatori locali e dell'amministrazione comunale, si porrà a volano dell'economia locale sviluppando iniziative e progetti atti a favorire la crescita di Carrù e del suo territorio.

Un altro elemento sul quale intendiamo svolgere un ruolo di stimolo è costituito dagli interventi per la messa in sicurezza di fiumi e torrenti. Un ruolo decisivo è svolto dai Consorzi Irrigui, il cui operato è fondamentale anche per l'agricoltura.

7) LE ASSOCIAZIONI ED IL VOLONTARIATO

Il mondo del volontariato è una risorsa molto importante e specie in anni come quelli attuali, pressati da un'economia che ristagna, diventa esigenza preminente aiutare le persone in difficoltà e sostenere il mondo della solidarietà. Sono numerosi i cittadini di Carrù che dedicano parte del loro prezioso tempo al mondo dell'associazionismo e del volontariato. Sono quasi trenta le associazioni carrucesi che raggruppano volontari che si dedicano ai più svariati argomenti: dal settore culturale a quello ricreativo, dall'assistenza a quello religioso, dalla promozione turistica alla sicurezza dei nostri luoghi. Come Amministrazione comunale ci impegneremo ad attivare tutti gli strumenti in nostro possesso assicurando la massima collaborazione per lo sviluppo di iniziative che sono espressioni di questo importante mondo anche attraverso l'assegnazione di fondi a titolo di compartecipazione nell'attuazione delle iniziative stesse.

8) LA CULTURA

In tempi di ristrettezze come quelli odierni è sempre più difficile impostare una buona offerta culturale. Si può tuttavia evidenziare che, per essere pratici, è volontà della lista SI AMO CARRU' adottare soluzioni a "costo zero" che permetteranno la realizzazione di iniziative volte allo sviluppo di un'offerta culturale di ampio spettro. Ciò sarà reso possibile grazie al coinvolgimento delle realtà

Documento Unico di Programmazione 2019/2021

presenti sul territorio con la chiara intenzione di concertarle insieme e, possibilmente, cercare di stimolare in loro la curiosità ed il piacere di scoprire il nuovo senza trascurare l'antico.

In particolare si continuerà a riservare attenzione alla biblioteca che, oltre a fornire un'importante raccolta libraria e documentaria, intercetta anche le esigenze del pubblico sforzandosi di mettere in atto numerose iniziative improntate a sempre nuovi criteri di approfondimento di tematiche o di nuovi spunti. La biblioteca dovrà essere anche multimediale e dovrà quindi confrontarsi con parole come tablet, wi-fi e e-book... Accanto ad essa vanno rammentate le Associazioni che, pur non sempre in piena sinergia fra di loro, costituiscono un ottimo volano per approfondimenti delle tematiche di loro competenza, così come le iniziative spontanee che vanno incentivate, appoggiate e salvaguardate poiché costituiscono un bacino ove attingere nuove forme di propagazione delle idee. Ad ognuna di esse occorre riservare attenzione e cura destinando una quantità di risorse sufficiente perché ognuna di esse possa esercitare il ruolo che le compete.

Non mancherà, poi, la promozione del Territorio che permane una grande risorsa per lo sviluppo di Carrù che, conformandosi a quanto previsto dal Codice sul Turismo – di cui al D.Lgs.79\2011 – continuerà a promuovere le forme di collaborazione e sinergia fra le molteplici realtà pubbliche e private operanti sul territorio (Regione, Provincia, ATL, Scuole di specializzazione e Atenei) in modo da poter confezionare un'offerta sempre più accogliente. A tale riguardo si costituirà una Commissione consultiva o Consulta sul Turismo, a cui parteciperanno – sotto la guida dell'Assessore competente per materia - i membri appartenenti alle associazioni legate alla promozione del territorio (Pro Loco, associazioni sportive, associazione degli albergatori, associazioni culturali ecc.) in modo da realizzare una programmazione di eventi idonei allo sviluppo turistico di Carrù.

9) URBANISTICA, PROGRAMMAZIONE TERRITORIALE E LAVORI PUBBLICI

La manutenzione del sistema viario comunale (o, nei casi di maggiore criticità) il rifacimento del sedime stradale comunale, costituisce la missione primaria dei prossimi cinque anni di amministrazione che si intenderà perseguire utilizzando la progettazione già agli atti dell'Ente e relativa all'argomentazione in parola (utilizzata per la partecipazione ad un bando promosso dal Ministero per le Infrastrutture). Partendo da essa si definiranno, con cadenza annuale, lotti funzionali che, nel rispetto dei vincoli di bilancio, consentiranno il completo e radicale rifacimento dell'intero sistema viario. Particolare attenzione verrà riservata alle zone di periferia con priorità per Strada Fossarotto, Strada Fiorenza, Strada Orià, Strada Badino, Strada Bicocca, Strada Marchesa, Strada Bordino, Strada Preosa, Strada Coste e Traversa Calleri. Nel concentrico, invece, si procederà al rifacimento del manto stradale di numerosi tratti tra cui Via Pippo Vacchetti, l'area antistante alle Scuole Medie, alcuni tratti del Viale Vittorio Veneto, Strada Checco, il Piazzale antistante gli impianti sportivi La Nicoletta, Via Garibaldi (per il tratto di congiunzione con Piazza Divisione Alpina Cuneense) e Via Monasteroli.

Contestualmente si procederà alla verifica degli scoli e – laddove di competenza dell'Ente Locale – alla pulizia dei canali in modo da impedire la tracimazione di acque in concomitanza con gli eventi piovosi.

Com'è noto la gestione del sistema idrico e fognario è da alcuni anni in capo alla società per azione CALSO sedente in Dogliani e di cui il Comune di Carrù è parte attiva. Tale partecipazione ha

Documento Unico di Programmazione 2019/2021

consentito la possibilità di ottenere la predisposizione di uno studio di fattibilità afferente il completamento del sistema fognario che, inserito nella prossima programmazione pluriennale resa dalla società, consentirà a Carrù l'ottenimento dell'intervento da attuarsi in parallelo con lo svolgimento dei lavori pertinenti al sistema viario.

Le altre azioni concrete che si intende mettere in campo riguardano:

- la realizzazione della pista per l'elisoccorso da attuarsi presso l'area di proprietà demaniale denominata ex Tiro a segno, di recente posta in assegnazione al Comune di Carrù;
- la realizzazione di un'area museale da attuarsi nel piano interrato dell'edificio sede della biblioteca civica e da destinare ad uso delle associazioni di volontariato;
- la realizzazione della rotonda su Strada Benevagienna;
- la riqualificazione energetica della palestra della Scuola Secondaria di 1° grado;
- il rifacimento della pavimentazione del parco giochi siti in Via Selene;
- il completamento dell'arredo urbano;
- Favorire, mediante incentivi fiscali, l'apertura di attività commerciali nel centro storico.

10) ANZIANI

Le principali criticità della vita nella terza età sono legate all'inserimento nel contesto sociale di riferimento, in relazione alla perdita del ruolo familiare, del ruolo sociale e non solo della perdita economica e al bisogno di relazione.

1. Pensionato non sempre coincide con anziano: c'è un enorme giacimento inutilizzato di esperienze e di competenze: commercianti, artigiani, insegnanti e altre professioni intellettuali, molte professioni operaie. Questo patrimonio può essere utilizzato per azioni di recupero e sostegno scolastico, di avviamento al lavoro e all'esercizio di professioni;

2. Sostenere l'aspettativa di vita allargando la sfera di autonomia. La prova è se si esce di casa o no e perché. Tra l'altro, questo criterio vale anche per i disabili, condizione che non è legata con l'età ma nemmeno con il carattere permanente della disabilità (chiunque può diventarlo, anche per periodi relativamente brevi).

Possono essere progetti utili a favorire ciò:

- un progetto, legato al mondo culturale del nostro paese volto a creare incontro nel tempo libero di nonni e nipoti;

- collaborazione con le associazioni che in questi anni hanno dato vita ad esperienze di grande importanza. Il welfare di comunità, cioè l'insieme delle responsabilità e delle azioni dei cittadini, può essere sviluppato a partire dalla esperienza di quanti già operano nel costruire la comunità;

3. Non autosufficienza: attivazione di forme previdenziali in collaborazione con enti e associazioni locali atte ad attenuare i disagi legati all'età ed alla disponibilità di redditi esigui.

11) POLITICHE GIOVANILI

L'ambito delle politiche giovanili a livello territoriale rappresenta un processo finalizzato allo sviluppo locale nel suo complesso, all'aumento della partecipazione ed alla conseguente

Documento Unico di Programmazione 2019/2021

responsabilizzazione dei cittadini, alla sensibilizzazione delle istituzioni pubbliche e private attraverso la programmazione di attività che direttamente impattino sulla realtà giovanile.

GIOVANI - IMPEGNO SOCIALE - VOLONTARIATO : promuovere campagne di adesione alle associazioni di volontariato che operano nel sociale, rivolte nello specifico ai giovani.

A tal proposito, occorre sostenere ed incentivare le attività connesse con l'oratorio parrocchiale (campeggi estivi, estate ragazzi e più in generale tutta l'attività ricreativa portata avanti durante l'anno dal gruppo di animatori), le quali rappresentano un momento importante di riflessione e ritrovo, specie nei periodi estivi.

GIOVANI – LAVORO / FORMAZIONE PROFESSIONALE: stabilire forme di sostegno a vario titolo per giovani che desiderano intraprendere un'esperienza lavorativa, pur essendo già tale fattispecie portata avanti tramite iniziative che fanno capo alla Provincia di Cuneo e/o alla Regione Piemonte.

Anche in tale ambito è strategica la partecipazione da parte del Comune di Carrù al Piano Locale Giovani (PLG) indetto annualmente dalla Provincia, che vede ormai impegnati da anni i rappresentanti dei comuni del Monregalese.

Si è pensato di creare una bacheca on line appositamente per i giovani, in cui possono essere inseriti sia gli annunci che riguardano la ricerca di un lavoro, sia quelli che aventi ad oggetto le offerte di lavoro. Tale iniziativa potrebbe essere utile per rendere i giovani maggiormente partecipi alla vita quotidiana della comunità, onde consentire un dialogo intergenerazionale che non sia basato esclusivamente su un rapporto di lavoro.

GIOVANI - CULTURA: proporre siti ed informazioni attinenti alla cultura per avvicinare le nuove generazioni a questa straordinaria forma di "intrattenimento intelligente", portandole costantemente ad una sempre maggiore comprensione e consapevolezza di come il tempo impiegato a fare od organizzare cultura non sia mai tempo "speso", bensì "investito".

In ordine a tale punto, occorre avvicinare ancor più i giovani alla nostra biblioteca comunale.

GIOVANI – PREVENZIONE ED INFORMAZIONE: campagne di informazione e sensibilizzazione sui rischi connessi al consumo di alcol e tabacco, all'uso di droghe, il tutto coinvolgendo necessariamente scuola e famiglie. A tal proposito, necessario proseguire la fattiva collaborazione attuata con il Comune di Mondovì che ha portato a diverse campagne di sensibilizzazione su temi delicati, tra cui quella a sostegno della sicurezza stradale del 2010-2011.

GIOVANI – POLITICA: in un periodo storico in cui si nota sempre più la lontananza dei giovani dalla politica, intesa nel suo senso letterale come "arte di governare la società", occorre portare avanti, di concerto con i comuni limitrofi, l'annuale consegna della Costituzione ai neomaggiorenni, gesto che segna il loro ingresso nella società adulta, favorendo altresì il dibattito sui temi costituzionali e l'avvicinamento alle istituzioni.

GIOVANI – SCUOLA: il connubio giovani-scuola è di fatto inscindibile. Nel nostro piccolo Comune, non disponendo di scuole superiori, non si pongono problemi in ordine all'orientamento universitario. Dunque, è opportuno focalizzare l'attenzione degli alunni, come già bene si è fatto,

sull'orientamento all'interno della scuola media, al fine di indirizzare correttamente i ragazzi nel loro percorso di studio superiore.

12) ISTRUZIONE

In ordine a tale ambito, necessaria la collaborazione fattiva e la condivisione di intenti tra il Comune e l'Istituto Scolastico carrucese attraverso l'avvicinamento dei giovani alla res pubblica.

Si cercherà di organizzare incontri con gli alunni per sensibilizzare la loro attenzione verso l'educazione civica in generale, avvicinando gli studenti al Comune ed agli enti statali sovraordinati. Attraverso l'approfondimento di temi di rilevante importanza nella vita amministrativa comunale, quali la raccolta differenziata, il risparmio e l'efficienza energetica, nonché la promozione turistica del territorio carrucese, si cercherà di promuovere una coscienza civica che possa un giorno portare gli alunni di oggi ad impegnarsi fattivamente nella vita amministrativa del paese.

Attraverso l'interessamento ed il coinvolgimento di esperti del settore, si cercherà altresì di sensibilizzare gli alunni sul tema della corretta alimentazione, della sicurezza stradale e, come detto in precedenza, della prevenzione.

Verrà mantenuto il servizio SMS relativo alla chiusura straordinaria delle scuole (ad esempio in caso di maltempo) in favore del personale docente e non docente dell'Istituto Scolastico, nonché in favore dei rappresentanti di classe.

13) SPORT

PROMOZIONE DELLO SPORT

In primis, occorre consolidare i rapporti tra le associazioni sportive del nostro comune, incentivando in ogni modo l'esercizio della pratica sportiva a qualunque livello.

In tal senso, risulta necessario evidenziare il ruolo della Polisportiva Comunale che, oltre a gestire gli impianti, ha il delicato compito di promuovere l'attività sportiva in ogni sua forma (attraverso l'organizzazione di manifestazioni quali Sport in Piazza od il Torneo dei Borghi) armonizzando nel contempo le esigenze delle varie associazioni.

Da migliorare e potenziare l'attività sportiva a scuola favorendo la collaborazione in questo senso tra gli stessi istituti scolastici e la realtà sportiva carrucese o più in senso lato provinciale.

IMPIANTI SPORTIVI

L'urgenza principale è rappresentata dal campo da calcio a 11 sito presso gli impianti sportivi de "La Nicoletta". Tale struttura necessita a breve della sostituzione della recinzione e delle panchine, oltre all'apposizione sugli spalti di appositi seggiolini.

Verrà valutata la riqualificazione dei due campi esterni da bocce, siti presso gli impianti sportivi, che, attraverso un investimento contenuto, potranno essere trasformati in un campo da street soccer (3vs3) e in uno da street basket (3vs3).

Documento Unico di Programmazione 2019/2021

Un'ulteriore intervento che potrà essere effettuato accedendo ai contributi regionali relativi all'impiantistica sportiva riguarda il risparmio energetico del Palazzetto dello Sport, attraverso l'installazione di un sistema di isolamento termico a cappotto.

Con riferimento all'area retrostante l'edificio che ospita le scuole medie, si è intenzionati a riqualificare il campo da basket ivi presente attraverso la creazione di un campo polivalente (basket, tennis e calcio), il cui accesso verrebbe lasciato libero. Ciò consentirebbe ai giovani di avere una struttura utilizzabile gratuitamente nel tempo libero ed alle scuole un ulteriore campo da gioco da sfruttare durante l'attività didattica. Col tempo si potrebbe altresì migliorare ulteriormente tale area per fornire alle scuole una vera e propria area sportiva attrezzata, predisponendo ad esempio una pista per il lancio del peso e per il salto in lungo.

Inoltre, si è intenzionati a predisporre adeguata segnaletica per i percorsi di walk e bike nella campagna carrucesi, oltre al miglioramento ed alla valorizzazione di percorsi ciclo-pedonali, tra cui il percorso "Bosco del Rio".

Da ultimo, si vuole provvedere quanto prima alla ristrutturazione e messa in pristino degli spogliatoi siti sotto la palestra delle scuole medie, locali che occorre necessariamente recuperare in quanto utilizzati a servizio del campo da calcio a 7.

14) ATTIVAZIONE DI UN SERVIZIO SMS GRATUITO PER I RESIDENTI

Il servizio che si intenderebbe attivare permette di ricevere tramite SMS o su casella e-mail importanti notizie che riguardano il Comune quali:

- **Eventi culturali, sportivi e manifestazioni turistiche**
- **Servizi Sociali** (notizie riguardanti il funzionamento dei Servizi Sociali Comunali (Asilo Nido, assistenza anziani e disabili), avvisi per l'erogazione di contributi alle famiglie.
- **Viabilità e Protezione Civile** (notizie riguardanti la viabilità in paese, lavori di manutenzione, eventuali interruzioni di acqua ed energia elettrica. Attività della protezione civile, emergenze).
- **Servizi scolastici** (notizie riguardanti orari e trasporti scolastici, chiusura delle scuole, refezione). Ad oggi è già attivo un servizio sms dedicato al solo trasporto scolastico.
- **Scadenze tributarie**

- 1) Con riferimento agli Obiettivi del Governo e agli indirizzi e scelte contenute nei documenti di programmazione nazionale si evidenzia che il presente bilancio rispecchia i seguenti elementi:

premessa la difficoltà di comprendere quali siano gli obiettivi del governo e i relativi indirizzi e scelte contenute nei documenti di programmazione nazionale, viste le novità che quasi ogni anno, non solo con la legge di stabilità, vengono riservate e imposte agli enti locali, i bilanci dell'ente sono redatti tenendo conto dei tagli ministeriali sulle partecipazioni, quasi azzerate, dei tagli dello spending review e di circa il quarto dell'IMU direttamente riscosso dal Comune che lo Stato si prende attraverso il fondo di solidarietà, oltre all'IMU sui fabbricati di categoria D, che il contribuente versa direttamente all'erario.

Documento Unico di Programmazione 2019/2021

- 2) Con riferimento all'analisi socio economica del territorio comunale e della domanda di servizi pubblici locali si evidenzia quanto segue:
l'economia locale è a maggioranza agricola; segue il settore artigianale e per ultimo quello commerciale. Tenendo conto che in questi ultimi anni la crisi che ha colpito l'economia globale non ha risparmiato le realtà locali, tra cui la nostra, interessando non solo i settori “ produttivo-commerciali ” ma anche quello agricolo. Tenendo conto di quanto sopra gli obiettivi dell'amministrazione sono e continuano ad essere con priorità quelli di mantenere inalterati i servizi finora dati ai cittadini, anche in considerazione delle variazioni del tessuto sociale e dell'impoverimento di molte più famiglie che in passato.
Tale programma comporta necessariamente una maggiore attenzione alle economie sulla spesa corrente ed in particolare su quella finalizzata al mantenimento dei servizi indispensabili ai cittadini.
Gli investimenti in conto capitale saranno principalmente finalizzati all'incremento e miglioramento di strutture già esistenti, quali plessi scolastici, cimitero, impianti sportivi e strade. E' prevista inoltre la realizzazione di una pista per l'elisoccorso.
- 3) Con riferimento ai parametri finanziari ed economici dell'Ente e dei propri enti strumentali atti a rappresentare i flussi finanziari ed economici, si riportano di seguito gli indicatori utilizzati.

- Indicatori utilizzati -

Si ritiene utile rappresentare la situazione strutturale del comune attraverso l'esposizione di dati di una serie di indicatori finanziari che interessano aspetti diversi della gestione dell'Ente.

Si riportano di seguito i principali indicatori che normalmente vengono scelti ed allegati ai documenti che riguardano il Piano delle Performance e il Controllo strategico.

- *Grado di autonomia dell'Ente;*
- *Pressione fiscale locale e restituzione erariale pro-capite;*
- *Grado di rigidità del bilancio;*
- *Grado di rigidità pro-capite;*
- *Costo del personale;*
- *Propensione agli investimenti.*

Si riportano di seguito i principali indicatori che normalmente vengono scelti ed allegati ai documenti che riguardano il Piano delle Performance e il Controllo strategico.

Indicatori finanziari e parametri di deficitarietà

Il sistema degli indicatori finanziari, ottenuti come rapporto tra valori finanziari e fisici (ad esempio, spesa corrente per abitante) o tra valori esclusivamente finanziari (ad esempio, grado di autonomia tributaria) analizzano aspetti diversi della vita dell'ente per fornire, mediante la lettura di un dato estremamente sintetico, una base di ulteriori informazioni sulle dinamiche che si instaurano a livello finanziario nel corso dei diversi esercizi. Questi parametri, liberamente scelti a livello locale o previsti da specifici richiami normativi, forniscono interessanti notizie, soprattutto a rendiconto, sulla composizione del bilancio e sulla sua evoluzione nel tempo. Più in generale, questo genere di indicatori rappresenta un utile metro di paragone per confrontare la situazione reale di un ente con quella delle strutture di dimensione anagrafica e socio-economica simile. Altri tipi di indici, come ad esempio i parametri di deficit strutturale, certificano l'assenza di situazioni di pre-dissesto.

Grado di autonomia

È un tipo di indicatore che denota la capacità dell'ente di riuscire a reperire le risorse (entrate correnti) necessarie al finanziamento delle spese destinate al funzionamento dell'apparato. Le entrate correnti, infatti, sono risorse per la gestione dei servizi erogati al cittadino. Di questo importo totale, i tributi e le entrate extra tributarie indicano la parte direttamente o indirettamente reperita dall'ente. I trasferimenti in C/gestione dello Stato, regione ed altri enti costituiscono invece le entrate derivate, in quanto risorse fornite da terzi per finanziare parte della gestione corrente. I principali indici di questo gruppo sono l'autonomia finanziaria, l'autonomia tributaria, la dipendenza erariale, l'incidenza delle entrate tributarie sulle proprie e delle entrate extratributarie sulle proprie.

Pressione fiscale e restituzione erariale

Si tratta di un gruppo di indicatori che consentono di conoscere qual è il prezzo pagato dal cittadino per usufruire dei servizi forniti dallo Stato sociale. Allo stesso tempo, questi indici permettono di quantificare con sufficiente attendibilità l'ammontare della restituzione di risorse prelevate direttamente a livello centrale e poi restituite, ma solo in un secondo tempo, alla collettività. Questo tipo di rientro avviene sotto forma di trasferimenti statali in conto gestione (contributi in conto gestione destinati a finanziare, si solito in modo parziale, l'attività istituzionale dell'ente locale. I principali indici di questo gruppo, rapportati al singolo cittadino (pro-capite) sono le entrate proprie pro capite, la pressione tributaria pro capite ed i trasferimenti erariali pro capite.

Grado di rigidità del bilancio

Sono degli indici che denotano la possibilità di manovra dell'ente rispetto agli impegni finanziari di medio o lungo periodo. L'amministrazione può scegliere come utilizzare le risorse nella misura in cui il bilancio non è già stato vincolato da impegni di spesa a lungo termine assunti in precedenza. Conoscere la rigidità del bilancio consente di individuare quale sia il margine operativo a disposizione per assumere nuove scelte di gestione o intraprendere ulteriori iniziative che impegnino quote non residuali di risorse. In questo tipo di contesto, assumono particolare rilevanza il grado di rigidità strutturale, la rigidità per il costo del personale, il grado di rigidità per indebitamento (mutui e prestiti obbligazionari) e l'incidenza del debito totale sul volume complessivo delle entrate correnti.

Parametri di deficit strutturale

I parametri di deficit strutturale, meglio individuati come indicatori di sospetta situazione di deficitarietà strutturale, sono dei particolari tipi di indice previsti dal legislatore e applicati nei confronti di tutti gli enti locali. Lo scopo di questi indici è fornire agli organi centrali un indizio, anche statistico, che riveli il grado di solidità della situazione finanziaria dell'ente, o per meglio dire, che indichi l'assenza di una condizione di pre-dissesto strutturale. Secondo la norma, infatti, sono considerati in condizioni strutturalmente deficitarie gli enti locali che presentano gravi e incontrovertibili condizioni di squilibrio individuate dalla presenza di almeno la metà degli indicatori con un valore non coerente (fuori media)

Gestione del personale e Patto di stabilità (condizioni interne)

Sempre avendo riferimento alle condizioni interne, l'analisi strategica richiede l'approfondimento di due ulteriori aspetti, e cioè la disponibilità e la gestione delle risorse umane, con riferimento alla struttura organizzativa dell'ente in tutte le sue articolazioni e alla sua evoluzione nel tempo anche in termini di spesa; la coerenza e la compatibilità presente e futura con le disposizioni del patto di stabilità e con i vincoli di finanza pubblica. Nella sostanza, si tratta di aspetti su cui incidono pesantemente i limiti posti dal governo centrale sull'autonomia dell'ente territoriale. I vincoli posti alla libera possibilità di programmare le assunzioni di nuovo personale (fabbisogno di personale e possibilità del turn-over, spesso limitato ad una sola percentuale sul totale andato in quiescenza) insieme ai vincoli posti sulla capacità di spesa che è condizionata, per gli enti soggetti agli obblighi del patto di stabilità, al raggiungimento dell'obiettivo programmatico.

Grado di autonomia finanziaria

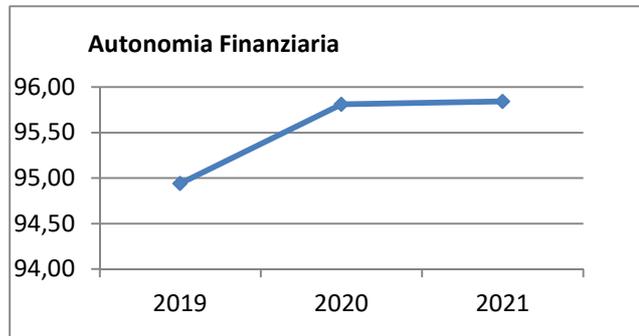
Le entrate correnti costituiscono le risorse destinate alla gestione dei servizi comunali; di questo importo complessivo le entrate tributarie ed extratributarie indicano la parte direttamente o indirettamente reperita dall'ente. I trasferimenti correnti dello Stato, Regione ed altri enti formano invece le entrate derivate, quali risorse di terzi destinate a finanziare parte della gestione corrente.

Il grado di autonomia finanziaria rappresenta un indice della capacità dell'ente di reperire con mezzi propri le risorse necessarie al finanziamento di tutte le spese di funzionamento dell'apparato comunale, erogazione di servizi ecc...

L'analisi dell'autonomia finanziaria assume una crescente rilevanza in un periodo di forte decentramento e di progressiva fiscalizzazione locale. Il sistema finanziario degli enti locali, in passato basato prevalentemente sui trasferimenti statali, è ora basato prevalentemente sull'autonomia finanziaria dei Comuni, ossia sulla capacità dell'ente di reperire, con mezzi propri, le risorse da destinare al soddisfacimento dei bisogni della collettività.

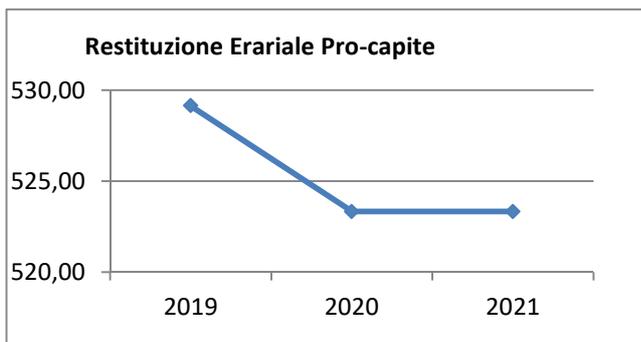
Va tuttavia rilevato, nell'analisi dell'indicatore in oggetto che, per disposizione di legge, essendo collocata tra le entrate tributarie la voce di trasferimento dallo Stato per Fondo di solidarietà comunale il dato risultante non rappresenta al 100% un indicatore di prelievo diretto al cittadino.

Autonomia Finanziaria	Anno 2019	Anno 2020	Anno 2021
<u>Entrate tributarie + Entrate extratributarie</u> <u>Entrate Correnti</u>	94,94 %	95,81 %	95,84 %



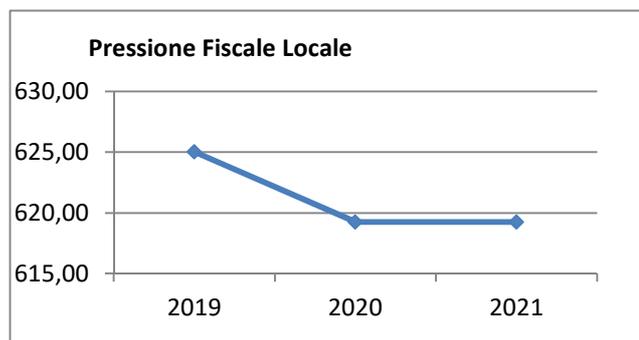
Pressione fiscale locale e restituzione erariale pro-capite

Sono indicatori che consentono di individuare la pressione fiscale pro-capite e quanto viene trasferito pro-capite dallo Stato. Nell'esposizione dei dati dei suddetti indici va tenuto conto di quanto indicato al comma precedente in merito alla collocazione in bilancio della voce di Fondo di Solidarietà

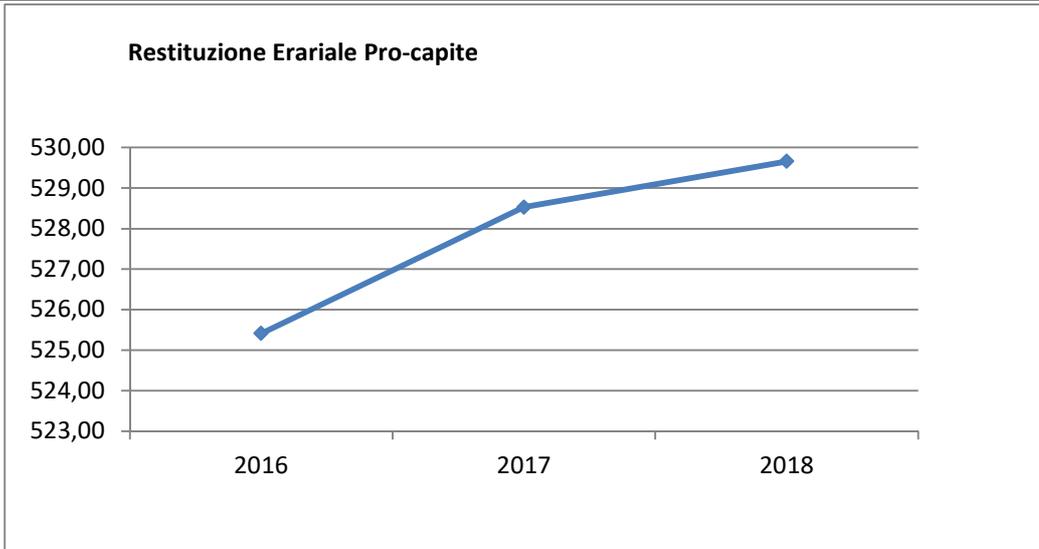


<i>Anno 2019</i>	<i>Anno 2020</i>	<i>Anno 2021</i>

<u>Entrate tributarie + Entrate extratributarie</u> <u>N.Abitanti</u>	€ 625,03	€ 619,24	€ 619,24
--	----------	----------	----------



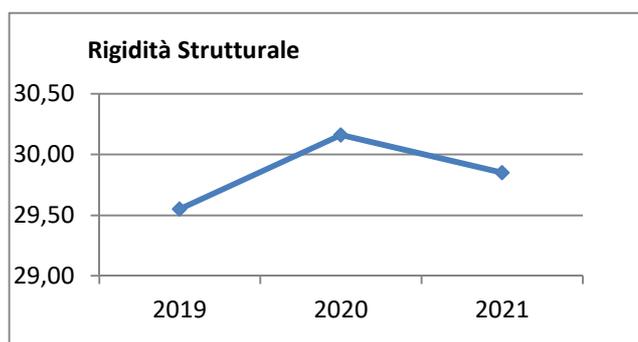
Pressione tributaria pro-capite	<i>Anno 2018</i>	<i>Anno 2019</i>	<i>Anno 2020</i>
<u>Entrate tributarie</u> <u>N.Abitanti</u>	€ 525,80	€ 525,17	€ 535,68



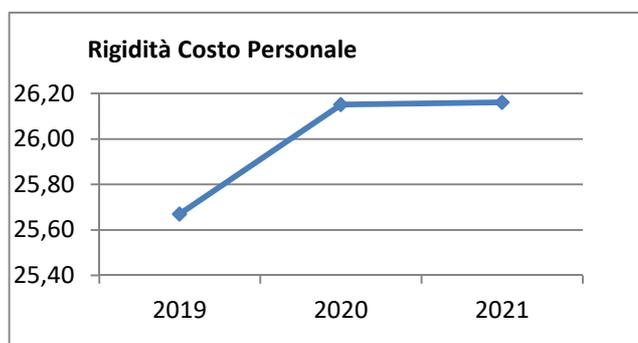
Rigidità del bilancio

L'indicatore di rigidità del bilancio viene normalmente rappresentato dal rapporto tra Spese del personale e Oneri per il rimborso dei mutui rispetto alle entrate correnti. L'indice indica quindi la quota di bilancio che risulta libera per essere utilizzata per spese di esercizio.

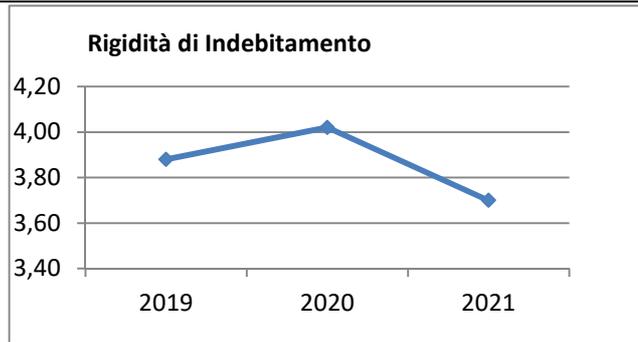
Rigidità strutturale	Anno 2019	Anno 2020	Anno 2021
<u>Spese personale + Rimborso mutui + interessi</u> <u>Entrate Correnti</u>	29,55 %	30,16 %	29,85 %



Rigidità costo personale	Anno 2019	Anno 2020	Anno 2021
<u>Spese personale + Irap</u> <u>Entrate Correnti</u>	25,67 %	26,15 %	26,16 %



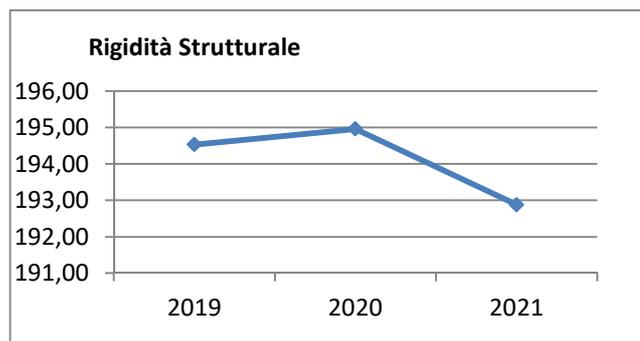
Rigidità indebitamento	Anno 2019	Anno 2020	Anno 2021
<u>Rimborso mutui + interessi</u> <u>Entrate Correnti</u>	3,88 %	4,02 %	3,70 %



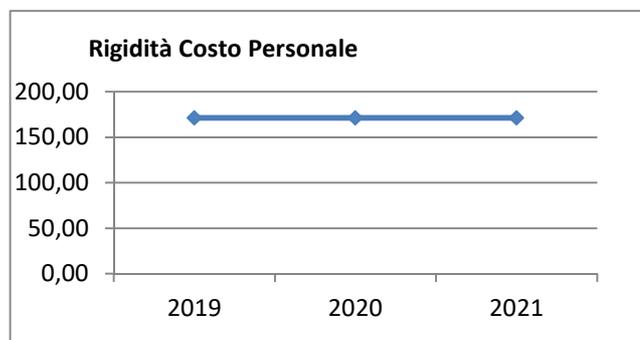
Grado di rigidità pro-capite

Il grado di rigidità del bilancio va valutato in relazione alle dimensioni demografiche del comune e quindi al numero di abitanti e serve ad esprimere il costo pro-capite a carico di ciascun cittadino.

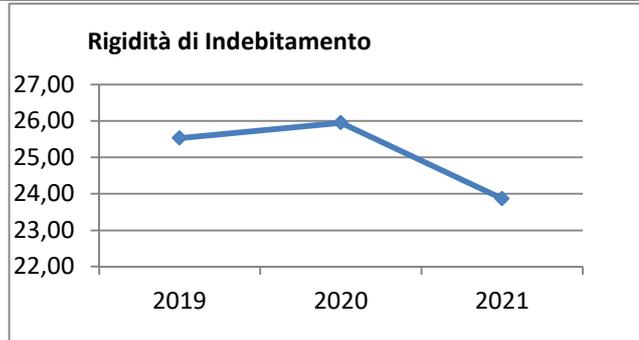
Rigidità strutturale pro-capite	Anno 2019	Anno 2020	Anno 2021
$\frac{\text{Spese personale + Irap + Rimborso mutui + interessi}}{\text{N.Abitanti}}$	194,53 €	194,96 €	192,88 €



Rigidità costo personale pro-capite	Anno 2019	Anno 2020	Anno 2021
$\frac{\text{Spese personale}}{\text{N abitanti}}$	171,14 €	171,14 €	171,14 €



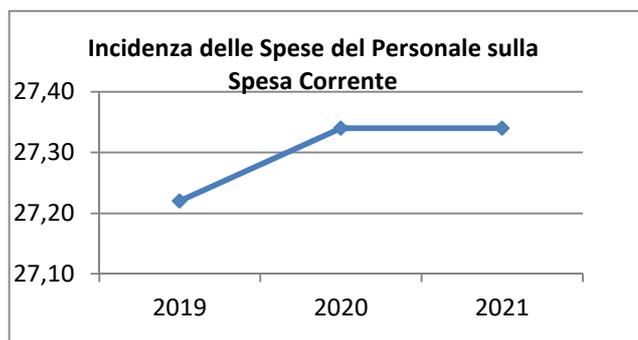
Rigidità indebitamento pro-capite	Anno 2019	Anno 2020	Anno 2021
$\frac{\text{Rimborso mutui + interessi}}{\text{N.abitanti}}$	25,53 €	25,95 €	23,87 €



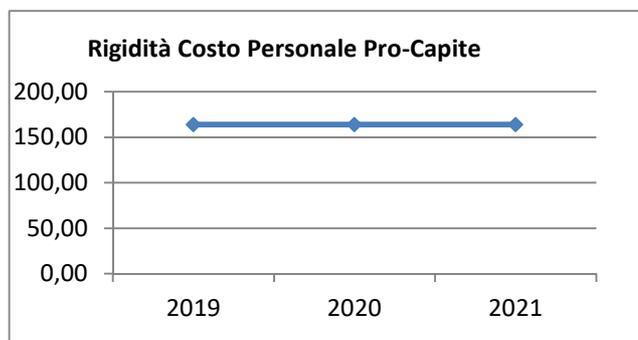
Costo del Personale

L'incidenza del costo del personale si misura prendendo a riferimento il costo del personale rispetto al totale delle spese correnti per valutare l'incidenza delle spese di personale sulle spese correnti di bilancio oppure prendendo a riferimento il costo di personale rispetto alle entrate correnti per valutare quanta parte delle entrate correnti è assorbita da spese di personale oppure, ancora, prendendo a riferimento il costo del personale rispetto alla popolazione.

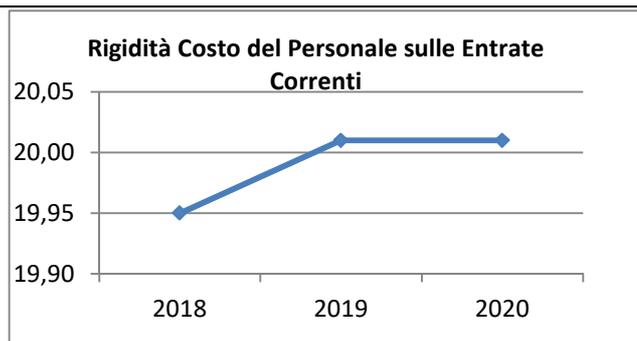
Incidenza spese personale su spesa corrente	Anno 2019	Anno 2020	Anno 2021
$\frac{\text{Spese personale}}{\text{Spese correnti}}$	27,22 %	27,34 %	27,34 %



Rigidità costo personale pro-capite	Anno 2019	Anno 2020	Anno 2021
$\frac{\text{Spese personale}}{\text{N abitanti}}$	163,85 €	163,85 €	163,85 €



Rigidità costo personale su entrata corrente	Anno 2018	Anno 2019	Anno 2020
$\frac{\text{Spesa personale}}{\text{Entrate correnti}}$	19,95 %	20,01 %	20,01 %



ANALISI STRATEGICA DELLE CONDIZIONI INTERNE

Con riferimento alle **condizioni interne**, l'analisi strategica evidenzia i seguenti elementi:

1) ORGANIZZAZIONE E MODALITA' DI GESTIONE DEI SERVIZI PUBBLICI

L'articolo 112 del testo unico sull'ordinamento degli enti locali (D.Lgs. 267/2000) stabilisce che gli enti locali, nell'ambito delle rispettive competenze, provvedono alla gestione dei servizi pubblici che abbiano per oggetto produzione di beni e attività rivolte a realizzare fini sociali e a promuovere lo sviluppo economico e civile delle comunità locali.

Il comune può condurre le proprie attività in economia, impiegando personale e mezzi strumentali di proprietà, può affidare servizi a terzi in appalto o in concessione oppure affidare talune funzioni a specifici organismi a tale scopo costituiti. Tra le competenze attribuite al consiglio comunale, infatti, rientrano l'organizzazione e la concessione di pubblici servizi, la costituzione e l'adesione a istituzioni, aziende speciali o consorzi, la partecipazione a società di capitali e l'affidamento di attività in convenzione.

1.1 - Beni e servizi comunali – principali tipologie di gestione

BENI

Gestiti in economia

Ala mercatale
Biblioteca comunale
Cimitero
Cinema-Teatro comunale
Edifici scolastici
Immobili comunali
Impianti sportivi e Palazzetto dello sport
Ufficio Turistico

In concessione a terzi

Area sgambamento cani
Circolo Gagliasso

SERVIZI

Gestiti in economia

Affissioni e pubblicità
Biblioteca comunale

Documento Unico di Programmazione 2018/2020

Peso pubblico
Ufficio Turistico

In appalto a terzi

Assistenza alunni disabili
Gestione della morosità delle entrate comunali di natura tributaria ed extratributaria e successiva riscossione coattiva mediante ingiunzione fiscale
Illuminazione votiva
Manutenzione del verde pubblico
Refezione scolastica
Servizio di rimozione neve dall'abitato
Servizio di assistenza pre-ingresso scuola secondaria di I grado
Trasporto scolastico (Scuola Primaria e Scuola Secondaria di I grado)

In concessione a terzi

Gestione impianti sportivi e palazzetto sport
Mantenimento e decoro sito "Cappella di S. Pietro in grado"

Servizi esternalizzati ad organismi partecipati

Servizio idrico integrato

Servizi gestiti da consorzi di bacino

Servizio di raccolta e smaltimento rifiuti

Tabella Servizi a Domanda Individuale

Codice	Descrizione	Ril. IVA	Modalità di gestione
1	PESO PUBBLICO	SI	
2	MENSA SCOLASTICA	SI	
3	TEATRI, SPETTACOLI	SI	
4	ILLUMINAZIONE VOTIVA	NO	
5	POMPE FUNEBRI, SERVIZI FUNEBRI	NO	
6	CAMPI DA TENNIS E ALTRI IMPIANTI	SI	

Tabella Servizi Produttivi

Codice	Descrizione	Ril. IVA	Modalità di Gestione
1	PESO PUBBLICO	SI	Gestito dal Consorzio di Bacino – A.C.E.M.
2	MENSA SCOLASTICA	SI	
3	TEATRI, SPETTACOLI	SI	
4	ILLUMINAZIONE VOTIVA	NO	
5	POMPE FUNEBRI, SERVIZI FUNEBRI	NO	
6	CAMPI DA TENNIS E ALTRI IMPIANTI	SI	

Elementi di valutazione della Sezione strategica

Nella corrente sezione si affronteranno i seguenti punti:

Analisi investimenti previsti e realizzazione opere pubbliche

Programmi e progetti di investimento in corso di esecuzione e non ancora conclusi

Tributi e tariffe dei servizi pubblici

Tariffe Servizi Pubblici

Fiscalità Locale

IUC – IMU

IUC – TASI

IUC – TARI

Imposta Pubblicità

Art. 12

Art. 13 (comma 1)

Art. 13 (comma 3 lettera a)b)c))

Art. 14 (commi 1-2-3)

Art. 14 (commi 4-5)

Art. 15 (comma 1)

Art. 15 (commi 2-3-4-5)

Art. 19

Spesa corrente con specifico riferimento alla gestione delle funzioni fondamentali, qualità dei servizi resi e obiettivi di servizio

Analisi delle necessità finanziarie e strutturali per l'espletamento dei programmi ricompresi delle varie missioni

La gestione del patrimonio

Reperimento e impiego di risorse straordinarie e in conto capitale

Indebitamento

Equilibri della situazione corrente e generali del bilancio e relativi equilibri in termini di cassa

Documento Unico di Programmazione 2019/2021
Analisi investimenti previsti e realizzazione opere pubbliche

***Prospetto sull'utilizzo delle Fondi di finanziamento per gli investimenti previsti dalla
programmazione triennale opere pubbliche anni 2019- 2020 - 2021***

Il programma triennale delle opere pubbliche 2019 – 2020 – 2021 ed il relativo piano annuale, vengono approvati contestualmente al DUP.

Si riportano di seguito gli interventi previsti nel suddetto programma, aggiornandolo con le previsioni inserite nel documento contabile in approvazione:

<i>Entrata Specifica</i>	<i>Investimento</i>	<i>Anno 2019</i>		
		<i>Anno 2019</i>	<i>Anno 2020</i>	<i>Anno 2021</i>
CONTRIBUTO REGIONALE	RIQUALIFICA ENERGETICA ILLUMINAZIONE PUBBLICA CARRU'	200.000,00		
FONDI PROPRI	RIQUALIFICA ENERGETICA ILLUMINAZIONE PUBBLICA CARRU'	50.000,00		
CONTRIBUTO REGIONALE	REALIZZAZIONE NUOVO EDIFICIO PER LA SCUOLA DELL'INFANZIA	2.491.200,00		
CONTRIBUTO REGIONALE	SISTEMAZIONE STRADE COMUNALI	100.000,00	100.000,00	100.000,00
TOTALE		2.841.200,00	100.000,00	100.000,00

Programmi e progetti di investimento in corso di esecuzione e non ancora conclusi

In riferimento agli investimenti e ai progetti in corso di esecuzione si segnalano i seguenti non ancora ultimati:

Articolo	Descrizione	Impegnato (Cp + Rs)	Pagato (Cp + Rs)	Residui da Riportare
6130 / 35 / 1	manutenzione straordinaria tettoia e muretto area mercatale	4.000,00	0,00	4.000,00
6230 / 10 / 1	Oneri per realizzazione cippo commemorativo	1.984,94	0,00	1.984,94
6280 / 30 / 1	IMP.SPESA X BANDO AMBIENE ENERGIA MIS.1/2	10.082,25	6.760,65	3.321,60
6770 / 20 / 1	adeguamento impianto di videosorveglianza	72.067,58	28.635,58	43.432,00
7030 / 15 / 1	manutenzioni straordinarie sc.infanzia A.A.	7.320,00	5.095,94	2.224,06
7030 / 30 / 3	Ristrutturazione scuola dell'infanzia.	46.273,75	0,00	46.273,75
7130 / 55 / 1	RISTRUTTURAZIONE EDILIZIA SCUOLA PRIMARIA(FIN. CONTR REG)	102.211,21	10.143,26	92.067,95
7230 / 40 / 3	Riqualificazione energetica palestra edificio scuola secondaria di primo grado (A.A. e contr. circuneo).	102.446,12	73.952,41	28.493,71
7830 / 50 / 1	Manutenzioni straordinarie impianti sportivi	3.408,68	0,00	3.408,68
7830 / 60 / 1	Ristrutturazione casa custode imp.sportivi La Nicoletta	235.929,89	22.370,21	213.559,68
8230 / 13 / 1	Ampliamento Strada Rossa	4.958,92	0,00	4.958,92
8230 / 25 / 1	sistemazione vie/piazze comunali	462,51	0,00	462,51
8230 / 46 / 1	manutenzione straordinaria strade comunali	9.774,75	0,00	9.774,75
8230 / 46 / 2	manutenzione straordinaria strade comunali piazzale	7.025,76	0,00	7.025,76
8230 / 104 / 1	Ampliamento strada S.Anna - 2° lotto	3.802,02	0,00	3.802,02
8230 / 104 / 2	Ampliamento strada S.Anna - 2° lotto (UTILIZZO ONERI URB.)	6.580,37	0,00	6.580,37
8230 / 170 / 1	sistemazione tratti strade comunali	8.142,88	6.328,97	1.813,91
8270 / 20 / 1	sistemazione arredo urbano: TIT.4	12.364,00	0,00	12.364,00
8330 / 10 / 1	Riqualificazione impianti i.p.per il viale del Concentrico	25.000,00	0,00	25.000,00

Documento Unico di Programmazione 2019/2021

8770 / 5 / 1	Realizzazione area attrezzata per atterraggio elisoccorso	115.970,54	112.539,34	3.431,20
9430 / 25 / 1	Manutenz. straord. centro bocciofila Selene	5.000,00	0,00	5.000,00
9530 / 60 / 1	Costruzioni loculi cimiteriali (AA)	1.048,00	338,00	710,00
9590 / 2 / 1	controvalore retrocessioni loculi e aree cimiteriali	5.616,93	3.164,98	2.451,95
	TOTALE:	791.471,10	269.329,34	522.141,76

Tributi e tariffe dei servizi pubblici

La politica tributaria e tariffaria di questa Amministrazione è rivolta al contenimento delle tasse e tariffe evitando, ove possibile, aumenti a carico degli utenti e dei cittadini.

Nel corso dell'anno 2018 si è mantenuto inalterato il livello della pressione tributaria, alla luce anche del blocco tributario confermato dalla Legge di Bilancio riferita all'anno 2018 che si intende mantenere anche per il 2019.

Tariffe Servizi Pubblici

SERVIZI A DOMANDA INDIVIDUALE

Le tariffe dei servizi a domanda individuale, approvate con Delibera della Giunta Comunale n. 136 del 06/12/2018, sono le seguenti:

Mensa scolastica	<p>€ 3,50 a pasto</p> <p>€ 2,50 a pasto per alunni residenti con documentata disabilità grave ai sensi dell'art. 3, comma 3, della Legge 5 febbraio 1992, n. 104, a prescindere dal reddito personale e/o familiare.</p>
Peso pubblico	€ 2,00 a pesata
Pompe funebri – Servizi funebri	<p>€ 125,00 per tumulazioni</p> <p>€ 125,00 per estumulazioni</p> <p>€ 300,00 per esumazioni</p> <p>€ 350,00 per inumazioni</p> <p>Tariffe per dispersione ceneri nel cimitero Delibera GC n. 103 del 31/08/2015:</p> <p>€ 100,00 per i residenti</p> <p>€ 150,00 per i non residenti</p>
<p>Impianti sportivi e Palazzetto sport</p> <ul style="list-style-type: none"> • Palazzetto sport 	<p>Associazioni e Società:</p> <p>€ 30,00/h i.i. Tariffa estiva</p> <p>€ 35,00/h i.i. Tariffa invernale</p> <p>Privati e Associazioni (con scopo di lucro):</p> <p>€ 25,00/h i.i. Tariffa unica (Calcio a 5)</p> <p>Associazioni, società e privati per manifestazioni sportive e non, convegni, seminari, etc... -</p> <p>Tariffa massima giornaliera:</p> <p>€ 186,00 i.i. per i locali</p> <p>€ 372,00 i.i. per gli esterni</p> <p>Spettacoli vari – Tariffa max giornaliera:</p> <p>€ 372,00 i.i. con ingresso libero</p> <p>€ 496,00 i.i. con ingresso a pagamento</p>

Documento Unico di Programmazione 2019/2021

<ul style="list-style-type: none"> • Bocciodromo comunale • Campi da tennis • Campo calcio • Campetto calcio scuola primaria 	<p>Tariffe massime orarie per campo: € 3,00 nel periodo estivo € 5,00 nel periodo invernale</p> <p>Tariffe massime orarie per campo: € 6,00 tariffa diurna per i tesserati € 8,00 tariffa notturna per i tesserati € 8,00 tariffa diurna per i non tesserati € 10,00 tariffa notturna per i non tesserati</p> <p>Affitto da Società esterne: € 100,00 a partita</p> <p style="text-align: right;">€ 25,00/h per tornei diurni/notturni</p>
Cinema-Teatro	<p>Tariffe utilizzo Cinema-Teatro F.lli Vacchetti Delibera GC n. 63 del 23/06/2008: € 130,00 a serata periodo con riscaldamento € 100,00 a serata periodo senza riscaldamento</p>

SERVIZIO TRASPORTO ALUNNI

Le tariffe per il servizio trasporto alunni sono le seguenti:

- Delibera GC n. 104 del 31/08/2015
 Tariffa unica annuale alunni residenti: € 200,00

- Delibera GC n. 112 del 14/09/2015
 Tariffa unica annuale alunni non residenti: € 500,00
 Tariffa unica annuale alunni non residenti (per un solo viaggio andata o ritorno): € 250,00

- Delibera GC n. 76 del 04/08/2016
 Tariffa dal 2° figlio alunni residenti: € 100,00

UTILIZZO LOCALI COMUNALI

Le tariffe per l'utilizzo di locali comunali sono le seguenti:

- Biblioteca comunale (Delibera GC n. 18 del 27/01/2014):

Tariffa oraria: € 20,00
 Tariffa giornaliera: € 100,00

- Sala per matrimonio

Corrispettivi prenotazione sala comunale	
- Residenti	€ 75,00
- Non residenti	€ 120,00
- Maggiorazione per celebrazione matrimonio fascia oraria pomeridiana	€ 100,00

Documento Unico di Programmazione 2019/2021

Fiscalità Locale

Le aliquote e le tariffe relative alle principali imposte e tasse comunali sono le seguenti:

IUC – IMU

Con successiva deliberazione del Consiglio Comunale saranno confermate le seguenti aliquote e detrazioni per l'applicazione dell'Imposta Municipale Propria (IMU) anche per l'anno 2019:

Tipo di immobile	Aliquota applicata per l'anno 2019 (per cento)
Aliquota di base (da applicarsi anche per l'unità immobiliare assimilata ad abitazione principale concessa in comodato dal soggetto passivo ai parenti in linea retta entro il primo grado che la utilizzano come abitazione principale, limitatamente alla quota di rendita catastale eccedente il valore di €. 500,00)	0,90
*Abitazione principale (limitatamente categorie catastali A/1, A/8 e A/9) e relative pertinenze; *unità immobiliare assimilata ad abitazione principale (limitatamente alle categorie catastali A/1 – A/8 e A/9) posseduta a titolo di proprietà o di usufrutto da anziani o disabili che acquisiscono la residenza in istituti di ricovero o sanitari a seguito di ricovero permanente, a condizione che risulti non locata; *unità immobiliare assimilata ad abitazione principale (limitatamente alle categorie catastali A/1 – A/8 e A/9) posseduta dai cittadini italiani non residenti nel territorio dello stato, già pensionati nei rispettivi paesi di residenza, a titolo di proprietà o di usufrutto in Italia a condizione che non risulti locata o data in comodato d'uso	0,38
Aliquota agevolata per i fabbricati di tipo D non utilizzati dal proprietario e/o non locati	0,80
Aliquota per i fabbricati di tipo D (ad eccezione dei D5 e D10) e di tipo C1	0,88
Fabbricati D/10	Esenti dal 1° gennaio 2014

- **Detrazione** per l'applicazione dell'Imposta Municipale Propria "IMU" anno 2019:

a. per l'unità immobiliare appartenente alla categoria catastale A/1-A/8-A/9 adibita ad abitazione principale del soggetto passivo e per le relative pertinenze, per la quale continua ad applicarsi l'imposta, si detraggono, fino a concorrenza del suo ammontare, euro 200,00 rapportati al periodo dell'anno durante il quale si protrae tale destinazione; se l'unità immobiliare è adibita ad abitazione principale da più soggetti passivi, la detrazione spetta a ciascuno di essi proporzionalmente alla quota per la quale la destinazione medesima si verifica.

Documento Unico di Programmazione 2019/2021

IUC – TASI

Con successiva deliberazione del Consiglio Comunale saranno determinate e confermate le seguenti aliquote per l'applicazione della componente TASI (Tributo servizi indivisibili) anno 2019:

Tipo di immobile	Aliquota applicata per l'anno 2019 (per mille)
Abitazione principale relative pertinenze così come definite e dichiarate ai fini IMU, e unità immobiliari assimilate all'abitazione principale come da regolamento TASI	1,20
Altri fabbricati (con esclusione dei i fabbricati rurali ad uso strumentale di cui all'articolo 13, comma 8, del decreto-legge 6 dicembre 2011, n. 201, convertito, con modificazioni, dalla legge 22 dicembre 2011, n. 214).	1,50
Fabbricati rurali ad uso strumentale di cui all'articolo 13, comma 8, del decreto-legge 6 dicembre 2011, n. 201, convertito, con modificazioni, dalla legge 22 dicembre 2011, n.214.	1,00
Aree fabbricabili così come definite e dichiarate ai fini IMU	1,00
Esenzione TASI per i soggetti passivi che alla data del versamento del tributo hanno un ISEE inferiore al valore di € 9.000,00	

IUC- TARI

Con deliberazione di Consiglio Comunale n. 6 del 26-03-2018 sono state approvate le seguenti aliquote per l'applicazione della TARI (Tassa sui rifiuti) anno 2018 mentre le tariffe dell'anno 2019 saranno determinate entro il termine di approvazione del bilancio, attualmente 28/02/2019, sulla base del PEF redatto dalla società C.a.l.s.o. SPA, gestore del servizio integrato dei rifiuti.

<i>Utenze domestiche</i>		
<i>Nucleo familiare</i>	<i>Quota fissa Tariffa/mq/anno</i>	<i>Quota variabile Tariffa/mq anno</i>
1 componente	0,71472	47,29305
2 componenti	0,83384	110,35044
3 componenti	0,91893	141,87914
4 componenti	0,98700	173,40784
5 componenti	1,05507	228,58306

Documento Unico di Programmazione 2019/2021

6 o più componenti	1,10612	267,99394
--------------------	---------	-----------

<i>Utenze non domestiche</i>			
<i>Categorie di attività</i>		<i>Quota fissa (€/mq/anno)</i>	<i>Quota variabile (€/mq/anno)</i>
101	Musei, biblioteche, scuole, associazioni, luoghi di culto	0,26968	0,80727
102	Campeggi, distributori carburanti, impianti sportivi	0,56464	1,71080
103	Stabilimenti balneari	0,32024	0,96562
104	Esposizioni, autosaloni	0,25282	0,77623
105	Alberghi con ristorante	0,90173	2,72921
106	Alberghi senza ristorante	0,67419	2,03371
107	Case di cura e riposo	0,80060	2,42803
108	Uffici, agenzie, studi professionali	0,84274	2,54912
109	Banche ed istituti di credito	0,46351	1,39721
110	Negozi abbigliamento, calzature, libreria, cartoleria, ferramenta, e altri beni durevoli	0,73318	2,20758
111	Edicola, farmacia, tabaccaio, plurilicenze	0,90173	2,73231
112	Attività artigianali tipo botteghe: falegname, idraulico, fabbro, elettricista, parrucchiere	0,60677	1,83189
113	Carrozzeria, autofficina, elettrauto	0,77532	2,34420
114	Attività industriali con capannoni di produzione	0,36238	1,08672
115	Attività artigianali di produzione beni specifici	0,46351	1,39721
116	Ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie	4,07886	12,31714
117	Bar, caffè, pasticceria	3,06757	9,25881
118	Supermercato, pane e pasta, macelleria, salumi e formaggi, generi alimentari	1,48322	4,48037
119	Plurilicenze alimentari e/o miste	1,29782	3,90907
120	Ortofrutta, pescherie, fiori e piante	5,10700	15,43759
121	Discoteche, night club	0,87645	2,65779

ADDIZIONALE COMUNALE IRPEF

Documento Unico di Programmazione 2019/2021

Stabilita con deliberazione del Consiglio Comunale n.12 del 20.04.2015 in 0,4 punti per l'anno 2015 con soglia di esenzione ai sensi dell'art.1, co. 3bis) del D. Lgs. 360/1998 per i possessori di un reddito imponibile ai fini dell'applicazione dell'addizionale comunale all'IRPEF fino ad € 9.000,00 e confermata nelle stesse misure per l'anno 2019 con successiva deliberazione del Consiglio Comunale.

IMPOSTA PUBBLICITA'

TARIFFE: Approvate con deliberazione della Giunta Comunale n. 23 del 20/02/2001			
		Tariffa annua	Tariffa giornaliera
PUBBLICITA' ORDINARIA (art. 12 del D. Lgs. 15/11/1993 n. 507)			
1	Publicità effettuata mediante insegne, cartelli, locandine, targhe, stendardi o qualsiasi altro mezzo non previsto dai successivi articoli , la tariffa dell'imposta per ogni metro quadrato di superficie e per anno solare	13,70	
2	Per le fattispecie pubblicitarie di cui al comma 1 che abbiano durata non superiore a tre mesi si applica per ogni mese o frazione una tariffa pari ad un decimo di quella ivi prevista		
3	Per la pubblicità effettuata mediante affissioni dirette, anche per conto altrui, di manifesti e simili su apposite strutture adibite alla esposizione di tali mezzi si applica l'imposta in base alla superficie complessiva degli impianti nella misura e con le modalità previste dai commi 1 e 2		
4	Per la pubblicità di cui ai commi precedenti che abbia superficie compresa tra metri quadrati 5,5 e 8,5 la tariffa dell'imposta è maggiorata del 50 per cento; per quella di superficie superiore a metri quadrati 8,5 la maggiorazione è del 100 per cento		
PUBBLICITA' EFFETTUATA CON VEICOLI (art. 13 del D. Lgs. 15/11/1993 n. 507)			
1 1. Per la pubblicità visiva effettuata per conto proprio o altrui all'interno e all'esterno di veicoli in genere, di vetture autofilotranviarie, battelli, barche e simili, di uso pubblico o privato è dovuta l'imposta sulla pubblicità in base alla superficie complessiva dei mezzi pubblicitari installati su ciascun veicolo nella misura e con le modalità previste dall'art. 12, comma 1; per la pubblicità di cui all'art. 12, comma 4			
a	per autoveicoli con portata superiore a 3.000 Kg	89,66	
b	per autoveicoli con portata inferiore a 3.000 Kg	59,77	
c	per motoveicoli e veicoli non ricompresi nelle due precedenti cat.	29,89	
	per i veicoli di cui sopra circolanti con rimorchio è raddoppiata		
	non è dovuta l'imposta per l'indicazione del marchio, della reg. soc. e dell'indirizzo dell'impresa, purchè sia apposta non più di due volte e ciascuna iscrizione non sia di superficie superiore a mezzo metro quadro		
PUBBLICITA' EFFETTUATA CON PANNELLI LUMINOSI E PROIEZIONI (art. 14 del D. Lgs. 15/11/1993 n. 507)			
	1. Per la pubblicità effettuata per conto altrui con insegne, pannelli o altre analoghe strutture caratterizzate dall'impiego di diodi luminosi, lampadine e simili mediante controllo elettronico, elettromeccanico o comunque programmato in modo da garantire la variabilità del messaggio o la sua visione in forma intermittente, lampeggiante o similare, si applica l'imposta indipendentemente dal numero dei messaggi, per metro quadrato di superficie e per anno solare in base alla seguente	39,66	

Documento Unico di Programmazione 2019/2021

tariffa:		
2. Per la fattispecie di cui al comma di durata non superiore a tre mesi si applica, per ogni mese o frazione, una tariffa pari ad un decimo di quella prevista		
3. Per la fattispecie di cui ai commi 1 e 2 effettuata per conto proprio dall'impresa si applica l'imposta in misura pari alla metà delle rispettive tariffe		
4. Per la pubblicità realizzata in luoghi pubblici o aperti al pubblico attraverso diapositive, proiezioni luminose o cinematografiche effettuate su schermi o pareti riflettenti, si applica l'imposta per ogni giorno, indipendentemente dal numero dei messaggi e dalla superficie adibita alla proiezione, in base alla seguente tariffa:	2,49	
5. Qualora la pubblicità di cui al comma 4 abbia durata superiore a trenta giorni, dopo tale periodo si applica una tariffa giornaliera pari alla metà di quella ivi prevista.		
PUBBLICITA' VARIE (art. 15 del D. Lgs. 15/11/1993 n. 507)		
1. Per la pubblicità effettuata con striscioni o altri mezzi simili, che attraversano strade o piazze la tariffa dell'imposta, per ciascun metro quadrato e per ogni periodo di esposizione di quindici giorni o frazione, è pari a quella prevista dall'art. 12, comma		
2. Per la pubblicità effettuata da aeromobili mediante scritte, striscioni, disegni fumogeni, lancio oggetti o manifestini, ivi compresa quella eseguita su specchi d'acqua e fasce marittime limitrofi al territorio comunale, per goni giorno o frazione, indipendentemente dai soggetti pubblicizzati, è dovuta l'imposta a ciascun comune sul cui territorio la pubblicità stessa viene eseguita, nella seguente misura:	59,77	
3. Per la pubblicità eseguita con palloni frenati e simili, si applica l'imposta in abse alla tariffa pari alla metà di quella prevista dal comma 2		
4. Per la pubblicità effettuata mediante distribuzione, anche con veicoli, di manifestini o di altro materiale pubblicitario, oppure mediante persone circolanti con cartelli o altri mezzi pubblicitari, è dovuta l'imposta per ciascuna persona impiegata nella distribuzione od effettuazione e per ogni giorno o frazione, indipendentemente dalla misura dei mezzi pubblicitari o dalla quantità di materiale distribuito, in base alla seguente tariffa:	2,49	
5. Per la pubblicità effettuata a mezzo di apparecchi amplificatori e simili, la tariffa dell'imposta dovuta per ciascun punto di pubblicità e per ciascun giorno o frazione è la seguente:	7,47	

DIRITTI PUBBLICHE AFFISSIONI

Per il calcolo della tariffa si individua innanzitutto il numero complessivo di fogli, moltiplicando il numero di manifesti ricevuti per il numero di fogli secondo il seguente prospetto:

Manifesti di cm 70x100 =	Fogli 1
Manifesti di cm 100x140 =	Fogli 2
Manifesti di cm 140x200 =	Fogli 4
Manifesti di cm 200x280=	Fogli 8
Manifesti di m 6x3 =	Fogli 24

Dopodichè si moltiplica il numero complessivo di fogli per la tariffa in Euro corrispondente al numero di giorni di esposizione richiesti dal committente, individuando la tariffa medesima a seconda che il numero complessivo di fogli sia o meno superiore 50 fogli, come da tabelle seguenti:

Giorni di esposizione	da 1 a 10 gg.	da 11 a 15 gg.	da 16 a 20 gg.	da 21 a 25 gg.	da 26 a 30 gg.
-----------------------	---------------	----------------	----------------	----------------	----------------

Documento Unico di Programmazione 2019/2021

Tariffa a foglio per commissioni inferiori a 50 fogli	1,84	2,41	2,97	3,53	4,08
---	------	------	------	------	------

Giorni di esposizione	da 1 a 10 gg.	da 11 a 15 gg.	da 16 a 20 gg.	da 21 a 25 gg.	da 26 a 30 gg.
Tariffa a foglio per commissioni superiori a 50 fogli	1,23	1,61	1,98	2,35	2,72

N.B.:

- Per ogni commissione inferiore a cinquanta fogli il diritto è maggiorato del 50%.
- Per i manifesti costituiti da otto fino a dodici fogli il diritto è maggiorato del 50%.
- Per i manifesti costituiti da più di dodici fogli il diritto è maggiorato del 100%.

DIRITTI DI URGENZA

Per le affissioni a carattere commerciale, richieste per i due giorni successivi la commissione, è dovuta una maggiorazione del 10% del diritto, con un minimo di Euro 25,82.

Stessa maggiorazione si applica alle affissioni di natura non commerciale, se eseguite nella stessa giornata in cui sono state commissionate (affissioni funebri e di enti senza fine di lucro).

Riduzioni del 50% del diritto – Ne godono le seguenti categorie:

- manifesti dello Stato che non rientrano nei casi di esenzione
- manifesti di comitati, associazioni, fondazioni non aventi scopo di lucro, privi di sponsorizzazioni
- manifesti relativi ad attività politiche, sindacali e di categoria, culturali, sportive, filantropiche e religiose, con il patrocinio e la partecipazione degli enti pubblici territoriali, privi di sponsorizzazioni.

Spesa corrente con specifico riferimento alla gestione delle funzioni fondamentali, qualità dei servizi resi e obiettivi di servizio

In riferimento alla spesa corrente con riferimento alla gestione delle funzioni fondamentali, si rileva che la spesa per le funzioni fondamentali presenta il seguente andamento nel triennio:

<i>Missione</i>	<i>Programma</i>		<i>Anno 2019</i>	<i>Anno 2020</i>	<i>Anno 2021</i>	
1-Servizi istituzionali, generali e di gestione	1-Organismi istituzionali	comp	30.400,00	30.400,00	30.400,00	
		cassa	35.182,89			
	2-Segreteria generale	comp	251.650,00	251.650,00	251.650,00	
		cassa	272.653,15			
	3-Gestione economica, finanziaria, programmazione, provveditorato	comp	123.400,00	114.460,00	114.460,00	
		cassa	132.597,43			
	4-Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali	comp	44.000,00	44.000,00	44.000,00	
		cassa	48.605,11			
	5-Gestione dei beni demaniali e patrimoniali	comp	93.000,00	93.000,00	93.000,00	
		cassa	122.367,71			
	6-Ufficio tecnico	comp	249.200,00	248.200,00	247.200,00	
		cassa	291.885,06			
	7-Elezioni e consultazioni popolari - Anagrafe e stato civile	comp	136.300,00	136.300,00	136.300,00	
		cassa	138.886,20			
	8-Statistica e sistemi informativi	comp	0,00	0,00	0,00	
		cassa	0,00			
	9-Assistenza tecnico-amministrativa agli enti locali	comp	0,00	0,00	0,00	
		cassa	0,00			
	10-Risorse umane	comp	0,00	0,00	0,00	
		cassa	0,00			
11-Altri servizi generali	comp	1.500,00	1.500,00	1.500,00		
	cassa	1.500,00				
Totale Missione 1		comp	929.450,00	919.510,00	918.510,00	
		cassa	1.043.677,55			
2-Giustizia	1-Uffici giudiziari	comp	0,00	0,00	0,00	
		cassa	0,00			
	2-Casa circondariale e altri servizi	comp	0,00	0,00	0,00	
		cassa	0,00			
	Totale Missione 2		comp	0,00	0,00	0,00
			cassa	0,00		
3-Ordine pubblico e sicurezza	1-Polizia locale e amministrativa	comp	158.400,00	153.400,00	153.400,00	
		cassa	171.475,53			
	2-Sistema integrato di sicurezza urbana	comp	0,00	0,00	0,00	
		cassa	0,00			
	Totale Missione 3		comp	158.400,00	153.400,00	153.400,00
			cassa	171.475,53		
4-Istruzione e diritto allo						

Documento Unico di Programmazione 2019/2021

studio	1-Istruzione prescolastica	comp	24.500,00	24.500,00	24.500,00
		cassa	39.151,38		
	2-Altri ordini di istruzione non universitaria	comp	99.100,00	99.100,00	99.100,00
		cassa	149.725,74		
	4-Istruzione universitaria	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
	5-Istruzione tecnica superiore	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
	6-Servizi ausiliari all'istruzione	comp	174.100,00	174.100,00	174.100,00
		cassa	217.094,10		
7-Diritto allo studio	comp	0,00	0,00	0,00	
	cassa	0,00			
Totale Missione 4	comp	297.700,00	297.700,00	297.700,00	
	cassa	405.971,22			
5-Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali	1-Valorizzazione dei beni di interesse storico	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
	2-Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale	comp	24.650,00	24.650,00	24.650,00
		cassa	35.189,96		
	Totale Missione 5	comp	24.650,00	24.650,00	24.650,00
	cassa	35.189,96			
6-Politiche giovanili, sport e tempo libero	1-Sport e tempo libero	comp	55.000,00	55.000,00	55.000,00
		cassa	77.733,17		
	2-Giovani	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
	Totale Missione 6	comp	55.000,00	55.000,00	55.000,00
	cassa	77.733,17			
7-Turismo	1-Sviluppo e la valorizzazione del turismo	comp	9.600,00	9.600,00	9.600,00
		cassa	9.600,00		
	Totale Missione 7	comp	9.600,00	9.600,00	9.600,00
	cassa	9.600,00			
8-Assetto del territorio ed edilizia abitativa	1-Urbanistica e assetto del territorio	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
	2-Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia economico-popolare	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
	Totale Missione 8	comp	0,00	0,00	0,00
	cassa	0,00			
9-Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	1-Difesa del suolo	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
	2-Tutela, valorizzazione e recupero ambientale	comp	58.200,00	58.200,00	58.200,00
		cassa	86.623,02		
	3-Rifiuti	comp	753.000,00	753.000,00	753.000,00
		cassa	903.606,04		
	4-Servizio idrico integrato	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		

Documento Unico di Programmazione 2019/2021

10-Trasporti e diritto alla mobilità	5-Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
	6-Tutela e valorizzazione delle risorse idriche	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
	7-Sviluppo sostenibile territorio montano piccoli Comuni	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
	8-Qualità dell'aria e riduzione dell'inquinamento	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
	Totale Missione 9	comp	811.200,00	811.200,00	811.200,00
		cassa	990.229,06		
11-Soccorso civile	1-Trasporto ferroviario	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
	2-Trasporto pubblico locale	comp	5.500,00	5.500,00	5.500,00
		cassa	7.353,50		
	3-Trasporto per vie d'acqua	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
	4-Altre modalità di trasporto	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
	5-Viabilità e infrastrutture stradali	comp	230.287,00	230.000,00	230.000,00
		cassa	323.309,33		
Totale Missione 10	comp	235.787,00	235.500,00	235.500,00	
	cassa	330.662,83			
12-Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	1-Sistema di protezione civile	comp	800,00	800,00	800,00
		cassa	800,00		
	2-Interventi a seguito di calamità naturali	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
	Totale Missione 11	comp	800,00	800,00	800,00
		cassa	800,00		
	1-Interventi per l'infanzia e i minori e per asili nido	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
	2-Interventi per la disabilità	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
3-Interventi per gli anziani	comp	5.800,00	5.800,00	5.800,00	
	cassa	8.289,44			
4-Interventi per i soggetti a rischio di esclusione sociale	comp	0,00	0,00	0,00	
	cassa	0,00			
5-Interventi per le famiglie	comp	192.720,00	164.600,00	164.600,00	
	cassa	206.280,52			
6-Interventi per il diritto alla casa	comp	0,00	0,00	0,00	
	cassa	0,00			
7-Programmazione e governo della rete dei servizi sociosanitari e sociali	comp	0,00	0,00	0,00	
	cassa	0,00			
8-Cooperazione e associazionismo	comp	0,00	0,00	0,00	
	cassa	0,00			
9-Servizio necroscopico e cimiteriale	comp	6.500,00	6.500,00	6.500,00	
	cassa	8.152,42			
Totale Missione 12	comp	205.020,00	176.900,00	176.900,00	
	cassa	222.722,38			
13-Tutela della salute					

Documento Unico di Programmazione 2019/2021

	1-Servizio sanitario regionale - finanziamento ordinario corrente per la garanzia dei LEA	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
	7-Ulteriori spese in materia sanitaria	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
	Totale Missione 13	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
14-Sviluppo economico e competitività					
	1-Industria, PMI e Artigianato	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
	2-Commercio - reti distributive - tutela dei consumatori	comp	54.800,00	54.800,00	54.800,00
		cassa	83.237,82		
	3-Ricerca e innovazione	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
	4-Reti e altri servizi di pubblica utilità	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
	Totale Missione 14	comp	54.800,00	54.800,00	54.800,00
		cassa	83.237,82		
15-Politiche per il lavoro e la formazione professionale					
	1-Servizi per lo sviluppo del mercato del lavoro	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
	2-Formazione professionale	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
	3-Sostegno all'occupazione	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
	Totale Missione 15	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
16-Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca					
	1-Sviluppo del settore agricolo e del sistema agroalimentare	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
	2-Caccia e pesca	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
	Totale Missione 16	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
17-Energia e diversificazione delle fonti energetiche					
	1-Fonti energetiche	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
	Totale Missione 17	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
18-Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali					
	1-Relazioni finanziarie con le altre autonomie territoriali	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
	Totale Missione 18	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
19-Relazioni internazionali					
	1-Relazioni internazionali e Cooperazione allo sviluppo	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
	Totale Missione 19	comp	0,00	0,00	0,00

Documento Unico di Programmazione 2019/2021

20-Fondi e accantonamenti		cassa	0,00		
	1-Fondo di riserva	comp	9.000,00	9.000,00	9.000,00
		cassa	15.000,00		
	2-Fondo crediti di dubbia esigibilità	comp	93.925,00	104.975,00	110.500,00
		cassa	0,00		
	3-Altri fondi	comp	3.660,00	6.760,00	7.860,00
		cassa	0,00		
	Totale Missione 20	comp	106.585,00	120.735,00	127.360,00
		cassa	15.000,00		
	50-Debito pubblico	1-Quota interessi ammortamento mutui e prestiti obbligazionari	comp	22.480,00	20.230,00
		cassa	22.480,00		
Totale Missione 50		comp	22.480,00	20.230,00	17.690,00
		cassa	22.480,00		
60-Anticipazioni finanziarie	1-Restituzione anticipazioni di tesoreria	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
	Totale Missione 60	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
	TOTALE MISSIONI	comp	2.911.472,00	2.880.025,00	2.883.110,00
		cassa	3.408.779,52		

(*** Descrizione / Note Aggiuntive)

***Analisi delle necessità finanziarie e strutturali
per l'espletamento dei programmi ricompresi
nelle varie missioni***

In riferimento alle necessità finanziarie per l'espletamento dei programmi ricompresi nelle varie missioni si precisa che: con riferimento alle spese correnti, le stesse sono finanziate con le entrate di bilancio correnti provenienti dalle risorse della fiscalità locale e dalle quote di trasferimenti da parte di organismi centrali, regionali o altri.

Si sottolinea, inoltre, come alcune tipologie di programmi inseriti in alcune missioni potranno avere in parte finanziamenti specifici da parte di organismi centrali o decentrati sotto forma di contributi. Una parte delle spese per programmi inseriti in missioni potranno avere come fonte di finanziamento il provento da tariffe o canoni.

La gestione del patrimonio

ATTIVO		2017	2016
	B) IMMOBILIZZAZIONI		
I	<u>Immobilizzazioni immateriali</u>		
1	Costi di impianto e di ampliamento	0,00	0,00
2	Costi di ricerca sviluppo e pubblicità	3.926,71	0,00
3	Diritti di brevetto ed utilizzazione opere dell'ingegno	4.137,47	0,00
4	Concessioni, licenze, marchi e diritti simile	0,00	0,00
5	Avviamento	0,00	0,00
6	Immobilizzazioni in corso ed acconti	0,00	0,00
9	Altre	0,00	0,00
	Totale immobilizzazioni immateriali	8.064,18	0,00
	<u>Immobilizzazioni materiali</u>		
II 1	Beni demaniali	2.200.864,60	0,00
1.1	Terreni	0,00	0,00
1.2	Fabbricati	148.762,00	0,00
1.3	Infrastrutture	2.051.589,05	0,00
1.9	Altri beni demaniali	513,55	0,00
III 2	Altre immobilizzazioni materiali	8.338.277,72	0,00
2.1	Terreni	1.797.657,29	0,00
a	<i>di cui in leasing finanziario</i>	0,00	0,00
2.2	Fabbricati	5.229.644,80	0,00
a	<i>di cui in leasing finanziario</i>	0,00	0,00
2.3	Impianti e macchinari	63.170,82	0,00
a	<i>di cui in leasing finanziario</i>	0,00	0,00
2.4	Attrezzature industriali e commerciali	15.016,28	0,00
2.5	Mezzi di trasporto	0,00	0,00
2.6	Macchine per ufficio e hardware	4.873,03	0,00
2.7	Mobili e arredi	4.947,80	0,00
2.8	Infrastrutture	389.430,20	0,00
2.9	Diritti reali di godimento	0,00	0,00
2.99	Altri beni materiali	833.537,50	0,00
3	Immobilizzazioni in corso ed acconti	574.771,79	0,00
	Totale immobilizzazioni materiali	11.113.914,11	0,00
	TOTALE IMMOBILIZZAZIONI (B)	11.121.978,29	0,00

Reperimento e impiego di risorse straordinarie e in conto capitale

In riferimento ai programmi ricompresi nelle varie missioni, per quanto attiene gli investimenti, si riportano di seguito le risorse straordinarie e in conto capitale di cui si prevede di disporre nel triennio:

Riepilogo Investimenti e Fonti di Finanziamento - Totali generali				
Cod	Descrizione Entrata Specifica	Anno 2019	Anno 2020	Anno 2021
1	Entrate correnti destinate agli investimenti :	0,00	0,00	0,00
	- Stato :	0,00	0,00	0,00
	- Regione :	0,00	0,00	0,00
	- Provincia :	0,00	0,00	0,00
	- Unione Europea :	0,00	0,00	0,00
	- Cassa DD.PP. / C.S. / Ist.Previd. :	0,00	0,00	0,00
	- C.d.S. :	0,00	0,00	0,00
	- Altre entrate / Entrate proprie :	0,00	0,00	0,00
2	Avanzi di bilancio :	0,00	0,00	0,00
3	Entrate proprie :	0,00	0,00	0,00
	- OO.UU. :	50.000,00	0,00	0,00
	- Concessione Loculi :	0,00	0,00	0,00
	- Alienazioni :	0,00	0,00	0,00
	- Altre :	0,00	0,00	0,00
	- Riscossioni :	0,00	0,00	0,00
4	Entrate derivanti da trasferimenti in conto capitale :	0,00	0,00	0,00
	- Stato :	0,00	0,00	0,00
	- Regione :	2.791.200,00	0,00	0,00
	- Provincia :	0,00	0,00	0,00
	- Unione Europea :	0,00	0,00	0,00
	- Cassa DD.PP. / C.S. / Ist.Previd. :	0,00	0,00	0,00
	- C.d.S. :	0,00	0,00	0,00
	- Altre entrate / Entrate proprie : Altri trasferimenti in conto capitale	0,00	0,00	0,00
5	Avanzo di amministrazione / f.p.v. :	0,00	0,00	0,00
6	Mutui passivi :	0,00	0,00	0,00
7	Altre forme di ricorso al mercato finanziario :	0,00	0,00	0,00

Indebitamento

Con riferimento alla situazione generale di indebitamento dell'Ente, si riporta l'andamento dell'indebitamento nell'ultimo triennio e la previsione per il prossimo triennio come segue:

	2016	2017	2018	2019	2020	2021
Residuo Debito (+)	928.746,61	831.080,66	728.519,06	640.573,06	548.608,70	458.183,70
Nuovi Prestiti (+)						
Prestiti rimborsati (-)	97.450,47	101.966,99	88.050,00	92.040,00	96.240,00	96.240,00
Estinzioni anticipate (-)						
Altre variazioni +/- (da specificare)	-215,48	-594,61	-989,50	-1.540,53		
Totale fine anno	831.080,66	728.519,06	639.479,56	546.992,53	452.368,70	361.943,70
Nr. Abitanti al 31/12	4472	4430	4430	4430	4430	4430
Debito medio x abitante	185,89	164,46	144,36	123,48	102,12	81,71

	<i>Oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale</i>					
	2016	2017	2018	2019	2020	2021
Oneri finanziari	32.615,17	28.649,15	24.990,00	22.480,00	20.230,00	17.690,00
Quota capitale	97.450,47	101.966,98	88.050,00	92.040,00	96.200,00	89.410,00
Totale fine anno	130.065,64	130.616,13	113.040,00	114.520,00	116.430,00	107.100,00

	<i>Tasso medio indebitamento</i>					
	2016	2017	2018	2019	2020	2021
Indebitamento inizio esercizio	928.746,61	831.080,66	728.519,06	640.573,06	548.608,70	458.183,70
Oneri finanziari	32.615,17	28.649,15	24.990,00	22.480,00	20.230,00	17.690,00
Tasso medio (oneri fin. / indebitamento iniziale)	3,52%	3,45%	3,44%	3,51%	3,66%	4,39%

	<i>Incidenza interessi passivi mutui su entrate correnti</i>					
	2016	2017	2018	2019	2020	2021
Interessi passivi	32.615,17	28.649,15	24.990,00	22.480,00	20.230,00	17.690,00
Entrate correnti	2.558.766,31	2.832.512,44	3.064.692,00	2.953.392,00	2.899.392,00	2.898.392,00
% su entrate correnti	1,27 %	1,01 %	0,82 %	0,76 %	0,70 %	0,61 %
Limite art. 204 TUEL	8,00 %	8,00 %	8,00 %	8,00 %	8,00 %	8,00 %

***Equilibri della situazione corrente e generali del bilancio e
relativi equilibri in termini di cassa***

<i>Equilibrio Economico-Finanziario</i>		<i>Anno 2019</i>	<i>Anno 2020</i>	<i>Anno 2021</i>
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio		1.200.000,00		
A) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti	(+)	120,00	0,00	0,00
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)	0,00	0,00	0,00
B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00 <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)	2.953.392,00 0,00	2.899.392,00 0,00	2.898.392,00 0,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)	0,00	0,00	0,00
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti <i>di cui:</i> - fondo pluriennale vincolato - fondo crediti di dubbia esigibilità	(-)	2.911.472,00 0,00 93.925,00	2.880.025,00 0,00 104.975,00	2.883.110,00 0,00 110.500,00
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(-)	0,00	0,00	0,00
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(-)	92.040,00 0,00	96.200,00 0,00	89.410,00 0,00
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-E-F)		-50.000,00	-76.833,00	-74.128,00
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE E DA PRINCIPI CONTABILI, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI				
H) Utilizzo risultato di amministrazione presunto per spese correnti <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)	0,00 0,00	0,00 0,00	0,00 0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)	50.000,00 0,00	76.833,00 0,00	74.128,00 0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	0,00	0,00	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)	0,00	0,00	0,00

Documento Unico di Programmazione 2019/2021

EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE O=G+H+I-L+M		0,00	0,00	0,00
P) Utilizzo risultato di amministrazione presunto per spese di investimento	(+)	0,00	0,00	0,00
Q) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese in conto capitale	(+)	0,00	0,00	0,00
R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00	(+)	2.947.700,00	253.333,00	240.628,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)	0,00	0,00	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	50.000,00	76.833,00	74.128,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(-)	0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(-)	0,00	0,00	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	0,00	0,00	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)	0,00	0,00	0,00
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale di cui fondo pluriennale vincolato di spesa	(-)	2.897.700,00 0,00	176.500,00 0,00	166.500,00 0,00
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)	0,00	0,00	0,00
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(+)	0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE Z = P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-V+E		0,00	0,00	0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(+)	0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(+)	0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(+)	0,00	0,00	0,00
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessione crediti di breve termine	(-)	0,00	0,00	0,00
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00	0,00	0,00

Documento Unico di Programmazione 2019/2021

Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per acquisizioni di attività finanziarie	(-)	0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO FINALE W = O+Z+S1+S2+T-X1-X2-Y		0,00	0,00	0,00

La verifica della quadratura delle Previsioni di Cassa, viene qui di seguito riportata :

Quadratura Cassa		
Fondo di Cassa	(+)	1.200.000,00
Entrata	(+)	9.570.480,42
Spesa	(-)	8.623.974,64
Differenza	=	2.146.505,78

**DOCUMENTO UNICO DI
PROGRAMMAZIONE
2019 - 2021**

DUP: Sezione Operativa (SeO)

- *DUP: Sezione Operativa (SeO)* -

La SeO contiene la programmazione operativa dell'Ente avendo a riferimento l'arco temporale sia annuale sia triennale in base alle previsioni e agli obiettivi fissati nella SeS.

La SeO , con riferimento ai contenuti finanziari, espone i dati per competenza con riferimento all'intero triennio e per cassa con riferimento al primo anno di esercizio.

Nelle parti che seguono del D.U.P.- SeO – verranno esaminati per ogni singola missione i programmi che l'Ente intende realizzare per conseguire gli obiettivi strategici definiti nel SeS e, per ogni programma saranno in sintesi individuati gli obiettivi operativi annuali da raggiungere che verranno poi dettagliatamente descritti nel PEG e nel Piano delle Performance.

Indirizzi e obiettivi degli organismi facenti parte del gruppo amministrazione pubblica

Il Comune di Carru' ha le seguenti partecipazioni in enti o organismi che costituiscono il gruppo Amministrazione Pubblica:

CONSORZI

<i>Nome</i>	<i>Attività</i>	<i>%</i>
A.C.E.M. Azienda consortile ecologica del Monregalese	Funzioni amministrative di governo e di indirizzo nella programmazione del servizio di raccolta e smaltimento rifiuti del Bacino n. 9 (Monregalese)	4,56
C.S.S.M. Consorzio per i servizi socio- assistenziali del Monregalese	Assistenza alla persona e ricerca del benessere psico-sociale, prevenendo il disagio e migliorando la qualità della vita della Comunità locale	6,83

ISTITUZIONI

<i>Nome</i>	<i>Attività</i>	<i>%</i>
Istituto Storico Per La Resistenza e della Società Contemporanea in Provincia di Cuneo	Lavoro di conservazione e testimonianza della memoria	0,57

SOCIETÀ' DI CAPITALI DI DIRITTO PRIVATO

<i>Nome</i>	<i>Attività</i>	<i>%</i>
C.A.L.S.O. Comuni dell'Acquedotto Langhe Sud Occidentali S.p.A	Gestione del servizio idrico integrato Autorità d'Ambito n. 4 Cuneese	0,001

SOCIETÀ CONSORTILE A RESPONSABILITÀ LIMITATA A CAPITALE MISTO PUBBLICO E PRIVATO

<i>Nome</i>	<i>Attività</i>	<i>%</i>
A.T.L. del Cuneese Azienda Turistica Locale del Cuneese - Valli Alpine e Città d'Arte	Organizzare l'informazione e l'accoglienza dei turisti e svolgere l'azione di promozione, comunicazione e potenziamento del patrimonio turistico della provincia di Cuneo	0,53

Documento Unico di Programmazione 2019/2021

CONVENZIONI

<i>Nome</i>	<i>Attività</i>	<i>%</i>

ASSOCIAZIONI

<i>Nome</i>	<i>Attività</i>	<i>%</i>

Dimostrazione della coerenza delle previsioni di bilancio con gli strumenti urbanistici vigenti

1.2.1 – Superficie in Kmq. 26		
1.2.2 – RISORSE IDRICHE		
* Laghi n° _____	* Fiumi e Torrenti n° 3	
1.2.3 – STRADE		
* Statali Km. 3	* Provinciali Km. 40	* Comunali Km. 50
* Vicinali Km. 8	* Autostrade Km. 5	
1.2.4 – PIANI E STRUMENTI URBANISTICI VIGENTI		
<i>Se SI data ed estremi del provvedimento di approvazione</i>		
	SI	NO
* Piano reg. adottato	–	X
* Piano reg. approvato	X	–
* Progr. di fabbricazione	–	X
* Piano edilizia economica e popolare	–	X
PIANO INSEDIAMENTO PRODUTTIVI		
	SI	NO
* Industriali	X	–
* Artigianali	X	–
* Commerciali	–	X
* Altri strumenti (specificare) _____		
Esistenza della coerenza delle previsioni annuali e pluriennali con gli strumenti urbanistici vigenti (art.170, comma 7, D. L.vo 267/2000) si X no _		
se SI indicare l'area della superficie fondiaria (in mq.) 44059		
	AREA INTERESSATA	AREA DISPONIBILE
P.E.E.P		
P.I.P	Mq 44059	0

Entrate: valutazione generale sui mezzi finanziari a disposizione, andamento storico e presenza di eventuali vincoli

<i>TITOLO</i>	<i>DENOMINAZIONE</i>	<i>RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO PRECEDENTE QUELLO CUI SI RIFERISCE IL BILANCIO</i>		<i>PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO PRECEDENTE CUI SI RIFERISCE IL BILANCIO</i>	<i>Anno 2019</i>	<i>Anno 2020</i>	<i>Anno 2021</i>
	Fondo pluriennale vincolato per spese correnti		previsione di competenza	31.535,76	120,00	0,00	0,00
	Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale		previsione di competenza	42.838,82	0,00	0,00	0,00
	Utilizzo avanzo di Amministrazione		previsione di competenza	828.496,47	0,00	0,00	0,00
	- di cui avanzo vincolato utilizzato anticipatamente		previsione di competenza	0,00	0,00		
	Fondo di Cassa all'1/1/2019		previsione di cassa	814.556,83	0,00		
TITOLO 1 :	Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	1.143.070,00	previsione di competenza	2.432.450,00	2.373.700,00	2.347.700,00	2.347.700,00
TITOLO 2 :	Trasferimenti correnti	9.530,54	previsione di competenza	3.046.115,43	3.516.770,00		
TITOLO 3 :	Entrate extratributarie	60.498,15	previsione di competenza	176.450,00	149.500,00	121.500,00	120.500,00
TITOLO 4 :	Entrate in conto capitale	726.349,33	previsione di competenza	196.602,76	159.030,54		
TITOLO 6 :	Accensione prestiti	0,00	previsione di competenza	455.792,00	430.192,00	430.192,00	430.192,00
TITOLO 7 :	Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	previsione di competenza	751.637,38	490.690,15		
TITOLO 9 :	Entrate per conto terzi e partite di giro	62.940,40	previsione di competenza	1.700.821,50	2.947.700,00	253.333,00	240.628,00
			previsione di competenza	2.839.170,65	3.674.049,33		
			previsione di competenza	0,00	0,00	0,00	0,00
			previsione di competenza	0,00	0,00		
			previsione di competenza	650.000,00	650.000,00	650.000,00	650.000,00
			previsione di competenza	650.000,00	650.000,00		
			previsione di competenza	1.017.000,00	1.017.000,00	1.017.000,00	1.017.000,00
			previsione di competenza	1.071.445,43	1.079.940,40		
	TOTALE TITOLI	2.002.388,42	previsione di competenza	6.432.513,50	7.568.092,00	4.819.725,00	4.806.020,00
			previsione di cassa	8.554.971,65	9.570.480,42		
	TOTALE GENERALE ENTRATE	2.002.388,42	previsione di competenza	7.335.384,55	7.568.212,00	4.819.725,00	4.806.020,00
			previsione di cassa	9.369.528,48	9.570.480,42		

Nella corrente sezione si affronteranno i seguenti punti:

Analisi Entrate: Politica Fiscale

IUC: IMU E TASI

ADDIZIONALE COMUNALE IRPEF

IMPOSTA SULLA PUBBLICITA'

RISCOSSIONE COATTIVA

T.O.S.A.P.

TARSU-TARES-TARI

DIRITTI PUBBLICHE AFFISSIONI

FONDO SPERIMENTALE DI RIEQUILIBRI - FEDERALISMO – FONDO DI SOLIDARIETA'

Analisi Entrate: Trasferimenti Correnti

Analisi Entrate: Politica tariffaria

PROVENTI SERVIZI

PROVENTI BENI DELL'ENTE

PROVENTI DIVERSI

Analisi Entrate: Entrate in c/capitale

CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI

ENTRATE DA ALIENAZIONE DI BENI MATERIALI E IMMATERIALI

ALTRE ENTRATE IN C/CAPITALE

Documento Unico di Programmazione 2019/2021

Analisi Entrate: Entrate da riduzione attività finanziarie

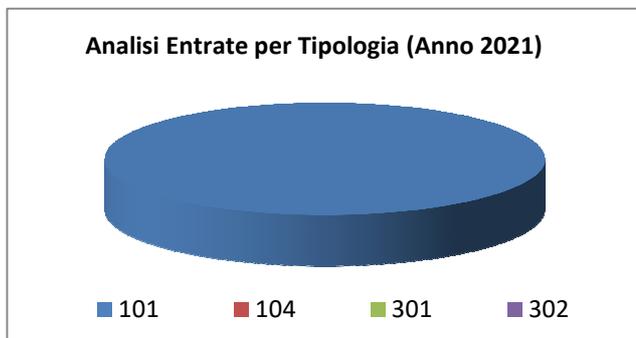
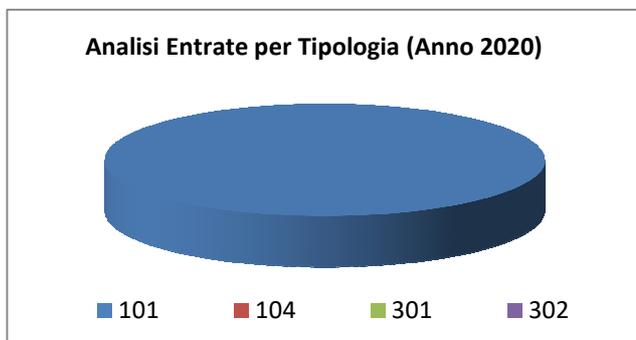
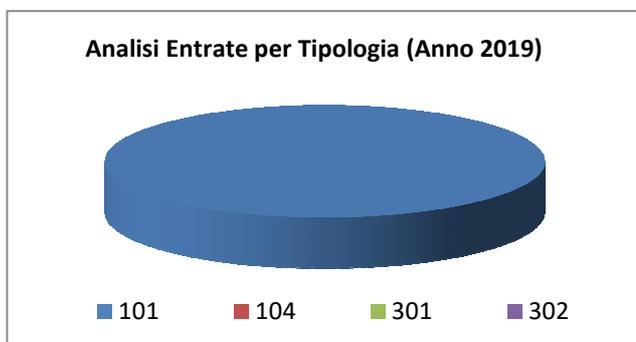
Analisi Entrate: Entrate da accensione di prestiti

Analisi Entrate: Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere

Analisi Entrate: Entrate per conto terzi e partite di giro

Analisi entrate: Politica Fiscale

<i>Tipologia</i>			<i>Anno 2019</i>	<i>Anno 2020</i>	<i>Anno 2021</i>
101	Imposte tasse e proventi assimilati	comp	2.373.700,00	2.347.700,00	2.347.700,00
		cassa	3.516.770,00		
104	Compartecipazioni di tributi	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
301	Fondi perequativi da Amministrazioni Centrali	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
302	Fondi perequativi dalla Regione o Provincia autonoma	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
TOTALI TITOLO		comp	2.373.700,00	2.347.700,00	2.347.700,00
		cassa	3.516.770,00		



Documento Unico di Programmazione 2019/2021

L'Amministrazione comunale ha sempre cercato di mantenere la pressione tributaria locale ai minimi livelli possibili, contemperando le esigenze di finanziamento della spesa pubblica ed il mantenimento di un soddisfacente livello quali-quantitativo dei servizi erogati, con l'obiettivo di ridurre il più possibile i relativi oneri a carico dei cittadini.

RECUPERO EVASIONE ICI/IMU E TARSU/TARES/TARI

Continuano ad essere previsti maggiori proventi connessi all'attività di accertamento sia per quanto riguarda il recupero evasione ICI/IMU che per TARSU/TARES/TARI.

ADDIZIONALE COMUNALE IRPEF

E' stata introdotta con il Bilancio di previsione 2000. La base imponibile è costituita dai redditi dei contribuenti aventi domicilio fiscale nel comune. Tali redditi possono essere altalenanti, poiché influenzati dall'andamento dell'economia del paese. Di difficile determinazione, la previsione è effettuata sulla base dei dati forniti dal Ministero delle Finanze, riferiti ai redditi ed all'andamento degli incassi degli esercizi precedenti.

Nel 2018 l'aliquota è stata applicata nella misura dello 0,40%, con una soglia di esenzione di € 9.000,00.

TRIBUTO TUTELA PROTEZ IGIENE AMBIENTALE (PROV)

Tale tributo è di spettanza della Provincia e si applica sull'importo della TARI nella misura del 5%. Viene riscosso dal comune unitamente alla tassa e successivamente riversato alla Provincia.

IMPOSTA PUBBLICITA' e PUBBLICHE AFFISSIONI

Dal 2016 la gestione del servizio viene effettuata in modo diretto.

FONDO DI SOLIDARIETA' COMUNALE

Questo fondo, istituito dalla Legge di stabilità 2013, sostituisce il Fondo sperimentale di riequilibrio, è iscritto tra le entrate correnti di natura perequativa da amministrazioni centrali e costituisce quello che rimane dei trasferimenti statali correnti. Per il riparto del Fondo relativo all'anno 2019 è stato raggiunto in data 30/11/2018 un accordo in Conferenza stato-città ma per i comuni non c'è ancora certezza di risorse. Per cui i dati sotto indicati sono relativi all'anno 2018:

Fondo di Solidarietà Comunale 2018 - Alimentazione e riparto



2020 2021 Ente selezionato: CARRU' (CN)

2019

Tipo Ente: COMUNE Codice Ente: 1010270430

Estrazione dati al 29/06/2018 13:10:54

(gli importi sono espressi in Euro)

Popolazione 2016 : 4.472

A) PRELIEVO AGENZIA ENTRATE SU I.M.U. PER QUOTA ALIMENTAZIONE F.S.C. 2018	C) QUOTE RIPARTO DI 3.767,450 mln PER RISTORO MINORI INTROITI I.M.U. e T.A.S.I. (art.1, comma 449, lettera a) e b), L. 232/2016,)
Quota 2018 per alimentare il F.S.C. 2018, come da	RIMBORSO Abolizione
A1 DPCM in corso di registrazione	C1 T.A.S.I. abitazione principale 121.115,17
B) QUOTE DEL RIPARTO DI EURO	C2 RIMBORSO Agevolazioni 8.987,36

Documento Unico di Programmazione 2019/2021

	1.885.643.345,70 (legge 232/2016, art.1, comma 449, lettera c)		I.M.U. - T.A.S.I. (locazioni, canone concordato e comodati)	
B1=B8 del 2017	F.S.C. 2017 calcolato su risorse storiche	-173.235,83	C3 RIMBORSO Agevolazione I.M.U. terreni	27.429,77
B2	Integrazione 2018 per aggiornamento agevolazione terremotati Legge 190/2014, art. 1, c. 436 bis	519,57	C4 Contributo per gettito riscosso 2015 TASI ab. princ. "gettito stimato TASI ab. princ. 1 per mille" - art.1, co. 449, lettera b), L. 232/2016	0,00
B3				
B4				
B5			Quota F.S.C. 2018 derivante da ristoro	
B6	Rettifica fondo per correzioni puntuali definite al punto B5	-66,18	C5 minori introiti I.M.U. e T.A.S.I. (C1 + C2 + C3 + C4)	157.532,30
B7	Quota F.S.C. 2018 (B1+B2+B3+B4 +B5+B6)	-172.782,43	D1 F.S.C. 2018 al lordo di accantonamento per eventuali correzioni (B14 + C5)	835,83
B8	55% del valore di B7 per i comuni delle 15 R.S.O - art. 1, co. 449, lett. C) L. 232/2016.	-95.030,34	D2 Accantonamento 15 mln per rettifiche 2018	964,96
B9	45% di B8 per alimentare il riparto perequativo- art. 1, co. 449, lett. C) L. 232/2016.	-77.752,09	D3 F.S.C. 2018 definitivo (D1 - D2)	-129,13
B10	Riparto perequativo in base a Fabbisogni e Capacità Fiscale - Coefficienti 2018.	-61.666,13	E1 Altre componenti di calcolo della spettanza 2018 Riduzione per di mobilità ex AGES (art. 7 c. 31 Sexies, DL. 78/2010)	In corso di quantificazione
B11	QUOTA F.S.C. 2018 risultante da PEREQUAZIONE RISORSE (B8 + B10)	-156.696,47		
B12	Correttivo art. 1 comma 450 L. 232/2016	0,00		
B13	Correttivo art.1 comma 449 lettera d-bis L. 232/2016	0,00		
B14	Quota FSC 2018 alimentata da I.M.U. dopo perequazione risorse e applicazione deicorrettii (B11 + B12+B13)	-156.696,47		

Per il Comune di Carrù, l'importo provvisorio del FSC 2018 presenta un valore negativo pari a €- 129,13,

Documento Unico di Programmazione 2019/2021

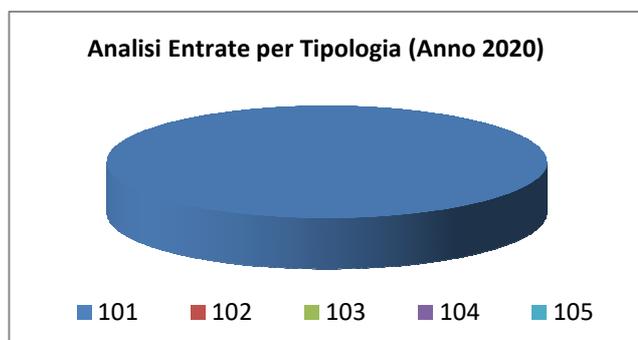
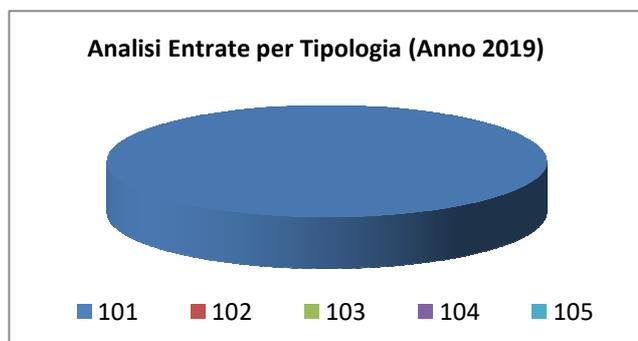
che sarà trattenuto a valere sugli introiti I.M.U. da parte dell'Agenzia delle Entrate.

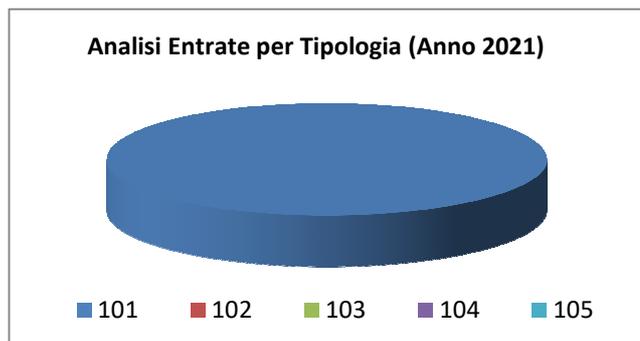
Indicazione del nome, del cognome e della posizione dei responsabile dei singoli tributi

- I.C.I., I.M.U., PUUBLICITA' e TARI: il Responsabile è la Sig.ra Camia Anna, in qualità di Responsabile del Servizio Finanziario.

Analisi entrate: Trasferimenti correnti

<i>Tipologia</i>			<i>Anno 2019</i>	<i>Anno 2020</i>	<i>Anno 2021</i>
101	Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche	comp	149.500,00	121.500,00	120.500,00
		cassa	159.030,54		
102	Trasferimenti correnti da Famiglie	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
103	Trasferimenti correnti da Imprese	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
104	Trasferimenti correnti da Istituzioni Sociali Private	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
105	Trasferimenti correnti dall'Unione Europea e dal Resto del Mondo	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
TOTALI TITOLO		comp	149.500,00	121.500,00	120.500,00
		cassa	159.030,54		

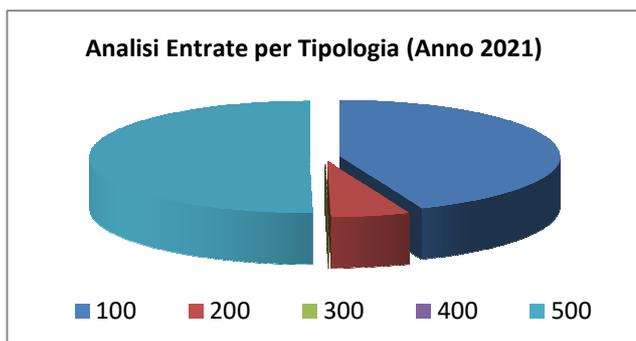
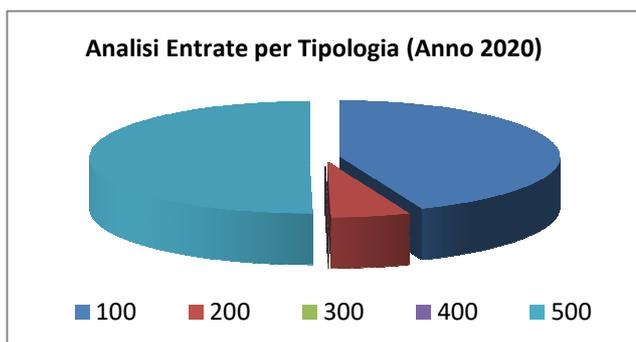
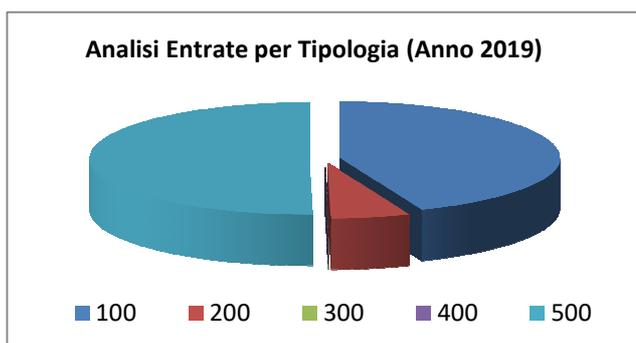




La previsione di gettito delle voci di fondo di solidarietà, dei contributi per gli interventi spettanti per fattispecie specifiche di legge e contributo per gli interventi dei comuni (ex sviluppo investimento), sono state previste secondo quanto pubblicato sul sito del ministero dell'Interno-Finanza Locale e, per quanto riguarda i dati non oggetto di pubblicazione (altri contributi dello Stato), sulla base della previsione di entrata degli anni precedenti.

Analisi entrate: Politica tariffaria

Tipologia			Anno 2019	Anno 2020	Anno 2021
100	Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni	comp	189.000,00	189.000,00	189.000,00
		cassa	203.099,40		
200	Proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti	comp	25.000,00	25.000,00	25.000,00
		cassa	41.745,85		
300	Interessi attivi	comp	50,00	50,00	50,00
		cassa	50,00		
400	Altre entrate da redditi da capitale	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
500	Rimborsi e altre entrate correnti	comp	216.142,00	216.142,00	216.142,00
		cassa	245.794,90		
TOTALI TITOLO		comp	430.192,00	430.192,00	430.192,00
		cassa	490.690,15		



PROVENTI SERVIZI

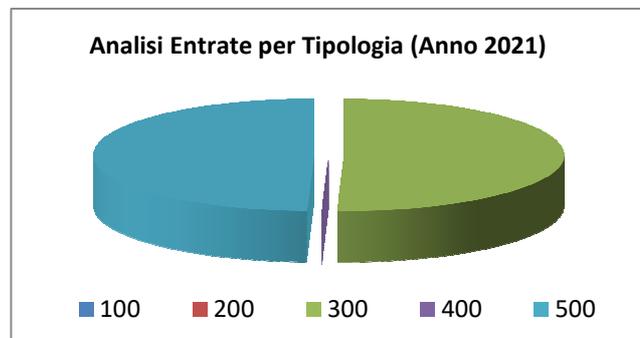
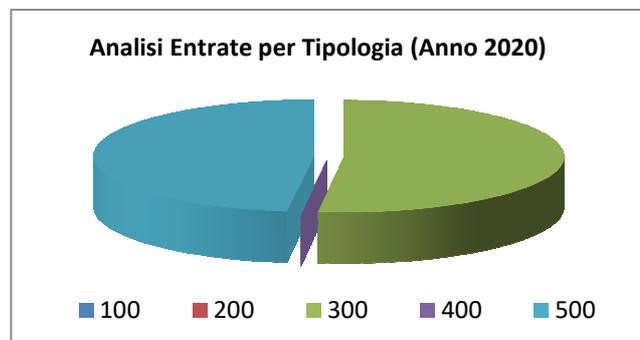
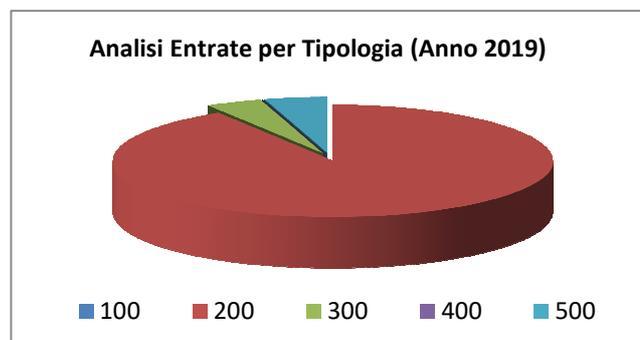
Gli utenti destinatari dei servizi sono i cittadini e derivano dai servizi prestati dall'Ente, dal trasporto, dall'assistenza scolastica e proventi diversi. La Giunta ha approvato le varie delibere di riconferma tariffe applicate per l'anno 2019.

Le sanzioni al codice della strada saranno destinate per il 50% alle finalità definite dalla legge.

Trattandosi, di entrate correnti di carattere ripetitivo, in quanto in media con gli accertamenti registrati negli ultimi esercizi, la destinazione è attribuita a spese correnti ordinarie.

Analisi entrate: Entrate in c/capitale

Tipologia			Anno 2019	Anno 2020	Anno 2021
100	Tributi in conto capitale	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
200	Contributi agli investimenti	comp	2.691.200,00	0,00	0,00
		cassa	2.993.200,18		
300	Altri trasferimenti in conto capitale	comp	121.500,00	131.500,00	121.500,00
		cassa	545.849,15		
400	Entrate da alienazione di beni materiali e immateriali	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
500	Altre entrate in conto capitale	comp	135.000,00	121.833,00	119.128,00
		cassa	135.000,00		
TOTALI TITOLO		comp	2.947.700,00	253.333,00	240.628,00
		cassa	3.674.049,33		



Documento Unico di Programmazione 2019/2021

CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI

I contributi agli investimenti si limitano ai seguenti:

- Per l'anno 2019 ai contributi regionali previsti in € 200.000,00 ed in € 2.491.200,00, destinati, rispettivamente, al finanziamento della riqualifica energetica degli impianti di illuminazione pubblica ed al finanziamento relativo alla realizzazione di un nuovo edificio da adibire a scuola dell'Infanzia;
- Tutti gli interventi sopra descritti, trovano corrispondenza nel programma triennale 2019-2021 delle opere pubbliche e nel relativo piano annuale 2019.

ENTRATE DA ALIENAZIONE DI BENI MATERIALI E IMMATERIALI

L'entrata da alienazioni beni materiali e immateriali rispecchia i contenuti, negativi, del Piano delle alienazioni previste per il triennio 2019-2021.

ALTRE ENTRATE IN C/CAPITALE

In questa tipologia di entrata rientrano i proventi da concessioni edilizia, costo costruzione e monetizzazione aree a standard.

La legge n.232/2016 ha previsto che dal 1/1/2018 le entrate da titoli abitativi e relative sanzioni siano destinati esclusivamente e senza vincoli temporali a:

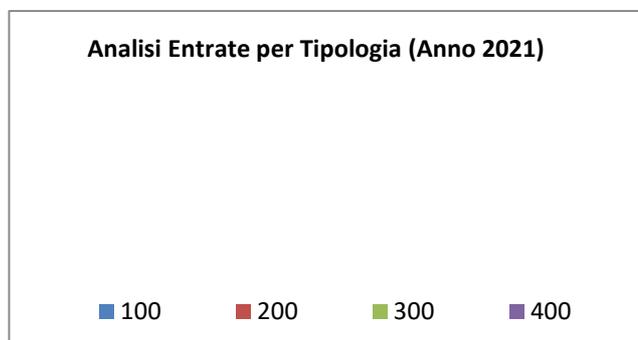
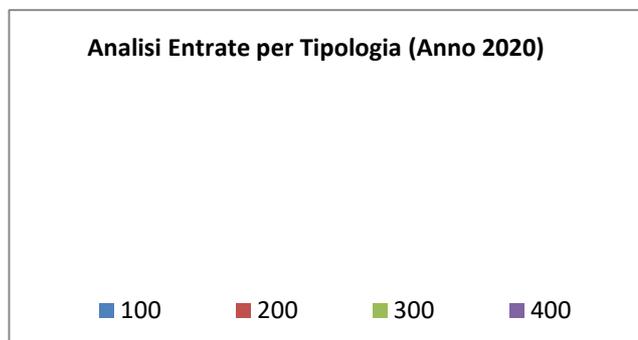
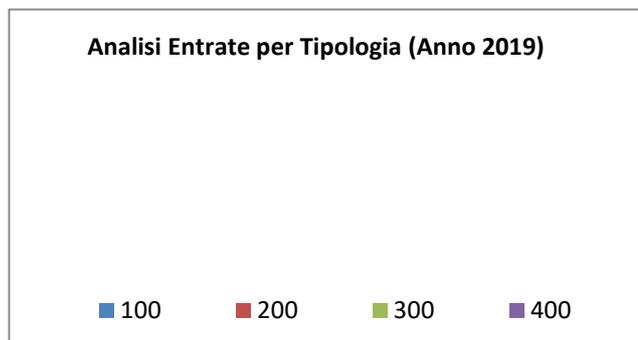
- realizzazione e manutenzione ordinaria e straordinaria delle opere di urbanizzazione primaria e secondaria;
- risanamento di complessi edilizi compresi nei centri storici e nelle periferie degradate;
- interventi di riuso e di rigenerazione;
- interventi di demolizione di costruzioni abusive;
- acquisizione e realizzazione di aree verdi destinate ad uso pubblico;
- interventi di tutela e riqualificazione dell'ambiente e del paesaggio, anche ai fini della prevenzione e della mitigazione del rischio idrogeologico e sismico e della tutela e riqualificazione del patrimonio rurale pubblico;
- interventi volti a favorire l'insediamento di attività di agricoltura in ambito urbano;
- spese di progettazione.

La tabella sotto indicata evidenzia per ciascuno degli anni considerati dal Bilancio Finanziario l'uso di detti oneri:

<i>Oneri di Urbanizzazione</i>	<i>2019</i>	<i>2020</i>	<i>2021</i>
Parte Corrente	50.000,00	76.833,00	74.128,00
Investimenti	85.000,00	45.000,00	45.000,00

Analisi entrate: Entrate da riduzione attività finanziarie

Tipologia			Anno 2019	Anno 2020	Anno 2021
100	Alienazione di attività finanziarie	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
200	Riscossione di crediti di breve termine	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
300	Riscossione crediti di medio-lungo termine	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
400	Altre entrate per riduzione di attività finanziarie	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
TOTALI TITOLO		comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		



Secondo la nuova impostazione di bilancio prevista dal D.lgs. 118/2011, nel caso di previsione di ricorso a indebitamento con la Cassa DD.PP. le cui modalità di gestione dei mutui concessi

Documento Unico di Programmazione 2019/2021

prevedono la messa a disposizione immediata su un conto vincolato dell'Ente della somma concessa, ogni mutuo che viene previsto in bilancio deve essere contabilizzato in modo doppio ossia occorre prevedere l'incasso immediato dell'intera somma concessa e il contestuale immediato riversamento, tramite movimento contabile dell'Ente , su un proprio conto di deposito bancario e prevedere, quindi , un apposito capitolo di entrata dal quale via via effettuare i prelievi man mano che gli stati di avanzamento procedono. Questo è il motivo per cui in Titolo 5 e in titolo 6 troviamo esposti gli stessi importi che, nel primo caso esprimono i prelievi dal conto di deposito bancario (Titolo 5) e nel secondo caso (Titolo 6) esprimono la vera e propria accensione di prestito. Nessun mutuo da gestire, quindi nessuna previsione.

Analisi entrate: Entrate da accensione di prestiti

Tipologia			Anno 2019	Anno 2020	Anno 2021
100	Emissione di titoli obbligazionari	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
200	Accensione Prestiti a breve termine	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
300	Accensione Mutui e altri finanziamenti a medio lungo termine	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
400	Altre forme di indebitamento	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
	TOTALI TITOLO	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		

Analisi Entrate per Tipologia (Anno 2019)

■ 100 ■ 200 ■ 300 ■ 400

Analisi Entrate per Tipologia (Anno 2020)

■ 100 ■ 200 ■ 300 ■ 400

Analisi Entrate per Tipologia (Anno 2021)

■ 100 ■ 200 ■ 300 ■ 400

Analisi entrate: Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere

<i>Tipologia</i>			<i>Anno 2019</i>	<i>Anno 2020</i>	<i>Anno 2021</i>
100	Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	comp	650.000,00	650.000,00	650.000,00
		cassa	650.000,00		
	TOTALI TITOLO	comp	650.000,00	650.000,00	650.000,00
		cassa	650.000,00		

Le entrate del titolo VII riportano l'importo delle entrate derivanti da Anticipazione di Tesoreria del Tesoriere Comunale.

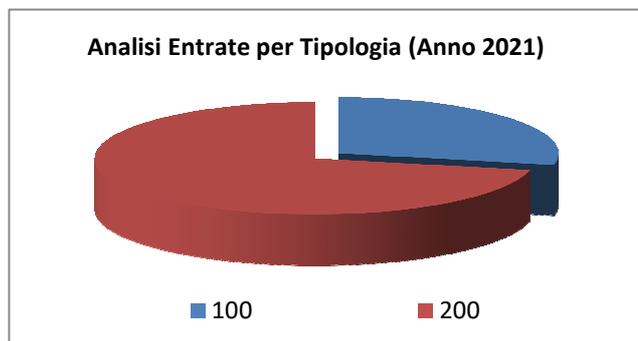
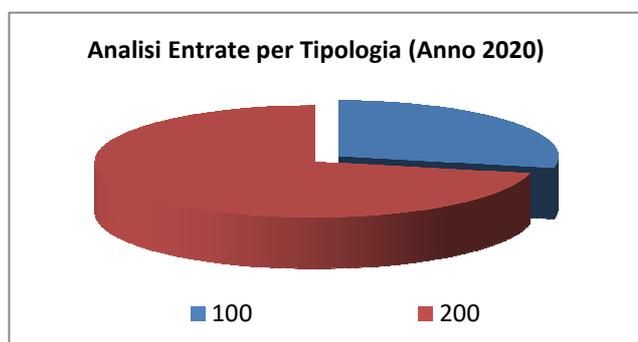
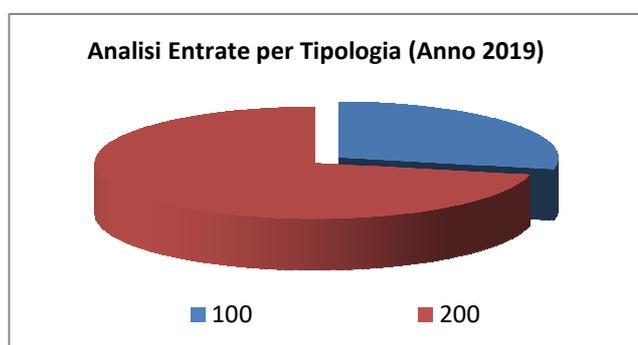
L'importo massimo dell'anticipazione di Tesoreria è quello risultante dal seguente prospetto:

Entrate accertate nel penultimo anno precedente (Tit. I,II,III) € 2.551.425,94

Limite 3/12 € 637.856,49

Analisi entrate: Entrate per conto terzi e partite di giro

<i>Tipologia</i>			<i>Anno 2019</i>	<i>Anno 2020</i>	<i>Anno 2021</i>
100	Entrate per partite di giro	comp	288.000,00	288.000,00	288.000,00
		cassa	289.126,36		
200	Entrate per conto terzi	comp	729.000,00	729.000,00	729.000,00
		cassa	790.814,04		
	TOTALI TITOLO	comp	1.017.000,00	1.017.000,00	1.017.000,00
		cassa	1.079.940,40		



Indirizzi in materia di tributi e tariffe dei servizi

Si rimanda alle tariffe dettagliate al paragrafo 2.c della SeS (condizioni interne).

Indirizzi sul ricorso all'indebitamento per il finanziamento degli investimenti

Premesso che il limite di indebitamento è quello risultante dal seguente prospetto:

PROSPETTO DIMOSTRATIVO DEL RISPETTO DEI VINCOLI DI INDEBITAMENTO DEGLI ENTI LOCALI	
ENTRATE RELATIVE AI PRIMI TRE TITOLI DELLE ENTRATE <i>(rendiconto penultimo anno precedente quello in cui viene prevista l'assunzione dei mutui), ex art. 204, c. 1 del D.L.gs. N. 267/2000</i>	
1) Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa (Titolo I)	2.329.430,78
2) Trasferimenti correnti (titolo II)	100.464,11
3) Entrate extratributarie (titolo III)	402.617,55
TOTALE ENTRATE PRIMI TRE TITOLI	2.832.512,44
SPESA ANNUALE PER RATE MUTUI/OBBLIGAZIONI	
Livello massimo di spesa annuale:	283.251,24
Ammontare interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'articolo 207 del TUEL autorizzati fino al 31/12/2014	22.480,00
Ammontare interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'articolo 207 del TUEL autorizzati nell'esercizio in corso	0,00
Contributi erariali in c/interessi su mutui	0,00
Ammontare interessi riguardanti debiti espressamente esclusi dai limiti di indebitamento	0,00
Ammontare disponibile per nuovi interessi	260.771,24
TOTALE DEBITO CONTRATTO	
Debito contratto al 31/12/2018	0,00
Debito autorizzato nell'esercizio in corso	0,00
TOTALE DEBITO DELL'ENTE	0,00
DEBITO POTENZIALE	
Garanzie principali o sussidiarie prestate dall'Ente a favore di altre Amministrazioni pubbliche e di altri soggetti	0,00
di cui, garanzie per le quali è stato costituito accantonamento	0,00
Garanzie che concorrono al limite di indebitamento	0,00
	0,00

Parte spesa: analisi dettagliata programmi all'interno delle missioni con indicazione delle finalità che si intendono conseguire, motivazioni delle scelte di indirizzo, analisi risorse umane e strumentali disponibili

MISSIONI E PROGRAMMI GESTITI DAL COMUNE

Le spese del Bilancio di previsione 2019-2021 sono state strutturate secondo i nuovi schemi previsti dal D.Lgs. 118/2011 e si articolano in Missioni e Programmi, Macroaggregati e Titoli.

Le missioni e i Programmi sono quelli istituzionalmente previsti dal Decreto Legislativo e specificatamente dettagliate nel Riepilogo Generale delle Spese per Missioni di cui all'allegato n.7 al Bilancio di Previsione (dati finanziari) e nel Riepilogo per Titoli.

<i>Riepilogo delle Missioni</i>	<i>Denominazione</i>		<i>Anno 2019</i>	<i>Anno 2020</i>	<i>Anno 2021</i>
	DISAVANZO DI AMMINISTRAZIONE		0,00	0,00	0,00
Missione 01	Servizi istituzionali, generali e di gestione	previsione di competenza	945.950,00	978.010,00	967.010,00
		<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
		<i>di cui fondo plur. vinc.</i>	0,00	0,00	0,00
Missione 02	Giustizia	previsione di cassa	1.065.484,09		
		previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
		<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
		<i>di cui fondo plur. vinc.</i>	0,00	0,00	0,00
Missione 03	Ordine pubblico e sicurezza	previsione di cassa	0,00		
		previsione di competenza	188.400,00	159.400,00	159.400,00
		<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
		<i>di cui fondo plur. vinc.</i>	0,00	0,00	0,00
Missione 04	Istruzione e diritto allo studio	previsione di cassa	244.907,53		
		previsione di competenza	2.788.900,00	297.700,00	297.700,00
		<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
		<i>di cui fondo plur. vinc.</i>	0,00	0,00	0,00
Missione 05	Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali	previsione di cassa	3.066.230,69		
		previsione di competenza	29.650,00	28.650,00	28.650,00
		<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
		<i>di cui fondo plur. vinc.</i>	0,00	0,00	0,00
Missione 06	Politiche giovanili, sport e tempo libero	previsione di cassa	40.189,96		
		previsione di competenza	55.000,00	55.000,00	55.000,00
		<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
		<i>di cui fondo plur. vinc.</i>	0,00	0,00	0,00
Missione 07	Turismo	previsione di cassa	291.292,85		
		previsione di competenza	9.600,00	9.600,00	9.600,00
		<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
		<i>di cui fondo plur. vinc.</i>	0,00	0,00	0,00
Missione 08	Assetto del territorio ed edilizia abitativa	previsione di cassa	9.600,00		
		previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
		<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
		<i>di cui fondo plur. vinc.</i>	0,00	0,00	0,00
Missione 09	Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	previsione di cassa	4.000,00		
		previsione di competenza	811.200,00	811.200,00	811.200,00
		<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
		<i>di cui fondo plur. vinc.</i>	0,00	0,00	0,00
Missione 10	Trasporti e diritto alla mobilità	previsione di cassa	990.229,06		
		previsione di competenza	585.787,00	335.500,00	335.500,00
		<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
		<i>di cui fondo plur. vinc.</i>	0,00	0,00	0,00
Missione 11	Soccorso civile	previsione di cassa	752.445,07		
		previsione di competenza	800,00	800,00	800,00
		<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
		<i>di cui fondo plur. vinc.</i>	0,00	0,00	0,00
Missione 12	Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	previsione di cassa	4.231,20		
		previsione di competenza	210.020,00	184.900,00	184.900,00
		<i>di cui già impegnato</i>	120,00	0,00	0,00
		<i>di cui fondo plur. vinc.</i>	0,00	0,00	0,00
Missione 13	Tutela della salute	previsione di cassa	235.884,33		
		previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
		<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
		<i>di cui fondo plur. vinc.</i>	0,00	0,00	0,00
Missione 14	Sviluppo economico e competitività	previsione di cassa	0,00		
		previsione di competenza	54.800,00	54.800,00	54.800,00

Documento Unico di Programmazione 2019/2021

		<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
		<i>di cui fondo plur. vinc.</i>	0,00	0,00	0,00
Missione 15	Politiche per il lavoro e la formazione professionale	previsione di cassa	83.237,82		
		previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
		<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
		<i>di cui fondo plur. vinc.</i>	0,00	0,00	0,00
Missione 16	Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca	previsione di cassa	0,00		
		previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
		<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
		<i>di cui fondo plur. vinc.</i>	0,00	0,00	0,00
Missione 17	Energia e diversificazione delle fonti energetiche	previsione di cassa	0,00		
		previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
		<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
		<i>di cui fondo plur. vinc.</i>	0,00	0,00	0,00
Missione 18	Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali	previsione di cassa	0,00		
		previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
		<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
		<i>di cui fondo plur. vinc.</i>	0,00	0,00	0,00
Missione 19	Relazioni internazionali	previsione di cassa	0,00		
		previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
		<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
		<i>di cui fondo plur. vinc.</i>	0,00	0,00	0,00
Missione 20	Fondi e accantonamenti	previsione di cassa	0,00		
		previsione di competenza	106.585,00	120.735,00	127.360,00
		<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
		<i>di cui fondo plur. vinc.</i>	0,00	0,00	0,00
Missione 50	Debito pubblico	previsione di cassa	15.000,00		
		previsione di competenza	114.520,00	116.430,00	107.100,00
		<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
		<i>di cui fondo plur. vinc.</i>	0,00	0,00	0,00
Missione 60	Anticipazioni finanziarie	previsione di cassa	114.520,00		
		previsione di competenza	650.000,00	650.000,00	650.000,00
		<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
		<i>di cui fondo plur. vinc.</i>	0,00	0,00	0,00
Missione 99	Servizi per conto terzi	previsione di cassa	650.000,00		
		previsione di competenza	1.017.000,00	1.017.000,00	1.017.000,00
		<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
		<i>di cui fondo plur. vinc.</i>	0,00	0,00	0,00
		previsione di cassa	1.056.722,04		
	TOTALI MISSIONI	previsione di competenza	7.568.212,00	4.819.725,00	4.806.020,00
		<i>di cui già impegnato</i>	<i>120,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
		<i>di cui fondo plur. vinc.</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
		previsione di cassa	8.623.974,64		
	TOTALE GENERALE SPESE	previsione di competenza	7.568.212,00	4.819.725,00	4.806.020,00
		<i>di cui già impegnato</i>	<i>120,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
		<i>di cui fondo plur. vinc.</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
		previsione di cassa	8.623.974,64		

Missione 1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione

La missione 1 viene così definita dal Glossario COFOG:

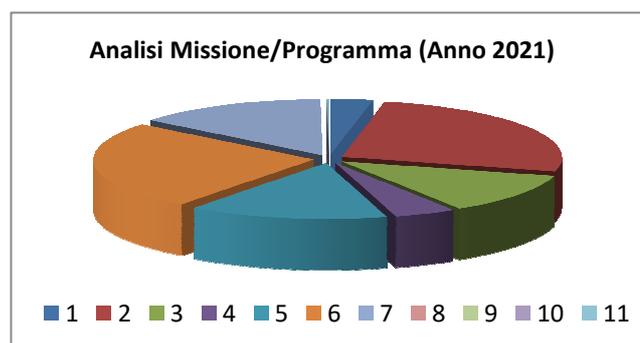
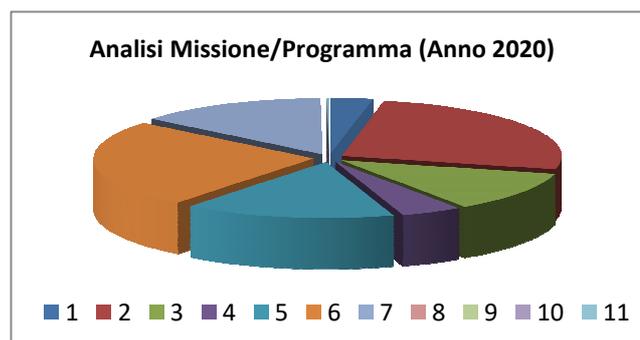
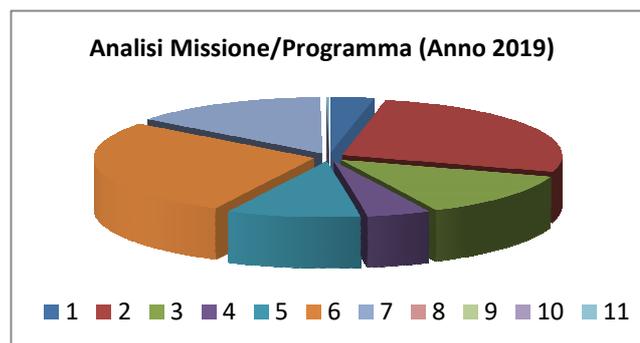
“Amministrazione e funzionamento dei servizi generali, dei servizi statistici e informativi, delle attività per lo sviluppo dell’ente in una ottica di governance e partenariato e per la comunicazione istituzionale.

Amministrazione, funzionamento e supporto agli organi esecutivi e legislativi. Amministrazione e funzionamento dei servizi di pianificazione economica in generale e delle attività per gli affari e i servizi finanziari e fiscali. Sviluppo e gestione delle politiche per il personale.

Interventi che rientrano nell’ambito della politica regionale unitaria di carattere generale e di assistenza tecnica.”

All’interno della Missione 1 si possono trovare i seguenti Programmi:

Programma			Anno 2019	Anno 2020	Anno 2021
1	Organi istituzionali	comp	30.400,00	30.400,00	30.400,00
		fpv	0,00	0,00	0,00
		cassa	35.182,89		
2	Segreteria generale	comp	251.650,00	251.650,00	251.650,00
		fpv	0,00	0,00	0,00
		cassa	272.653,15		
3	Gestione economica, finanziaria, programmazione, provveditorato	comp	123.400,00	114.460,00	114.460,00
		fpv	0,00	0,00	0,00
		cassa	132.597,43		
4	Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali	comp	44.000,00	44.000,00	44.000,00
		fpv	0,00	0,00	0,00
		cassa	48.605,11		
5	Gestione dei beni demaniali e patrimoniali	comp	93.000,00	151.500,00	141.500,00
		fpv	0,00	0,00	0,00
		cassa	122.367,71		
6	Ufficio tecnico	comp	265.700,00	248.200,00	247.200,00
		fpv	0,00	0,00	0,00
		cassa	313.691,60		
7	Elezioni e consultazioni popolari - Anagrafe e stato civile	comp	136.300,00	136.300,00	136.300,00
		fpv	0,00	0,00	0,00
		cassa	138.886,20		
8	Statistica e sistemi informativi	comp	0,00	0,00	0,00
		fpv	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
9	Assistenza tecnico-amministrativa agli enti locali	comp	0,00	0,00	0,00
		fpv	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
10	Risorse umane	comp	0,00	0,00	0,00
		fpv	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
11	Altri servizi generali	comp	1.500,00	1.500,00	1.500,00
		fpv	0,00	0,00	0,00
		cassa	1.500,00		
TOTALI MISSIONE		comp	945.950,00	978.010,00	967.010,00
		fpv	0,00	0,00	0,00
		cassa	1.065.484,09		



Nella Missione 1 i programmi:

01 – Organi istituzionali

02 – Segreteria generale

03 – Gestione economica, finanziaria, programmazione, provveditorato

04 – Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali

07 – Elezioni e consultazioni popolari – Anagrafe e stato civile
comprendono solo spese correnti.

Nel programma 05 Gestione Beni demaniali e patrimoniali sono previste per gli anni 2020 e 2021 rispettivamente €. 58.500,00 e 48.500,00 per spese di investimento per manutenzione straordinaria di edifici pubblici.

Nel programma 06 Ufficio Tecnico sono stati stanziati €. 16.500,00 per eventuale sostituzione di autocarro MAN con un mezzo più dinamico e funzionale all'uso a cui è adibito.

Missione 2 - Giustizia

La missione 2 viene così definita dal Glossario COFOG:

“Amministrazione, funzionamento per il supporto tecnico, amministrativo e gestionale per gli acquisti, i servizi e le manutenzioni di competenza locale necessari al funzionamento e mantenimento degli Uffici giudiziari cittadini e delle case circondariali. Interventi che rientrano nell’ambito della politica regionale unitaria in materia di giustizia.”

All’interno della Missione 2 si possono trovare i seguenti Programmi :

Programma			Anno 2019	Anno 2020	Anno 2021
1	Uffici giudiziari	comp	0,00	0,00	0,00
		fpv	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
2	Casa circondariale e altri servizi	comp	0,00	0,00	0,00
		fpv	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
TOTALI MISSIONE		comp	0,00	0,00	0,00
		fpv	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		

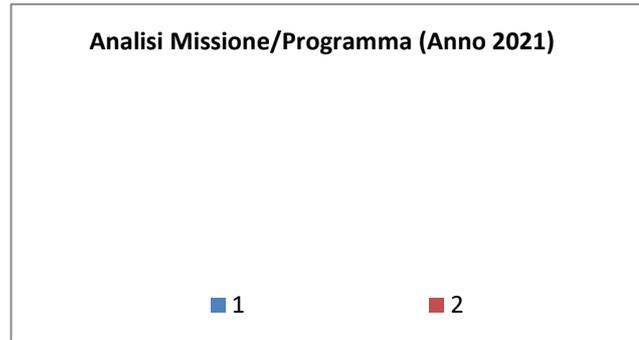
Analisi Missione/Programma (Anno 2019)

■ 1 ■ 2

Analisi Missione/Programma (Anno 2020)

■ 1 ■ 2

Documento Unico di Programmazione 2019/2021



I programmi di questa Missione non presentano previsione di spese.

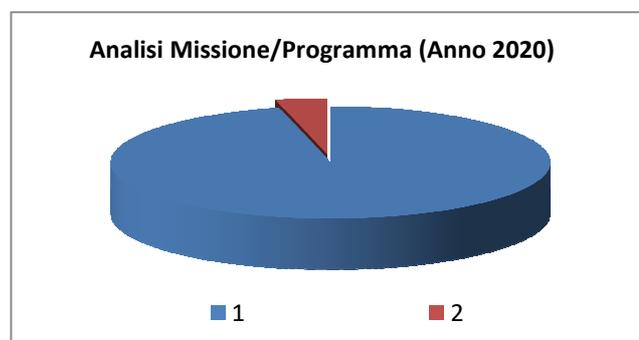
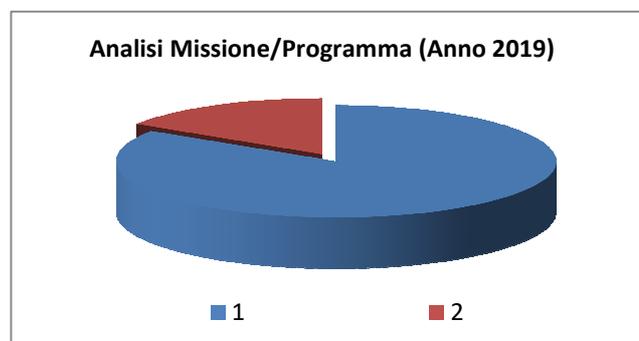
Missione 3 - Ordine pubblico e sicurezza

La missione 3 viene così definita dal Glossario COFOG:

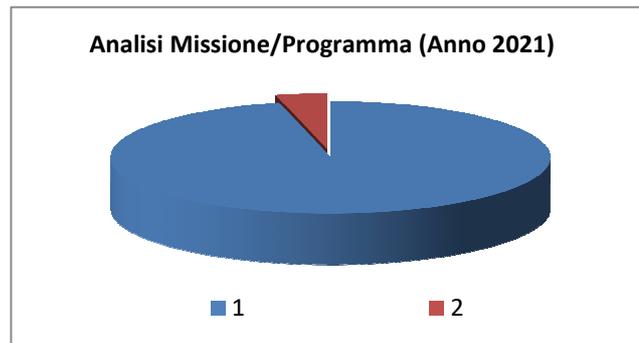
“Amministrazione e funzionamento delle attività collegate all’ordine pubblico e alla sicurezza a livello locale, alla polizia locale, commerciale e amministrativa. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Sono comprese anche le attività in forma di collaborazione con altre forze di polizia presenti sul territorio. Interventi che rientrano nell’ambito della politica regionale unitaria in materia di ordine pubblico e sicurezza.”

All’interno della Missione 3 si possono trovare i seguenti Programmi:

Programma			Anno 2019	Anno 2020	Anno 2021
1	Polizia locale e amministrativa	comp	158.400,00	153.400,00	153.400,00
		fpv	0,00	0,00	0,00
		cassa	180.367,56		
2	Sistema integrato di sicurezza urbana	comp	30.000,00	6.000,00	6.000,00
		fpv	0,00	0,00	0,00
		cassa	30.000,00		
TOTALI MISSIONE		comp	188.400,00	159.400,00	159.400,00
		fpv	0,00	0,00	0,00
		cassa	210.367,56		



Documento Unico di Programmazione 2019/2021



Nel programma 02 Sistema integrato di sicurezza sono stati stanziati per l'anno 2019 l'ultima tranche del progetto di videosorveglianza triennale per €. 30.000,00 mentre per gli anni successivi sono inseriti gli eventuali costi di mantenimento e/o manutenzione pari a €. 6.000,00.

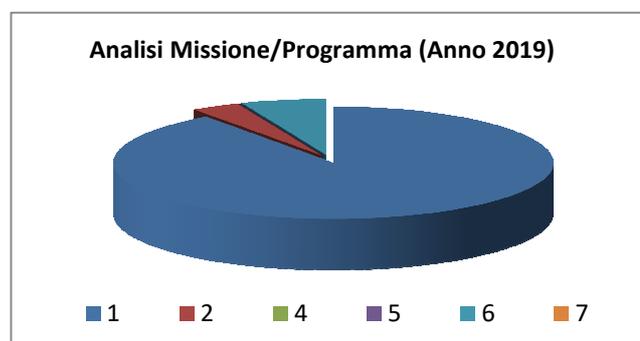
Missione 4 - Istruzione e diritto allo studio

La missione 4 viene così definita dal Glossario COFOG:

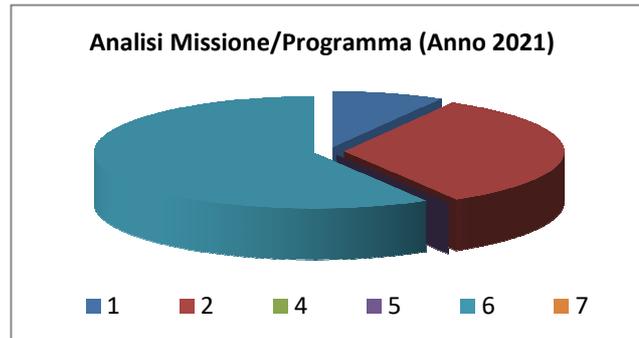
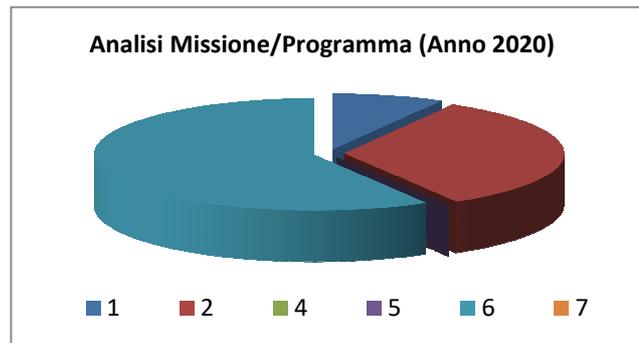
“Amministrazione, funzionamento ed erogazione di istruzione di qualunque ordine e grado per l’obbligo formativo e dei servizi connessi (quali assistenza scolastica, trasporto e refezione), ivi inclusi gli interventi per l’edilizia scolastica e l’edilizia residenziale per il diritto allo studio. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle politiche per l’istruzione. Interventi che rientrano nell’ambito della politica regionale unitaria in materia di istruzione e diritto allo studio.”

All’interno della Missione 4 si possono trovare i seguenti Programmi :

Programma			Anno 2019	Anno 2020	Anno 2021
1	Istruzione prescolastica	comp	2.515.700,00	24.500,00	24.500,00
		fpv	0,00	0,00	0,00
		cassa	2.578.849,19		
2	Altri ordini di istruzione non universitaria	comp	99.100,00	99.100,00	99.100,00
		fpv	0,00	0,00	0,00
		cassa	270.287,40		
4	Istruzione universitaria	comp	0,00	0,00	0,00
		fpv	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
5	Istruzione tecnica superiore	comp	0,00	0,00	0,00
		fpv	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
6	Servizi ausiliari all'istruzione	comp	174.100,00	174.100,00	174.100,00
		fpv	0,00	0,00	0,00
		cassa	217.094,10		
7	Diritto allo studio	comp	0,00	0,00	0,00
		fpv	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
TOTALI MISSIONE		comp	2.788.900,00	297.700,00	297.700,00
		fpv	0,00	0,00	0,00
		cassa	3.066.230,69		



Documento Unico di Programmazione 2019/2021



Nell'ambito del programma "Istruzione prescolastica" della Missione sono previste spese di investimento per € 2.491.200,00 per la realizzazione di un nuovo edificio per la scuola dell'Infanzia.

Responsabile - Comune di Carrù

Da: Gabriella Bracco <gabriella.bracco@gmail.com>
Inviato: lunedì 7 gennaio 2019 11:15
A: responsabileamministrativofinanziario@comune.carru.cn.it; Antonella Filippi - Cardone e Milani studio associato
Oggetto: ACCERTAMENTI IMU - Oreste Rinaldi - Gabriella Bracco - RIF. ANNO 2012.: QUESITO
Allegati: ACC. IMU 2012 ORESTE.pdf; ACC. IMU 2012 GABRIELLA.pdf; Accordi Areariscossini Luglio 2014.png

Gentilissima Dottoressa Camia,
innanzi tutto le domando scusa per il disturbo, torno da Lei al fine di sottoporle un semplice quesito. Areariscossioni ha inviato a me ed a mio marito un accertamento relativo all'anno 2012.

Premettiamo che è una cartella giusta nel merito/diritto ma a parer nostro con un errore nella sostanza.

Come dalla copia della mail allegata, si tratta di una sanzione circa il passaggio da agricolo e fabbricabile. Dai documenti di allora si evince che eravamo in attesa degli accertamenti per gli anni 2012 e 2013.

E' DA PAGARE, tuttavia - durante gli incontri intercorsi nel 2014 ci venne detto che il valore al metro quadrato era calcolato in 8 Euro e non 12, come invece si evince dall'accertamento.

Dottoressa Camia, non parliamo di cifre assurde ne vogliamo iniziare un processo estenuante, tuttavia noi dal 2014 abbiamo sanato la posizione e per tutti gli anni a seguire abbiamo pagato sulla base degli 8 euro al mq come ci venne indicato.

Qual'è il valore corretto?

Perchè questa differenza?

Cosa accade per gli anni 2014 - 2015 - 2016 - 2017 - 2018 per i quali abbiamo calcolato e pagato la tassa sul valore di 8 € indicatoci nel 2014?

In tutta onestà, noi siamo anche disposti a pagare l'accertamento 2012 nella sua interezza purchè questo non crei un precedente, poichè non abbiamo agito arbitrariamente, bensì seguendo ciò che in allora ci venne indicato.

In attesa di suo cortese cenno di riscontro rinnovo le scuse per il disturbo, la ringrazio in anticipo e le porgo cordiali saluti,

Gabriella Bracco
+ 39 329 687 9491
BRACCO & RINALDI s.n.c.
via Circonvallazione, 2
12061 CARRU' (CN)
P.I. 00314160045
Tel. 0173/75178
Fax 0173/750659

Missione 5 - Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali

La missione 5 viene così definita dal Glossario COFOG:

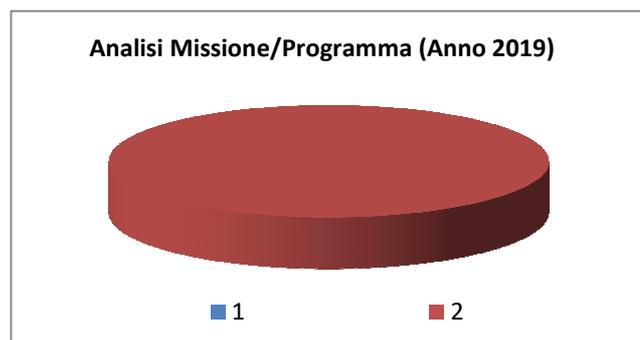
“Amministrazione e funzionamento delle attività di tutela e sostegno, di ristrutturazione e manutenzione dei beni di interesse storico, artistico e culturale e del patrimonio archeologico e architettonico

Amministrazione, funzionamento ed erogazione di servizi culturali e di sostegno alle strutture e alle attività culturali non finalizzate al turismo. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche.

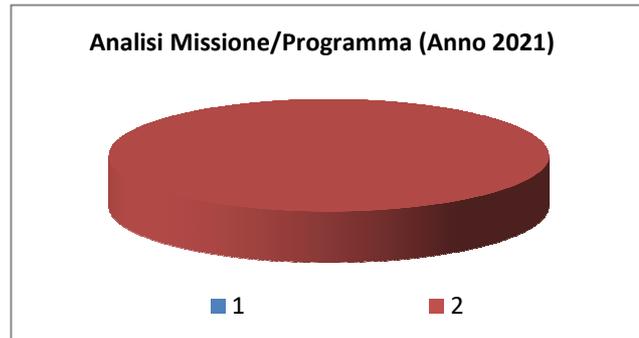
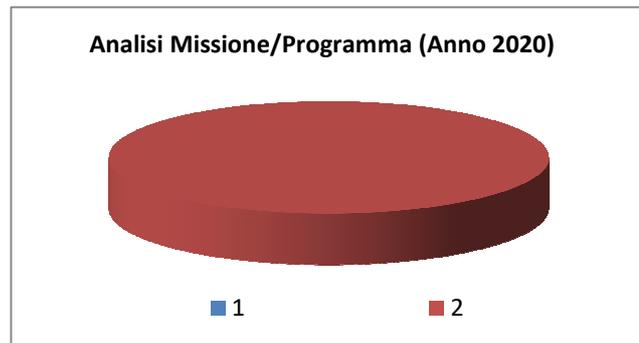
Interventi che rientrano nell’ambito della politica regionale unitaria in materia di tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali.”

All’interno della Missione 5 si possono trovare i seguenti Programmi a cui fanno capo i rispettivi responsabili:

Programma			Anno 2019	Anno 2020	Anno 2021
1	Valorizzazione dei beni di interesse storico	comp	0,00	0,00	0,00
		fpv	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
2	Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale	comp	29.650,00	28.650,00	28.650,00
		fpv	0,00	0,00	0,00
		cassa	40.189,96		
TOTALI MISSIONE		comp	29.650,00	28.650,00	28.650,00
		fpv	0,00	0,00	0,00
		cassa	40.189,96		



Documento Unico di Programmazione 2019/2021



Nei seguenti Programmi non sono previste spese per investimenti.

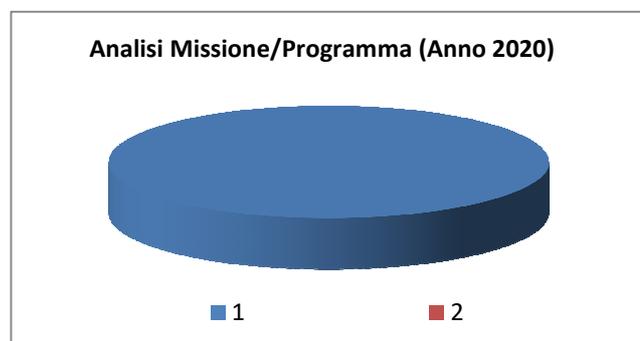
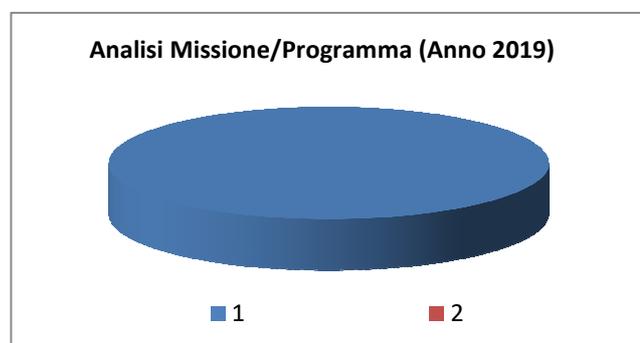
Missione 6 - Politiche giovanili, sport e tempo libero

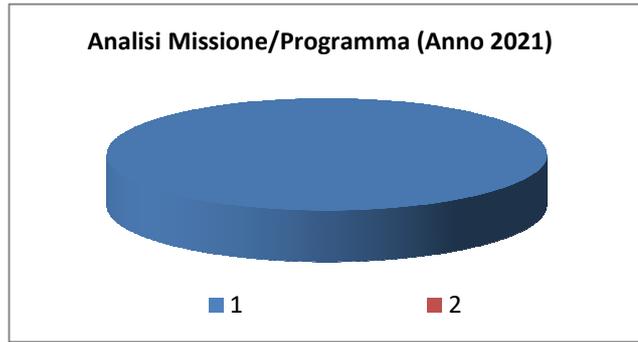
La missione 6 viene così definita dal Glossario COFOG:

“Amministrazione e funzionamento di attività sportive, ricreative e per i giovani, incluse la fornitura di servizi sportivi e ricreativi, le misure di sostegno alle strutture per la pratica dello sport o per eventi sportivi e ricreativi e le misure di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell’ambito della politica regionale unitaria in materia di politiche giovanili, per lo sport e il tempo libero.”

All’interno della Missione 6 si possono trovare i seguenti Programmi a cui fanno capo i rispettivi responsabili:

Programma			Anno 2019	Anno 2020	Anno 2021
1	Sport e tempo libero	comp	55.000,00	55.000,00	55.000,00
		fpv	0,00	0,00	0,00
		cassa	291.292,85		
2	Giovani	comp	0,00	0,00	0,00
		fpv	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
TOTALI MISSIONE		comp	55.000,00	55.000,00	55.000,00
		fpv	0,00	0,00	0,00
		cassa	291.292,85		





Missione 7 - Turismo

La missione 7 viene così definita dal Glossario COFOG:

“Amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi relativi al turismo e per la promozione e lo sviluppo del turismo sul territorio, ivi incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell’ambito della politica regionale unitaria in materia di turismo.”

All’interno della Missione 7 si possono trovare i seguenti Programmi a cui fanno capo i rispettivi responsabili:

<i>Programma</i>			<i>Anno 2019</i>	<i>Anno 2020</i>	<i>Anno 2021</i>
1	Sviluppo e la valorizzazione del turismo	comp	9.600,00	9.600,00	9.600,00
		fpv	0,00	0,00	0,00
		cassa	9.600,00		
TOTALI MISSIONE		comp	9.600,00	9.600,00	9.600,00
		fpv	0,00	0,00	0,00
		cassa	9.600,00		

Nell’ambito della Missione, non son previste spese in conto capitale per i relativi Programmi.

Missione 8 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa

La missione 8 viene così definita dal Glossario COFOG:

“Amministrazione, funzionamento e fornitura dei servizi e delle attività relativi alla pianificazione e alla gestione del territorio e per la casa, ivi incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell’ambito della politica regionale unitaria in materia di assetto del territorio e di edilizia abitativa.”

All’interno della Missione 8 si possono trovare i seguenti Programmi:

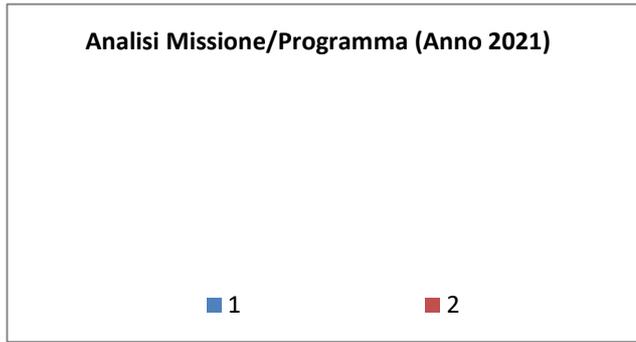
Programma			Anno 2019	Anno 2020	Anno 2021
1	Urbanistica e assetto del territorio	comp	0,00	0,00	0,00
		fpv	0,00	0,00	0,00
		cassa	4.000,00		
2	Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia economico-popolare	comp	0,00	0,00	0,00
		fpv	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
TOTALI MISSIONE		comp	0,00	0,00	0,00
		fpv	0,00	0,00	0,00
		cassa	4.000,00		

Analisi Missione/Programma (Anno 2019)

■ 1 ■ 2

Analisi Missione/Programma (Anno 2020)

■ 1 ■ 2



Missione 9 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente

La missione 9 viene così definita dal Glossario COFOG:

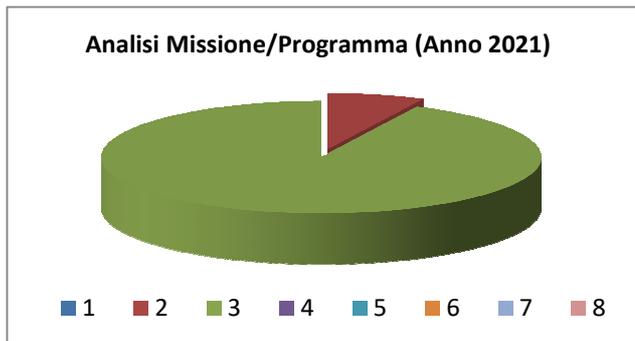
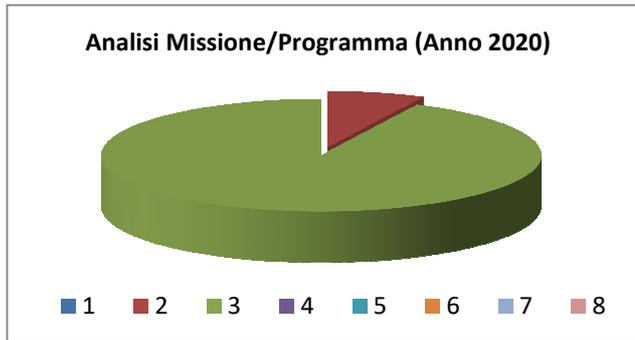
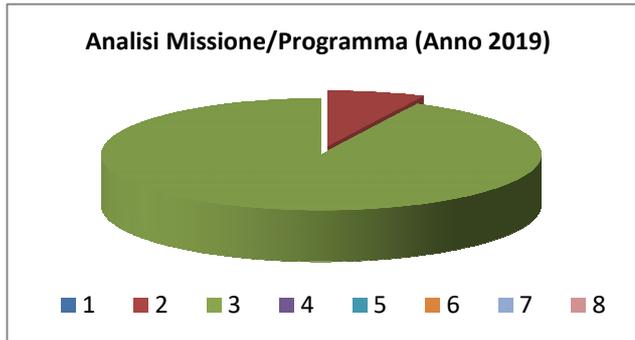
“Amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi connessi alla tutela dell’ambiente, del territorio, delle risorse naturali e delle biodiversità, di difesa del suolo e dall’inquinamento del suolo, dell’acqua e dell’aria

Amministrazione, funzionamento e fornitura dei servizi inerenti l’igiene ambientale, lo smaltimento dei rifiuti e la gestione del servizio idrico. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell’ambito della politica regionale unitaria in materia di sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell’ambiente.”

All’interno della Missione 9 si possono trovare i seguenti Programmi:

<i>Programma</i>			<i>Anno 2019</i>	<i>Anno 2020</i>	<i>Anno 2021</i>
1	Difesa del suolo	comp	0,00	0,00	0,00
		fpv	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
2	Tutela, valorizzazione e recupero ambientale	comp	58.200,00	58.200,00	58.200,00
		fpv	0,00	0,00	0,00
		cassa	86.623,02		
3	Rifiuti	comp	753.000,00	753.000,00	753.000,00
		fpv	0,00	0,00	0,00
		cassa	903.606,04		
4	Servizio idrico integrato	comp	0,00	0,00	0,00
		fpv	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
5	Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione	comp	0,00	0,00	0,00
		fpv	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
6	Tutela e valorizzazione delle risorse idriche	comp	0,00	0,00	0,00
		fpv	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
7	Sviluppo sostenibile territorio montano piccoli Comuni	comp	0,00	0,00	0,00
		fpv	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
8	Qualità dell'aria e riduzione dell'inquinamento	comp	0,00	0,00	0,00
		fpv	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
TOTALI MISSIONE		comp	811.200,00	811.200,00	811.200,00
		fpv	0,00	0,00	0,00
		cassa	990.229,06		

Documento Unico di Programmazione 2019/2021



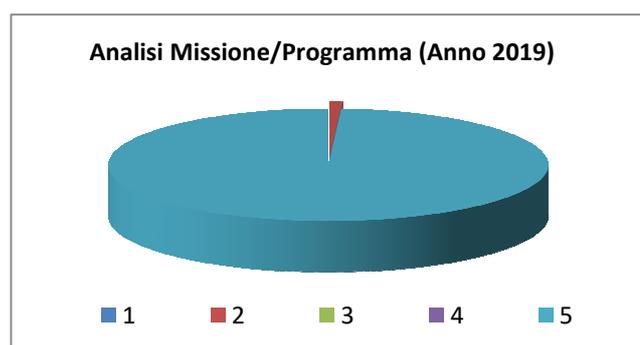
Missione 10 - Trasporti e diritto alla mobilità

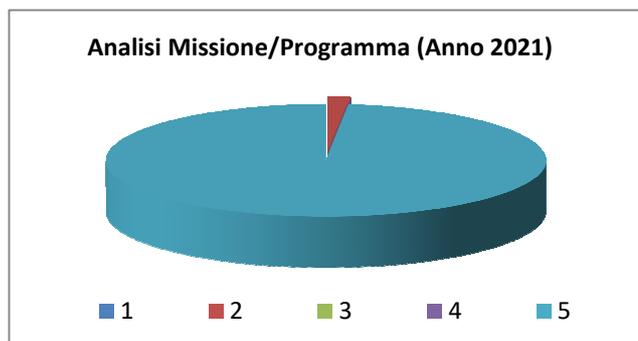
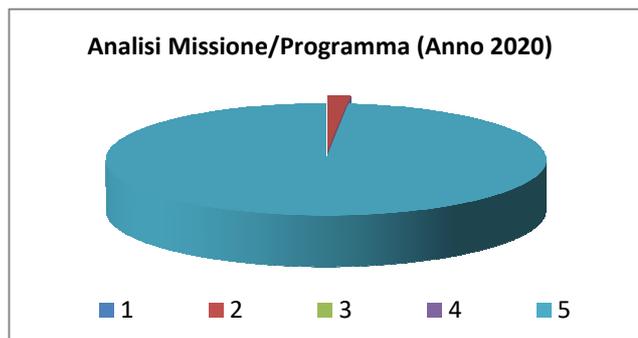
La missione 10 viene così definita dal Glossario COFOG:

“Amministrazione, funzionamento e regolamentazione delle attività inerenti la pianificazione, la gestione e l'erogazione di servizi relativi alla mobilità sul territorio. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di trasporto e diritto alla mobilità.”

All'interno della Missione 10 si possono trovare i seguenti Programmi:

Programma			Anno 2019	Anno 2020	Anno 2021
1	Trasporto ferroviario	comp	0,00	0,00	0,00
		fpv	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
2	Trasporto pubblico locale	comp	5.500,00	5.500,00	5.500,00
		fpv	0,00	0,00	0,00
		cassa	7.353,50		
3	Trasporto per vie d'acqua	comp	0,00	0,00	0,00
		fpv	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
4	Altre modalità di trasporto	comp	0,00	0,00	0,00
		fpv	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
5	Viabilità e infrastrutture stradali	comp	580.287,00	330.000,00	330.000,00
		fpv	0,00	0,00	0,00
		cassa	745.091,57		
TOTALI MISSIONE		comp	585.787,00	335.500,00	335.500,00
		fpv	0,00	0,00	0,00
		cassa	752.445,07		





Nel Programma 05 – Viabilità e infrastrutture stradali sono previste spese in conto capitale per il finanziamento dei seguenti investimenti:

- per il triennio preso in esame si prevede di programmare attività di sistemazione di tratti stradali comunali secondo le priorità che saranno via via concordate con l'Ufficio Tecnico.
- l'ente ha aderito al Bando Regionale per la riduzione dei consumi energetici e adozione di soluzioni tecnologiche innovative sulle reti di illuminazione pubblica per €. 250.000,00.

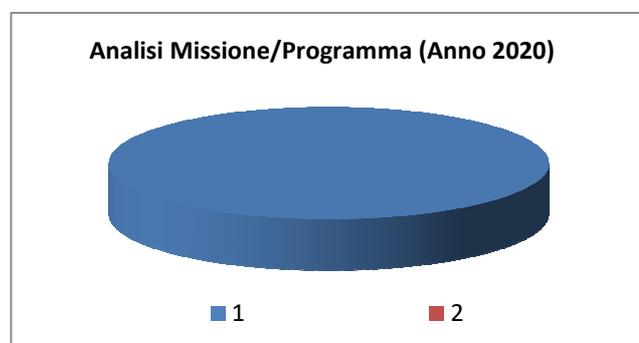
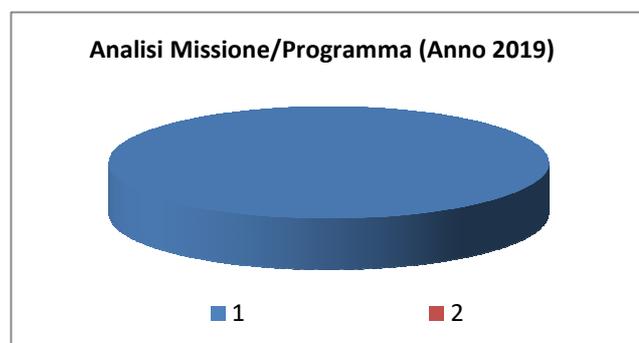
Missione 11 - Soccorso civile

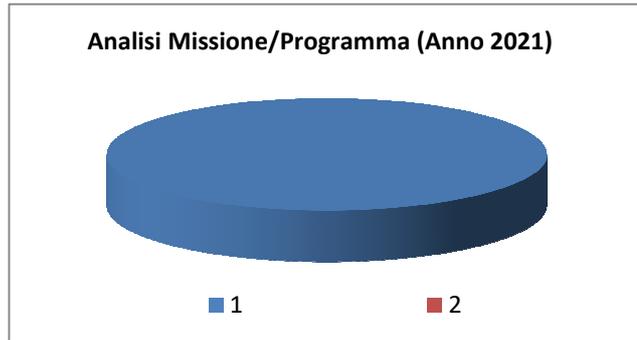
La missione 11 viene così definita dal Glossario COFOG:

“Amministrazione e funzionamento delle attività relative agli interventi di protezione civile sul territorio, per la previsione, la prevenzione, il soccorso e il superamento delle emergenze e per fronteggiare le calamità naturali. Programmazione, coordinamento e monitoraggio degli interventi di soccorso civile sul territorio, ivi comprese anche le attività in forma di collaborazione con altre amministrazioni competenti in materia. Interventi che rientrano nell’ambito della politica regionale unitaria in materia di soccorso civile.”

All’interno della Missione 11 si possono trovare i seguenti Programmi:

Programma			Anno 2019	Anno 2020	Anno 2021
1	Sistema di protezione civile	comp	800,00	800,00	800,00
		fpv	0,00	0,00	0,00
		cassa	4.231,20		
2	Interventi a seguito di calamità naturali	comp	0,00	0,00	0,00
		fpv	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
TOTALI MISSIONE			800,00	800,00	800,00
			<i>fpv</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
			<i>cassa</i>	<i>4.231,20</i>	





Missione 12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia

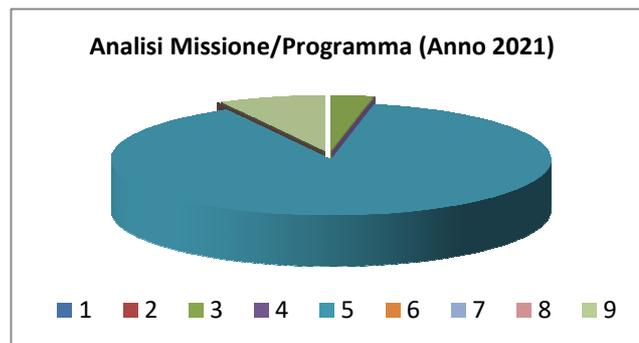
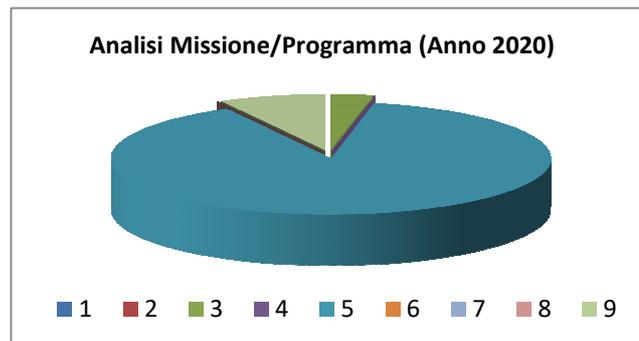
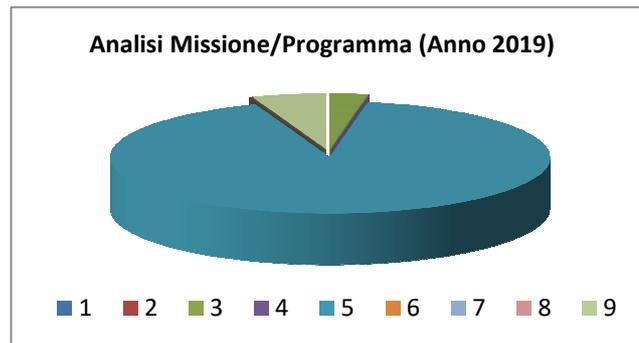
La missione 12 viene così definita dal Glossario COFOG:

“Amministrazione, funzionamento e fornitura dei servizi e delle attività in materia di protezione sociale a favore e a tutela dei diritti della famiglia, dei minori, degli anziani, dei disabili, dei soggetti a rischio di esclusione sociale, ivi incluse le misure di sostegno e sviluppo alla cooperazione e al terzo settore che operano in tale ambito. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell’ambito della politica regionale unitaria in materia di diritti sociali e famiglia.”

All’interno della Missione 12 si possono trovare i seguenti Programmi:

<i>Programma</i>			<i>Anno 2019</i>	<i>Anno 2020</i>	<i>Anno 2021</i>
1	Interventi per l'infanzia e i minori e per asili nido	comp	0,00	0,00	0,00
		fpv	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
2	Interventi per la disabilità	comp	0,00	0,00	0,00
		fpv	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
3	Interventi per gli anziani	comp	5.800,00	5.800,00	5.800,00
		fpv	0,00	0,00	0,00
		cassa	8.289,44		
4	Interventi per i soggetti a rischio di esclusione sociale	comp	0,00	0,00	0,00
		fpv	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
5	Interventi per le famiglie	comp	192.720,00	164.600,00	164.600,00
		fpv	0,00	0,00	0,00
		cassa	211.280,52		
6	Interventi per il diritto alla casa	comp	0,00	0,00	0,00
		fpv	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
7	Programmazione e governo della rete dei servizi socio-sanitari e sociali	comp	0,00	0,00	0,00
		fpv	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
8	Cooperazione e associazionismo	comp	0,00	0,00	0,00
		fpv	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
9	Servizio necroscopico e cimiteriale	comp	11.500,00	14.500,00	14.500,00
		fpv	0,00	0,00	0,00
		cassa	16.314,37		
TOTALI MISSIONE		comp	210.020,00	184.900,00	184.900,00
		fpv	0,00	0,00	0,00
		cassa	235.884,33		

Documento Unico di Programmazione 2019/2021



Nei seguenti Programmi non sono previste spese per investimenti.

Missione 13 - Tutela della salute

La missione 13 viene così definita dal Glossario COFOG:

“Amministrazione, funzionamento e fornitura dei servizi e delle attività per la prevenzione, la tutela e la cura della salute. Comprende l’edilizia sanitaria.

Programmazione, coordinamento e monitoraggio delle politiche a tutela della salute sul territorio.

Interventi che rientrano nell’ambito della politica regionale unitaria in materia di tutela della salute.”

All’interno della Missione 13 si possono trovare i seguenti Programmi:

Programma			Anno 2019	Anno 2020	Anno 2021
1	Servizio sanitario regionale - finanziamento ordinario corrente per la garanzia dei LEA	comp	0,00	0,00	0,00
		fpv	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
7	Ulteriori spese in materia sanitaria	comp	0,00	0,00	0,00
		fpv	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
TOTALI MISSIONE		comp	0,00	0,00	0,00
		fpv	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		

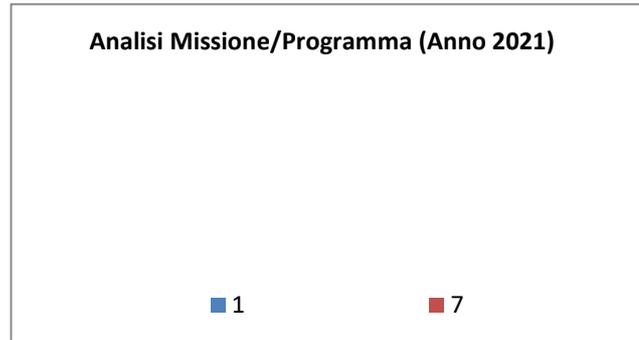
Analisi Missione/Programma (Anno 2019)

■ 1 ■ 7

Analisi Missione/Programma (Anno 2020)

■ 1 ■ 7

Documento Unico di Programmazione 2019/2021



Il programma di questa Missione non presenta previsione di spese.

Missione 14 - Sviluppo economico e competitività

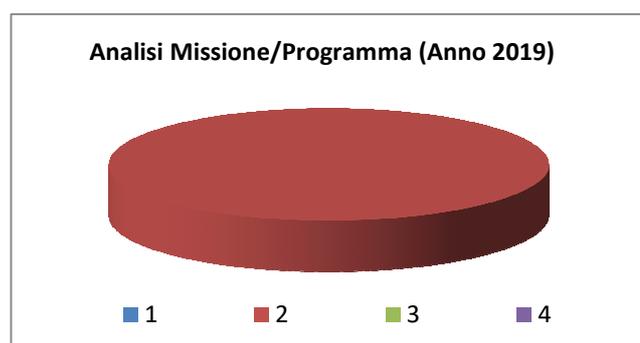
La missione 14 viene così definita dal Glossario COFOG:

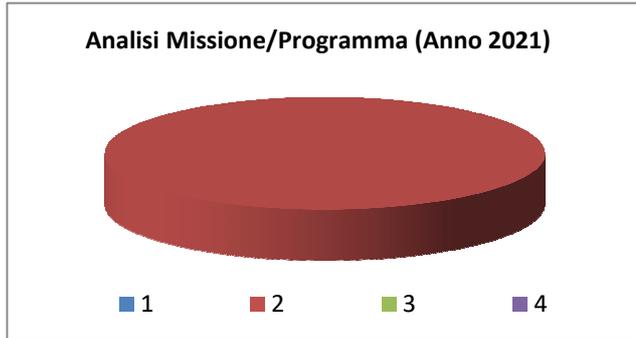
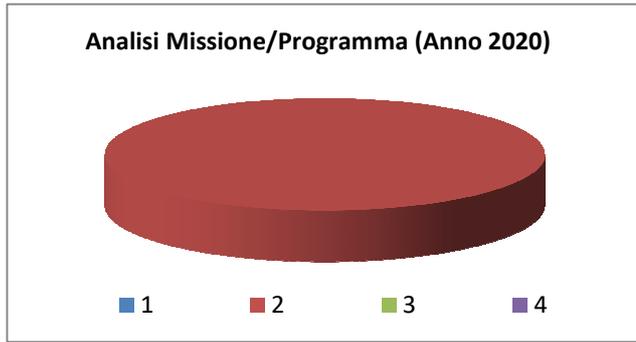
“Amministrazione e funzionamento delle attività per la promozione dello sviluppo e della competitività del sistema economico locale, ivi inclusi i servizi e gli interventi per lo sviluppo sul territorio delle attività produttive, del commercio, dell’artigianato, dell’industria e dei servizi di pubblica utilità.

Attività di promozione e valorizzazione dei servizi per l’innovazione, la ricerca e lo sviluppo tecnologico del territorio. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell’ambito della politica regionale unitaria in materia di sviluppo economico e competitività.”

All’interno della Missione 14 si possono trovare i seguenti Programmi:

Programma			Anno 2019	Anno 2020	Anno 2021
1	Industria, PMI e Artigianato	comp	0,00	0,00	0,00
		fpv	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
2	Commercio - reti distributive - tutela dei consumatori	comp	54.800,00	54.800,00	54.800,00
		fpv	0,00	0,00	0,00
		cassa	83.237,82		
3	Ricerca e innovazione	comp	0,00	0,00	0,00
		fpv	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
4	Reti e altri servizi di pubblica utilità	comp	0,00	0,00	0,00
		fpv	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
TOTALI MISSIONE		comp	54.800,00	54.800,00	54.800,00
		fpv	0,00	0,00	0,00
		cassa	83.237,82		





Missione 15 - Politiche per il lavoro e la formazione professionale

La missione 15 viene così definita dal Glossario COFOG:

“Amministrazione e funzionamento delle attività di supporto: alle politiche attive di sostegno e promozione dell’occupazione e dell’inserimento nel mercato del lavoro; alle politiche passive del lavoro a tutela dal rischio di disoccupazione; alla promozione, sostegno e programmazione della rete dei servizi per il lavoro e per la formazione e l’orientamento professionale.

Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche, anche per la realizzazione di programmi comunitari. Interventi che rientrano nell’ambito della politica regionale unitaria in materia di lavoro e formazione professionale.”

All’interno della Missione 15 si possono trovare i seguenti Programmi:

Programma			Anno 2019	Anno 2020	Anno 2021
1	Servizi per lo sviluppo del mercato del lavoro	comp	0,00	0,00	0,00
		fpv	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
2	Formazione professionale	comp	0,00	0,00	0,00
		fpv	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
3	Sostegno all'occupazione	comp	0,00	0,00	0,00
		fpv	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
TOTALI MISSIONE		comp	0,00	0,00	0,00
		fpv	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		

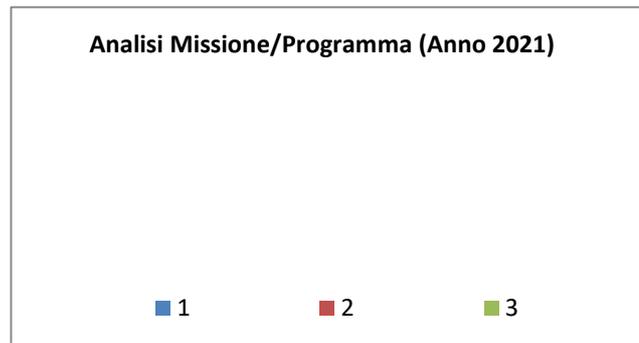
Analisi Missione/Programma (Anno 2019)

■ 1 ■ 2 ■ 3

Analisi Missione/Programma (Anno 2020)

■ 1 ■ 2 ■ 3

Documento Unico di Programmazione 2019/2021



I programmi di questa Missione non presentano previsione di spese.

Missione 16 - Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca

La missione 16 viene così definita dal Glossario COFOG:

“Amministrazione, funzionamento ed erogazione di servizi inerenti lo sviluppo sul territorio delle aree rurali, dei settori agricolo e agroindustriale, alimentare, forestale, zootecnico, della caccia, della pesca e dell’acquacoltura. Programmazione, coordinamento e monitoraggio delle relative politiche sul territorio anche in raccordo con la programmazione comunitaria e statale. Interventi che rientrano nell’ambito della politica regionale unitaria in materia di agricoltura, sistemi agroalimentari, caccia e pesca.”

All’interno della Missione 16 si possono trovare i seguenti Programmi:

Programma			Anno 2019	Anno 2020	Anno 2021
1	Sviluppo del settore agricolo e del sistema agroalimentare	comp	0,00	0,00	0,00
		fpv	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
2	Caccia e pesca	comp	0,00	0,00	0,00
		fpv	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
TOTALI MISSIONE		comp	0,00	0,00	0,00
		fpv	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		

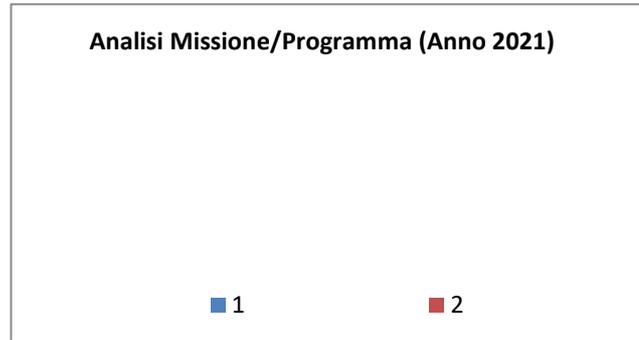
Analisi Missione/Programma (Anno 2019)

■ 1 ■ 2

Analisi Missione/Programma (Anno 2020)

■ 1 ■ 2

Documento Unico di Programmazione 2019/2021



I programmi di questa Missione non presentano previsione di spese.

Missione 17 - Energia e diversificazione delle fonti energetiche

La missione 17 viene così definita dal Glossario COFOG:

“Programmazione del sistema energetico e razionalizzazione delle reti energetiche nel territorio, nell’ambito del quadro normativo e istituzionale comunitario e statale. Attività per incentivare l’uso razionale dell’energia e l’utilizzo delle fonti rinnovabili.

Programmazione e coordinamento per la razionalizzazione e lo sviluppo delle infrastrutture e delle reti energetiche sul territorio.

Interventi che rientrano nell’ambito della politica regionale unitaria in materia di energia e diversificazione delle fonti energetiche.”

All’interno della Missione 17 si possono trovare i seguenti Programmi:

<i>Programma</i>			<i>Anno 2019</i>	<i>Anno 2020</i>	<i>Anno 2021</i>
1	Fonti energetiche	comp	0,00	0,00	0,00
		fpv	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
TOTALI MISSIONE		comp	0,00	0,00	0,00
		fpv	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		

I programmi di questa Missione non presentano previsione di spese.

Missione 18 - Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali

La missione 18 viene così definita dal Glossario COFOG:

“Erogazioni ad altre amministrazioni territoriali e locali per finanziamenti non riconducibili a specifiche missioni, per trasferimenti a fini perequativi, per interventi in attuazione del federalismo fiscale di cui alla legge delega n.42/2009.

Comprende le concessioni di crediti a favore delle altre amministrazioni territoriali e locali non riconducibili a specifiche missioni.

Interventi che rientrano nell’ambito della politica regionale unitaria per le relazioni con le altre autonomie territoriali.”

All’interno della Missione 18 si possono trovare i seguenti Programmi:

<i>Programma</i>			<i>Anno 2019</i>	<i>Anno 2020</i>	<i>Anno 2021</i>
1	Relazioni finanziarie con le altre autonomie territoriali	comp	0,00	0,00	0,00
		fpv	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
TOTALI MISSIONE		comp	0,00	0,00	0,00
		fpv	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		

I programmi di questa Missione non presentano previsione di spese.

Missione 19 - Relazioni internazionali

La missione 19 viene così definita dal Glossario COFOG:

“Amministrazione e funzionamento delle attività per i rapporti e la partecipazione ad associazioni internazionali di regioni ed enti locali, per i programmi di promozione internazionale e per la cooperazione internazionale allo sviluppo. Interventi che rientrano nell’ambito della politica regionale di cooperazione territoriale transfrontaliera.”

All’interno della Missione 19 si possono trovare i seguenti Programmi:

<i>Programma</i>			<i>Anno 2019</i>	<i>Anno 2020</i>	<i>Anno 2021</i>
1	Relazioni internazionali e Cooperazione allo sviluppo	comp	0,00	0,00	0,00
		fpv	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
TOTALI MISSIONE		comp	0,00	0,00	0,00
		fpv	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		

I programmi di questa Missione non presentano previsione di spese.

Missione 20 - Fondi e accantonamenti

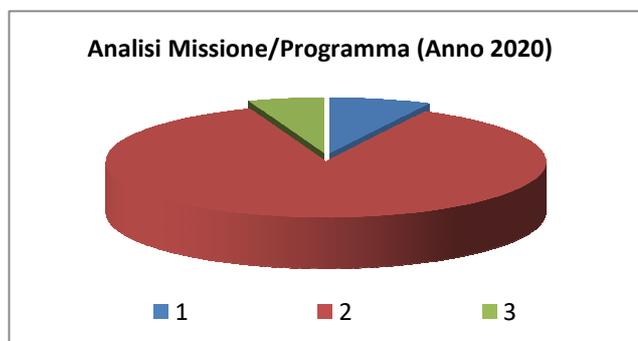
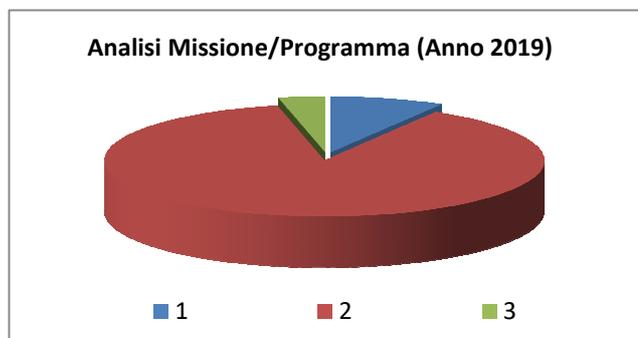
La missione 20 viene così definita dal Glossario COFOG:

“Accantonamenti a fondi di riserva per le spese obbligatorie e per le spese impreviste, a fondi speciali per leggi che si perfezionano successivamente all’approvazione del bilancio, al fondo crediti di dubbia esigibilità.

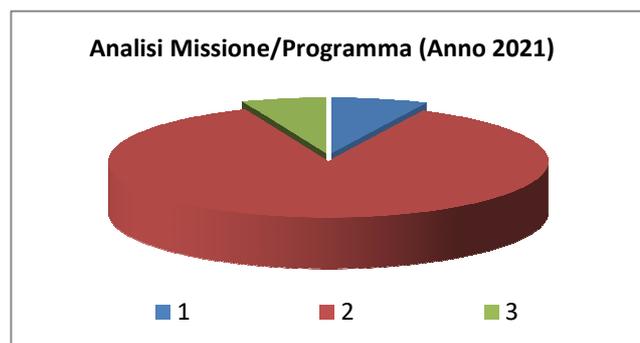
Non comprende il fondo pluriennale vincolato.”

All’interno della Missione 20 si possono trovare i seguenti Programmi:

Programma			Anno 2019	Anno 2020	Anno 2021
1	Fondo di riserva	comp	9.000,00	9.000,00	9.000,00
		fpv	0,00	0,00	0,00
		cassa	15.000,00		
2	Fondo crediti di dubbia esigibilità	comp	93.925,00	104.975,00	110.500,00
		fpv	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
3	Altri fondi	comp	3.660,00	6.760,00	7.860,00
		fpv	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
TOTALI MISSIONE		comp	106.585,00	120.735,00	127.360,00
		fpv	0,00	0,00	0,00
		cassa	15.000,00		



Documento Unico di Programmazione 2019/2021



Nella missione 20 si trovano obbligatoriamente almeno 3 Fondi che sono i seguenti:

- Fondo di riserva per la competenza
- Fondo di riserva di cassa
- Fondo crediti di dubbia esigibilità

Lo stanziamento del **Fondo di riserva di competenza** deve essere compreso tra un valore minimo determinato in base allo 0,3% delle spese correnti a un valore massimo del 2% delle spese correnti. Nel presente bilancio di previsione l'importo del Fondo di riserva di competenza è stato fissato nelle seguenti misure nel triennio:

	<i>Importo</i>	<i>%</i>
1° anno	€ 9.000,00	0,31
2° anno	€ 9.000,00	0,31
3° anno	€ 9.000,00	0,31

Lo stanziamento del **Fondo di riserva di cassa** deve essere almeno pari allo 0,2% delle spese complessive (Totale generale spese di bilancio).

Nel presente bilancio di previsione l'importo del Fondo di riserva di cassa è stato fissato nelle seguenti misure:

	<i>Importo</i>	<i>%</i>
1° anno	€ 15.000	0,20

Lo stanziamento del Fondo crediti dubbia esigibilità va calcolato secondo le percentuali previste dal D.lgs. 118/2011 e deve essere in aumento ogni anno sino ad arrivare al 100% a regime dal 2019 e, in particolare, le percentuali minime da coprire sono le seguenti: 55% nel 2016 , il 70% nel 2017, l'85% nel 2018 e il 100% dal 2019.

Nel presente bilancio di previsione (2019-2021) l'importo del Fondo crediti di dubbia esigibilità è stato fissato nelle seguenti misure nel triennio:

	<i>Importo</i>	<i>%</i>
1° anno	€ 93.925	85
2° anno	€ 104.975	95
3° anno	€ 110.500	100

Occorre però sottolineare con il comma 822 dell'art. 1 della L. 205/2017 abbia rideterminato l'entità del FCDE che deve essere obbligatoriamente pari almeno alle seguenti percentuali calcolate sull'importo determinato secondo l'applicazione del calcolo della media dei cinque anni:

- Anno 2018 75 % • Anno 2019 85% • Anno 2020 95% • Anno 2021 100%

In questa prima proiezione di ipotesi di bilancio si è scelto di imputare l'85% del FCDE.

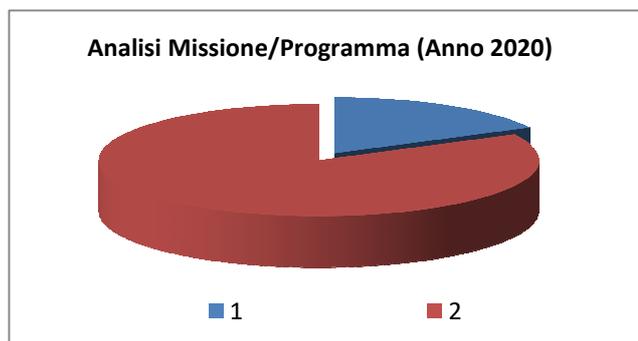
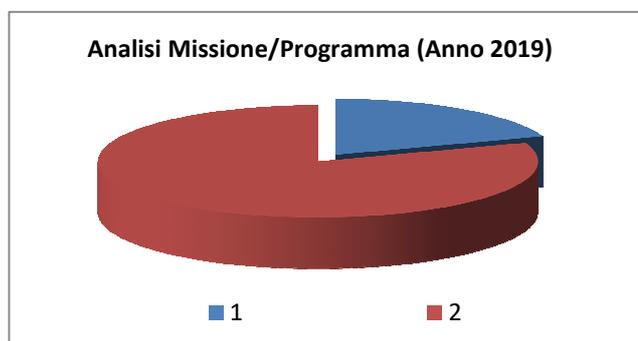
Missione 50 - Debito pubblico

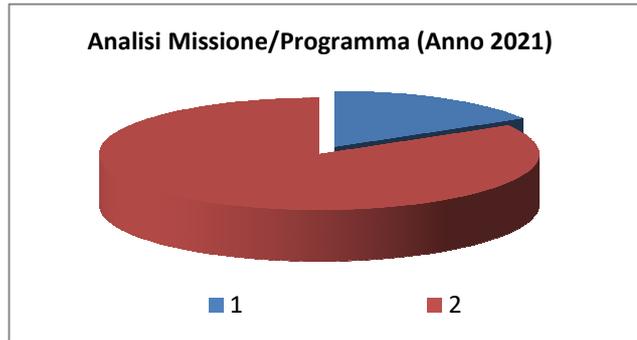
La missione 50 viene così definita dal Glossario COFOG:

“Pagamento delle quote interessi e delle quote capitale sui mutui e sui prestiti assunti dall’ente e relative spese accessorie. Comprende le anticipazioni straordinarie.”

All’interno della Missione 50 si possono trovare i seguenti Programmi:

Programma			Anno 2019	Anno 2020	Anno 2021
1	Quota interessi ammortamento mutui e prestiti obbligazionari	comp	22.480,00	20.230,00	17.690,00
		fpv	0,00	0,00	0,00
		cassa	22.480,00		
2	Quota capitale ammortamento mutui e prestiti obbligazionari	comp	92.040,00	96.200,00	89.410,00
		fpv	0,00	0,00	0,00
		cassa	92.040,00		
TOTALI MISSIONE		comp	114.520,00	116.430,00	107.100,00
		fpv	0,00	0,00	0,00
		cassa	114.520,00		





Missione 60 - Anticipazioni finanziarie

La missione 60 viene così definita dal Glossario COFOG:

“Spese sostenute per la restituzione delle risorse finanziarie anticipate dall’Istituto di credito che svolge il servizio di tesoreria, per fare fronte a momentanee esigenze di liquidità.”

All’interno della Missione 60 si possono trovare i seguenti Programmi:

<i>Programma</i>			<i>Anno 2019</i>	<i>Anno 2020</i>	<i>Anno 2021</i>
1	Restituzione anticipazioni di tesoreria	comp	650.000,00	650.000,00	650.000,00
		fpv	0,00	0,00	0,00
		cassa	650.000,00		
TOTALI MISSIONE		comp	650.000,00	650.000,00	650.000,00
		fpv	0,00	0,00	0,00
		cassa	650.000,00		

Il comune di Carrù non ha mai utilizzato l’anticipazione di tesoreria.

Missione 99 - Servizi per conto terzi

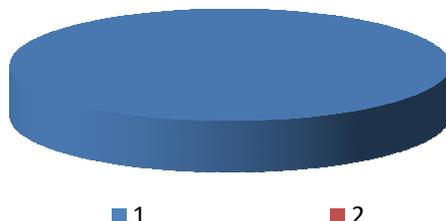
La missione 99 viene così definita dal Glossario COFOG:

“Spese effettuate per conto terzi. Partite di giro. Anticipazioni per il finanziamento del sistema sanitario nazionale.”

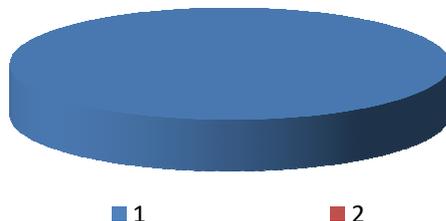
All'interno della Missione 99 si possono trovare i seguenti Programmi:

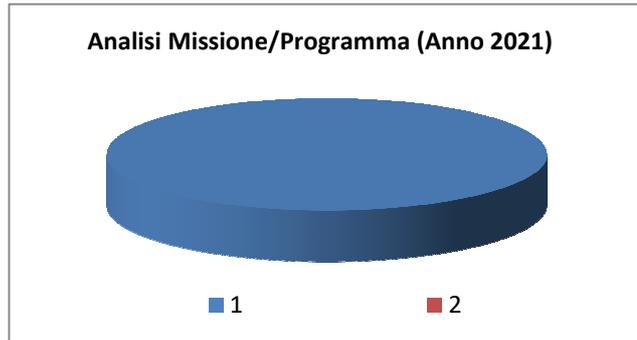
Programma			Anno 2019	Anno 2020	Anno 2021
1	Servizi per conto terzi - Partite di giro	comp	1.017.000,00	1.017.000,00	1.017.000,00
		fpv	0,00	0,00	0,00
		cassa	1.056.722,04		
2	Anticipazioni per il finanziamento del sistema sanitario nazionale	comp	0,00	0,00	0,00
		fpv	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
TOTALI MISSIONE		comp	1.017.000,00	1.017.000,00	1.017.000,00
		fpv	0,00	0,00	0,00
		cassa	1.056.722,04		

Analisi Missione/Programma (Anno 2019)



Analisi Missione/Programma (Anno 2020)





Analisi e valutazione degli impegni pluriennali già assunti

In riferimento agli impegni pluriennali già assunti si ritiene di evidenziare nel dettaglio che si tratta dei seguenti:

<i>Impegno di Spesa</i>	<i>Anno 2019</i>	<i>Anno 2020</i>	<i>Anno 2021</i>
n° 132 - NOMINA DEL REVISORE DEL CONTO 2018/2020 - IMPEGNO DI SPESA -	4.187,04	4.187,04	0,00
n° 210 - NOLEGGIO FOTOCOPIATORE CANON IR 2530i PRESSO UFFICIO POLIZIA LOCALE - COSTO PRESUNTO COPIE GEN/GIU 2019 (SCAD. CONTRATTO 30/06/19)	142,70	0,00	0,00
n° 237 - RIMB.SP.MANT.DECORO AREA ANTISTANTE CHIESA S.PIETRO - 2019 - 8° ANNO	550,00	0,00	0,00
n° 238 - RIMB.SP.MANT.DECORO AREA ANTISTANTE CHIESA S.PIETRO - 2020 - 9° ANNO	0,00	550,00	0,00
n° 239 - RIMB. SP. MANT. DECORO AREA ANTISTANTE CHIESA S.PIETRO - 2021 - 10° ANNO	0,00	0,00	550,00
n° 300 - CONTRATTO TRIENNALE DI MANUTENZIONE DI PRODOTTI SOFTWARE SISCOM E SERVIZI WEB (SCADENZA 31.12.2019) - ANNO 2019	7.350,50	0,00	0,00
n° 341 - FORNITURA ACQUA MINERALE NATURALE PER ALUNNI SCUOLA DELL'INFANZIA - GENNAIO/GIUGNO 2019	600,00	0,00	0,00
n° 492 - AFFIDAMENTO DI SERIVIZI GENERICI DI MANUTENZIONE URBANA , ATTACCHINAGGIO, PULIZIA ETC.	4.000,00	0,00	0,00
n° 493 - AFFIDAMENTO DI SERIVIZI GENERICI DI MANUTENZIONE URBANA , ATTACCHINAGGIO, PULIZIA ETC.	3.392,00	0,00	0,00
n° 591 - AFFIDAMENTO DIRETTO INCARICO RESPONSABILE PROTEZIONE DATI (Data Protection Officer D.P.O.)-ANNO 2018 -	2.196,00	2.196,00	0,00
n° 706 - LICENZA D'USO E SERVIZIO ASSISTENZA TECNICO-MENUTENTIVA SOFTWARE GIS MASTER TRIENNALE 2017/2019 - ANNO 2019	3.965,00	0,00	0,00
n° 754 - IMPIANTI DI ILLUMINAZIONE PUBBLICA DI PROPRIETA' ENEL SOLE e COMUNALE: SERVIZIO DI MANUTENZIONE ORDINARIA E STRAORDINARIA CON CONTESTUALE ACQUISIZIONE DELLA PROPRIETA' COMUNE DI CARRU' - CIG: Z7823D4B6A	16.943,92	16.943,92	16.943,92
n° 755 - AFFIDAMENTO DEI SERVIZI ASSICURATIVI - ANNO 2020- LOTTO 1 - R.C.T.O.	7.700,00	7.700,00	7.700,00
n° 759 - CANONE NOLEGGIO FOTOCOPIATORE CANON IR 2530i PER UFFICIO POLIZIA LOCALE - (SCAD. 30/06/19)	380,64	0,00	0,00
n° 763 - AFFIDAMENTO DEI SERVIZI ASSICURATIVI - 2° SEMESTRE 2018- LOTTO 2 - ALL RISKS	9.200,00	9.200,00	9.200,00
n° 764 - AFFIDAMENTO DEI SERVIZI ASSICURATIVI - ANNO 2019- LOTTO 3 - TUTELA LEGALE-	4.880,00	4.880,00	4.880,00
n° 765 - AFFIDAMENTO DEI SERVIZI ASSICURATIVI - ANNO 2019- LOTTO 4 - RESPONSABILITA' PATRIMONIALE	4.280,00	4.280,00	4.280,00
n° 766 - AFFIDAMENTO DEI SERVIZI ASSICURATIVI - ANNO 2019- LOTTO 5 - INFORTUNI COMULATIVA.	1.067,50	1.067,50	1.067,50
n° 767 - AFFIDAMENTO DEI SERVIZI ASSICURATIVI - ANNO 2019- LOTTO 6 - KASKO KM	1.000,00	1.000,00	1.000,00
n° 768 - AFFIDAMENTO DEI SERVIZI ASSICURATIVI -	3.428,01	3.428,01	3.428,01

Documento Unico di Programmazione 2019/2021

ANNO 2019- LOTTO 7 - R.C. AUTO LIBRO MATRICOLA n° 851 - SERVIZIO DI ASSISTENZA SPECIALISTICA PER LE AUTONOMIE DEGLI ALUNNI PORTATORI DI HANDICAP - PERIODO SETT/DICEMBRE 2018- AFFIDAMENTO IN FAVORE DELLA DITTA COOP. SOC. "PERSONA E SOCIETÀ ONLUS" DI CUNEO .	18.857,91	0,00	0,00
n° 934 - Servizio di elaborazione paghe e servizi connessi anni 2018/2022	6.470,88	6.470,88	0,00
n° 1027 - TELEFONIA MOBILE - ACQUISTO N. 8 SIM PER 34 MESI DAL 01/10/18 AL 31/07/21 - ANNO 2019	562,18	562,18	327,93
n° 1035 - ACQUISIZIONE SPAZIO PER INSERZIONE SU ELENCO TELEFONICO "PAGINE BIANCHE" DI CUNEO PER L'ANNO 2019	524,60	0,00	0,00
n° 1138 - INTERVENTO ECONOMICO A SOSTEGNO SPESE TELEFONICHE SCUOLA DELL'INFANZIA - ANNO 2019	1.000,00	1.000,00	0,00
n° 1139 - INTERVENTO ECONOMICO A SOSTEGNO SPESE TELEFONICHE SCUOLA PRIMARIA - ANNO 2019	1.000,00	1.000,00	0,00
n° 1140 - INTERVENTO ECONOMICO A SOSTEGNO SPESE TELEFONICHE SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO - ANNO 2019	1.000,00	1.000,00	0,00
n° 1141 - INTERVENTO ECONOMICO A SOSTEGNO SPESE SPESE VARIE D'UFFICIO ISTITUTO COMPRENSIVO CARRU' - ANNO 2019	2.000,00	2.000,00	0,00
n° 1142 - SERVIZIO DI TRASPORTO MERCATALE GENN/SETTEM. 2019 (CIG: Z242529F8E).	3.008,50	0,00	0,00
n° 1152 - SERVIZIO DI MANUTENZIONE ORDINARIA IMPIANTI TERMICI COMUNALI E RUOLO DI TERZO RESPONDABILE -1° SEMESTRE 2020- (CIG: Z212529FBA).	7.790,92	3.895,46	0,00
n° 1219 - SERVIZIO DI RISTORAZIONE MENSE SCOLASTICHE 01/09/2016 - 31/08/2019 (PERIODO GEN/GIU 2019)	46.558,51	0,00	0,00
n° 1444 - SERVIZIO DI ACCALAPPIAMENTO, CURA E MANTENIMENTO DEI CANI RANDAGI - ANNO 2019 (SCADENZA CONTRATTO 31/12/2019)	14.800,00	0,00	0,00
TOTALE IMPEGNI:	178.836,81	71.360,99	49.377,36

Documento Unico di Programmazione 2019/2021
***Valutazione della situazione economico-finanziaria degli
organismi gestionali esterni***

La situazione degli organismi partecipati del Comune di Carrù è quella di seguito riportata:

ELENCO DELLE SOCIETA' PARTECIPATE DIRETTAMENTE O INDIETTAMENTE DAL COMUNE DI CARRU'								
SOCIETA'	C.F.	P. IVA	PARTECIPAZIONE DEL COMUNE	QUOTA DI PARTECIPAZIONE	VALORE QUOTA IN BASE AL PATRIMONIO NETTO	RISULTATO ULTIMI TRE ESERCIZI		
						2014	2015	2016
C.A.L.S.O. SPA	00451940043	00451940043	DIRETTA	0,001%	35,47	UTILE	UTILE	UTILE
A.T.L. del Cuneese	02597450044	02597450044	DIRETTA	0,53%	5,568,88	UTILE	UTILE	UTILE

Documento Unico di Programmazione 2019/2021

ALLEGATO I SCHEDA A: PROGRAMMA TRIENNALE DELLE OPERE PUBBLICHE 2019/2021 COMUNE DI CARRU' QUADRO DELLE RISORSE NECESSARIE ALLA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA (1)

TIPOLOGIA RISORSE	Arco temporale di validità del programma			
	Disponibilità finanziaria			Importo Totale
	Primo anno	Secondo anno	Terzo anno	
risorse derivanti da entrate aventi destinazione vincolata per legge	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €
risorse derivanti da entrate acquisite mediante contrattazione di mutuo	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €
risorse acquisite mediante apporti di capitali privati	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €
stanziamenti di bilancio	50.000,00 €	0,00 €	0,00 €	50.000,00 €
finanziamenti acquisibili ai sensi dell'articolo 3 del decreto-legge 31 ottobre 1990, n. 310, convertito con modificazioni della legge 22 dicembre 1990, n. 403	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €
risorse derivanti da trasferimento di immobili ex art. 191 D. Lgs. 50/2016	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €
altra tipologia	2.791.200,00 €	100.000,00 €	100.000,00 €	2.991.200,00 €
totale	2.841.200,00 €	100.000,00 €	100.000,00 €	3.041.200,00 €

**Il referente del programma
F.to Aldo Botto**

Note

(1) I dati del quadro delle risorse sono calcolati come somma delle informazioni elementari relative a ciascun intervento di cui alla scheda E e alla scheda C. Dette informazioni sono acquisite dal sistema (software) e rese disponibili in banca dati ma non visualizzate nel programma

Documento Unico di Programmazione 2019/2021

ALLEGATO I - SCHEDA D: PROGRAMMA TRIENNALE DELLE OPERE PUBBLICHE 2019/2021 COMUNE DI CARRU' ELENCO DEGLI INTERVENTI DEL PROGRAMMA

Numero intervento CUI (1)	Cod. Int. Amm.ne (2)	Codice CUP (3)	Annualità nella quale si prevede di dare avvio alla procedura di affidamento	lotto funzionale (5)	lavoro complesso (6)	Responsabile del procedimento (4)	codice ISTAT			localizzazioni e - codice NUTS	Tipologia Tabella D.1	Settore e sottosettore intervento Tabella D.2	Descrizione dell'intervento	Livello di priorità (7) Tabella D.3	STIMA DEI COSTI DELL'INTERVENTO (8)					Intervento aggiunto o variato a seguito di modifica programma (12) Tabella D.5					
							Reg.	Prov.	Com.						Primo anno	Secondo anno	Terzo anno	Costi su annualità successive	Importo complessivo (9)		Valore degli eventuali immobili di cui alla scheda C collegati all'intervento (10)	Scadenza temporale e ultima per l'utilizzo dell'eventuale finanziamento derivante da contrazione di mutuo	Apporto di capitale privato (11)		
																							Importo	Tipologia Tabella D.4	
1			2019			BOTTO ALDO	001	004	043	ITC16			Riqualifica e energetica impianto di illuminazione pubblica in Carrù -	1	250.000,00 €										
2			2019			BOTTO ALDO	001	004	043	ITC16			Realizzazione nuovo edificio per la scuola dell'Infanzia	1	2.491.200,00 €										
3			2019			BOTTO ALDO	001	004	043	ITC16			Sistemazione strade comunali	1	100.000,00 €	100.000,00 €	100.000,00 €								
														2.841.200,00 €	100.000,00 €	100.000,00 €	0,00 €	3.041.200,00 €	0,00 €		0,00 €				

Note

- (1) Numero intervento = cf amministrazione + prima annualità del primo programma nel quale l'intervento è stato inserito + progressivo di 5 cifre della prima annualità del primo programma
- (2) Numero interno liberamente indicato dall'amministrazione in base a proprio sistema di codifica
- (3) Indica il CUP (cfr. articolo 3, comma 5)
- (4) Riportare nome e cognome del responsabile del procedimento
- (5) Indica se lotto funzionale secondo la definizione di cui all'art. 3 comma 1 lettera qq) del D.Lgs. 50/2016
- (6) Ai sensi dell'Art. 4, comma 6, in caso di demolizione di opera incompiuta l'importo comprende gli oneri per lo smantellamento dell'opera e per la rinaturalizzazione, riqualificazione ed eventuale bonifica del sito
- (7) Importo complessivo ai sensi dell'art. 3 comma 6, ivi incluse le spese eventualmente sostenute antecedentemente alla prima annualità
- (8) Riportare il valore dell'eventuale immobile trasferito di cui al corrispondente immobile indicato nella scheda C
- (9) Riportare l'importo del capitale privato come quota parte del costo totale
- (10) Indica se l'intervento è stato aggiunto o è stato modificato a seguito di modifica in corso d'anno ai sensi dell'art. 5, commi 9 e 11. Tale campo, come la relativa nota e tabella, compaiono solo in caso di modifica del programma

Il referente del programma
F.to Aldo Botto

Tabella D.1

Cfr. Classificazione Sistema CUP: codice tipologia intervento per natura intervento03= realizzazioni lavori pubblici (opere e impiantistica)

Tabella D.2

Cfr. Classificazione Sistema CUP: codice settore e sottosettore intervento

Tabella D.3

- 1. priorità massima
- 2. priorità media
- 3. priorità minima

Tabella D.4

- 1. finanza di progetto
- 2. concessione di costruzione e gestione
- 3. sponsorizzazione
- 4. società partecipate o di scopo
- 5. locazione finanziaria
- 6. altro

Tabella D.5

- 1. modifica ex art. 5, comma 9, lettera b)
- 2. modifica ex art. 5, comma 9, lettera c)
- 3. modifica ex art. 5, comma 9, lettera d)
- 4. modifica ex art. 5, comma 9, lettera e)
- 5. modifica ex art. 5, comma 11

Ulteriori dati (campi da compilare non visualizzati nel Programma triennale)				
Responsabile del procedimento				
Codice fiscale del responsabile del procedimento				
Quadro delle risorse necessarie per la realizzazione dell'intervento				
tipologia di risorsa	primo anno	secondo anno	terzo anno	annualità successive
risorse derivanti da entrate aventi destinazione vincolata per legge	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €
risorse derivanti da entrate acquisite mediante contrazione di un mutuo	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €
risorse acquisite mediante apporti di capitali privati	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €
stanziamento di bilancio	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €
finanziamenti ai sensi dell'art. 3 del DL 310/1990 convertito dalla L. 403/1990	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €
risorse derivanti da trasferimento di immobili ex art. 191 D.Lgs. 50/2016	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €
Altra tipologia	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €

Documento Unico di Programmazione 2019/2021

**ALLEGATO I - SCHEDA E: PROGRAMMA TRIENNALE DELLE OPERE PUBBLICHE 2019/2021
COMUNE DI CARRU'
INTERVENTI RICOMPRESI NELL'ELENCO ANNUALE**

CODICE UNICO INTERVENTO - CUI	CUP Ereditato da scheda D	DESCRIZIONE INTERVENTO Ereditato da scheda D	RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO Ereditato da scheda D	Importo annualità Ereditato da scheda D	IMPORTO INTERVENTO Ereditato da scheda D	Finalità Tabella E.1	Livello di priorità Ereditato da scheda D	Conformità urbanistica	Verifica vincoli ambientali	LIVELLO DI PROGETTAZIONE Tabella E.2	CENTRALE DI COMMITTEENZA O SOGGETTO AGGREGATORE AL QUALE SI INTENDE DELEGARE LA PROCEDURA DI AFFIDAMENTO		Intervento aggiunto o variato a seguito di modifica programma (*) Ereditato da scheda D
											codice AUSA	denominazione	
		Riqualifica energetica impianto di illuminazione pubblica in Carrù	BOTTO ALDO	250.000,00	250.000,00	ADN	1	SI	SI	3	0000161405	C.U.C. - CARRU'	
		Realizzazione nuove edificio per scuola de'll'infanzia	BOTTO ALDO	2.491.200,00	2.491.200,00	MIS	1	SI	SI	2	0000161405	C.U.C. - CARRU'	
		Sistemazione strade comunali	BOTTO ALDO	100.000,00	300.000,00	URB	1	SI	SI	3	0000161405	C.U.C. - CARRU'	

(*) Tale campo compare solo in caso di modifica del programma

Tabella E.1

ADN - Adeguamento normativo
AMB - qualità ambientale
COP - Completamento Opera Incompiuta
CPA - Conservazione del patrimonio
MIS - Miglioramento e incremento del servizio
URB - Qualità urbana
VAB - Valorizzazione dei beni vincolati
DEM - Demolizione Opera Incompiuta
DEOP - Demolizione opere persistenti e non più utilizzabili

Il referente del programma
F.to Aldo Botto

Tabella E.2

1. progetto di fattibilità tecnico-economica: "documento di fattibilità delle alternativeprogettuali"
2. progetto di fattibilità tecnico-economica: "documento finale"
3. progetto definitivo
4. progetto esecutivo

Programmazione fabbisogno personale a livello triennale e annuale

La situazione del personale in servizio alla data della presente relazione è la seguente:

PERSONALE IN SERVIZIO E DOTAZIONE ORGANICA

<i>Q.F.</i>	<i>PREVISTI IN PIANTA ORGANICA N°</i>	<i>IN SERVIZIO NUMERO</i>	<i>Q.F.</i>	<i>PREVISTI IN PIANTA ORGANICA N°</i>	<i>IN SERVIZIO NUMERO</i>
A	0	0			
B	10	7			
C	8	6			
D	4	3			

1.3.1.2 – Totale personale al 31-12 dell'anno precedente l'esercizio in corso (anno 2017)
 di ruolo n. 18 compreso il Segretario Comunale
 fuori ruolo n. 0

AREA TECNICA			
<i>Q.F.</i>	<i>QUALIFICA PROFESSIONALE</i>	<i>N° PREV. P.O.</i>	<i>N° IN SERVIZIO</i>
D	Istruttore direttivo	1	1
C	Istruttore tecnico geometra	2	1
B posiz. Accesso B3	Collaboratore professionale	2	1
B posiz. Accesso B1	Operaio cantoniere	3	3

AREA AMMINISTRATIVA-FINANZIARIA			
<i>Q.F.</i>	<i>QUALIFICA PROFESSIONALE</i>	<i>N° PREV. P.O.</i>	<i>N° IN SERVIZIO</i>
D	Istruttore direttivo	2	2
C	Istruttore amministrativo	4	3
B posiz. Accesso B3	Addetto servizi contabili	2	/
B posiz. Accesso B1	Collaboratore professionale	3	3

AREA DI VIGILANZA			
<i>Q.F.</i>	<i>QUALIFICA PROFESSIONALE</i>	<i>N° PREV. P.O.</i>	<i>N° IN SERVIZIO</i>
D	Vigile polizia locale	1	1
C	Vigile polizia locale	2	2

Documento Unico di Programmazione 2019/2021

QUADRO NORMATIVO

L'art. 39 della L. n. 449/1997 ha stabilito che al fine di assicurare le esigenze di funzionalità e di ottimizzare le risorse per il migliore funzionamento dei servizi compatibilmente con le disponibilità finanziarie e di bilancio, gli organi di vertice delle amministrazioni pubbliche sono tenuti alla programmazione triennale del fabbisogno di personale, comprensivo delle unità di cui alla L. n. 482/1968;

A norma dell'art. 91 del D. Lgs. n. 267/2000 gli organi di vertice delle amministrazioni locali sono tenuti alla programmazione triennale di fabbisogno di personale, comprensivo delle unità di cui alla L. n. 68/1999, finalizzata alla riduzione programmata delle spese di personale;

L'art. 1, comma 102, della L. n. 311/2004, prevede che le amministrazioni pubbliche di cui all'art. 1, comma 2, e all'art. 70, comma 4, del D. Lgs. n. 165/2001 e successive modificazioni, non ricomprese nell'elenco 1 allegato alla stessa legge, adeguano le proprie politiche di reclutamento di personale al principio del contenimento della spesa in coerenza con gli obiettivi fissati dai documenti di finanza pubblica;

Ai sensi dell'art. 19, comma 8, della L. n. 448/2001 (L. Finanziaria per l'anno 2002), a decorrere dall'anno 2002 gli organi di revisione contabile degli Enti Locali, accertano che i documenti di programmazione del fabbisogno del personale siano improntati al rispetto del principio di riduzione complessiva della spesa di cui all'art. 39 della L. n. 449/1997 e s.m.i.;

Secondo l'art. 3 comma 10 bis del D.L. n. 90/2014, convertito dalla legge n. 114/2014, il rispetto degli adempimenti e prescrizioni in materia di assunzioni e di spesa di personale, come disciplinati dall'art. 3 del D.L. n. 90/2014, nonché delle prescrizioni di cui al comma 4 dell'art. 11 del medesimo decreto, deve essere certificato dal Revisore dei Conti nella relazione di accompagnamento alla delibera di approvazione del Bilancio annuale dell'ente;

Richiamato altresì l'art. 6 del D. Lgs. 165/2001, come modificato dall'art. 4 del D.Lgs. n. 75/2017, il quale disciplina l'organizzazione degli uffici ed il piano triennale dei fabbisogni di personale, da adottare annualmente in coerenza con la pianificazione pluriennale delle attività e della performance, nonché con le linee di indirizzo emanate ai sensi del successivo art. 6-ter, nel rispetto delle facoltà assunzionali previste a legislazione vigente e tenuto conto della consistenza della dotazione organica del personale in servizio, nonché della relativa spesa;

Visto l'art. 22, comma 1, del D. Lgs. n. 75/2017, il quale prevede che le linee di indirizzo per la pianificazione di personale di cui all'art. 6-ter del D.Lgs. n. 165/2001, come introdotte dall'art. 4, del D. Lgs. n. 75/2017, sono adottate entro novanta giorni dalla data di entrata in vigore del medesimo decreto e che, in sede di prima applicazione, il divieto di cui all'art. 6, comma 6, del D. Lgs. n. 165/2001 e s.m.i. si applica a decorrere dal 30/03/2018 e comunque solo decorso il termine di sessanta giorni dalla pubblicazione delle stesse;

Considerato che con il Decreto 8/05/2018 il Ministro per la semplificazione e la pubblica amministrazione ha definito le predette "Linee di indirizzo per la predisposizione dei piani dei fabbisogni di personale da parte delle amministrazioni pubbliche", attualmente ancora in attesa di pubblicazione sulla Gazzetta Ufficiale;

Visto l'art. 33 del D.Lgs. n. 165/2001, come sostituito dal comma 1 dell'art. 16 della L. n. 183/2011 (Legge di Stabilità 2012), il quale ha introdotto l'obbligo dall'1/1/2012 di procedere annualmente alla verifica delle eccedenze di personale, condizione necessaria per poter effettuare nuove

Documento Unico di Programmazione 2019/2021

assunzioni o instaurare rapporti di lavoro con qualunque tipologia di contratto, pena la nullità degli atti posti in essere.

OBIETTIVI E INDIRIZZI DELLA PROGRAMMAZIONE TRIENNALE DEL FABBISOGNO DI PERSONALE

L'attuazione di una politica di gestione del personale direttamente funzionale alla salvaguardia del corretto svolgimento delle funzioni istituzionali e dei correlati livelli di prestazione dei servizi alla cittadinanza costituisce obiettivo strategico dell'Amministrazione comunale fin dall'inizio del mandato amministrativo.

Come noto, dall'inizio del mandato l'amministrazione si è trovata a operare in un contesto di crescente incertezza e di continuo cambiamento del quadro normativo.

Da un lato, il blocco della contrattazione nazionale e decentrata, la riduzione del turn over, il divieto di superare il trattamento economico ordinariamente spettante per l'anno 2010, previsti dalle norme con il chiaro obiettivo di ridurre la spesa di personale, hanno effettivamente contribuito a ridurre tale spesa a carico dei bilanci; dall'altro, il cambiamento del quadro delle entrate sulle quali poter contare per finanziare i servizi e assolvere alle funzioni di propria competenza ha costretto l'ente ad operare ulteriori forti tagli alla spesa di personale.

Nell'ambito del dettato normativo sopra ricostruito, appare quanto mai difficile predisporre una programmazione triennale che possa soddisfare le esigenze di immissione in ruolo di nuove forze, che pure si renderebbero necessarie per garantire l'erogazione alla cittadinanza dei servizi che l'amministrazione ritiene indispensabili.

Il complesso quadro sopra delineato comporta decisamente l'opportunità di elaborare una programmazione mirata delle assunzioni che, tenendo conto delle nuove limitazioni finanziarie, individui gli interventi da effettuare in via prioritaria rispetto alle esigenze evidenziate dai responsabili in ordine alle categorie e ai profili professionali ritenuti necessari allo svolgimento dei compiti istituzionali delle strutture cui sono preposti.

Per la definizione degli indirizzi relativi alle politiche occupazionali nel triennio sarà necessario fare i conti con le relative leggi di bilancio.

PROGRAMMAZIONE DEL PERSONALE ANNI 2019/2021

Prima di definire la programmazione del fabbisogno di personale, occorre procedere alla revisione della struttura organizzativa dell'Ente e, contestualmente, alla ricognizione del personale in esubero. Considerata la consistenza di personale presente nell'organizzazione dell'Ente, anche in relazione agli obiettivi di performance organizzativa, efficienza, economicità e qualità dei servizi ai cittadini, si rileva che, in tale ambito, non emergono situazioni di personale in esubero ai sensi dell'art. 33 del D. Lgs. n. 165/2001 e s.m.i..

Richiamata la normativa attualmente vigente derivante dalle disposizioni di cui all'art. 3, comma 5, del D.L. n. 90/2014, convertito, con modificazioni, dalla legge n. 114/2014, e s.m.i., e dalle disposizioni della Legge 205/2017, ai sensi della quale per gli anni 2019/2021 è possibile procedere ad assunzioni a tempo indeterminato nel limite di un contingente di personale complessivamente corrispondente ad una spesa pari al:

- 100% dei risparmi derivanti dalle cessazioni del 2017 se il rapporto tra spesa del personale dell'anno precedente ed entrate correnti (dato medio dell'ultimo triennio) è inferiore al 24%;
- 75% dei risparmi delle cessazioni se l'ente ha un rapporto dipendenti popolazione inferiore a quello previsto per gli enti dissestati e/o strutturalmente deficitari dal Decreto del Ministro Interno 10.4.2017;
- 90% se l'ente ha anche spazi finanziari inutilizzati inferiori allo 1% delle entrate;

Documento Unico di Programmazione 2019/2021

- 25% dei risparmi delle cessazioni del 2017 in caso di rapporto tra dipendenti e popolazione superiore a quello previsto per gli enti dissestati o strutturalmente deficitari.

Nel caso di assunzioni relative ai vigili urbani è prevista la percentuale pari al 100% dei risparmi dei vigili cessati nel 2017.

Considerato che nell'anno 2018, così come per gli anni 2019 e 2020, non sono previste cessazioni di personale dipendente, si prevede in detto triennio di non procedere ad alcuna nuova assunzione a tempo indeterminato.

Si conferma quanto previsto nella precedente deliberazione n. 91 del 13.07.2017, definendo una programmazione coerente con gli indirizzi e le priorità generali delineate dall'amministrazione comunale, che dovrà inevitabilmente essere sottoposta ad aggiustamenti e conferme di anno in anno, a seguito di verifica riguardo alle risorse realmente disponibili e ai margini di programmazione consentiti dall'effettivo turn over dell'anno precedente, ma anche per seguire l'evoluzione del contesto di riferimento, normativo e non solo.

Considerato, inoltre, proprio il ristretto regime autorizzatorio sopra descritto, è evidente che la programmazione in questione dovrà tenere conto dell'opportunità di attivare istituti diversi dalle assunzioni vere e proprie, al fine di contemperare le esigenze di funzionalità e di ottimizzazione delle risorse con le disponibilità finanziarie e di bilancio, come per esempio la mobilità tra enti.

Risulta pacificamente acclarato che la mobilità tra enti sottoposti a vincoli assunzionali si configura come operazione neutra e derogatoria ai limiti numerici normativamente previsti, in forza delle disposizioni di cui all'articolo 1, comma 47, della Legge 311/2004, come autorevolmente precisato dalla Corte dei Conti a sezioni riunite con delibera nr. 59 in data 06-12-2010 e come confermato dalla speciale Legge Regionale sopra citata che preoccupandosi ed introducendo tutte le suddette deroghe ai vincoli di spesa del personale, nulla dispone in relazione ai vincoli numerici assunzionali proprio in considerazione ed in funzione del carattere di neutralità della mobilità speciale ed incentivata di cui si tratta.

Nell'ambito del lavoro flessibile viene confermato il limite di spesa previsto dall'art. 9, comma 28, del d.l. 78/2010 e s.m.i., nell'importo annuo massimo complessivo di €uro 30.000,00, quale spesa necessaria per garantire i servizi essenziali dell'Ente, fermo restando il rispetto del limite complessivo della spesa di personale derivante dalla media di quanto sostenuto nel triennio 2011/2013.

In detto ambito, qualora nel corso del triennio emergessero necessità tali da consentirne il ricorso, verrà altresì ricondotto, in applicazione della Deliberazione n.1/sezaut/2017 della Corte dei Conti Sezione delle autonomie, il ricorso all'istituto del c.d. scavalco in eccedenza di cui all'articolo 1 comma 557 della Legge 311/2004, che verrà formalizzato con un provvedimento successivo acquisito l'assenso dell'ente di appartenenza.

Piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari

L'art. 58 del D.L. n. 112 del 25/06/2008, convertito nella legge 6/08/2008 n. 133 e s.m.i. ha previsto che, per procedere al riordino, gestione e valorizzazione del patrimonio immobiliare degli Enti Locali, ciascun ente, deve individuare sulla base della documentazione esistente, redigendo apposito elenco, i beni immobili non strumentali all'esercizio delle funzioni istituzionali che sono suscettibili di valorizzazione ovvero di dismissione, che costituisce il cosiddetto "Piano delle Alienazioni e Valorizzazioni Immobiliari".

L'elenco sotto indicato costituisce allegato al presente DUP dal quale si evince che per triennio 2019/2021 non ci sono immobili potenzialmente oggetto di dismissioni dal patrimonio comunale, mentre vengono evidenziati i fabbricati di proprietà comunale che possono essere oggetto di valorizzazione e/o riordino della gestione.

COMUNE DI CARRU'										
RICOGNIZIONE DEL PATRIMONIO IMMOBILIARE E PIANO DI VALORIZZAZIONE										
IMMOBILI	UBICAZIONE	RIFERIMENTI			DESTINAZIONE D'USO	CLASSIFICAZIONE VINCOLI	PROGRAMMA DI VALORIZZAZIONE E ALIENAZIONE	VALORE UNITARIO	VALORE GLOBALE	NOTE
		Foglio	Mappale	Sub.						
Terreno agricolo produttivo seminativo	Via Cagnalupa - AREA AGRICOLA ESTERNA AL CENTRO ABITATO	19	34	-	AGRICOLA PRODUTTIVA - LOCATO -	PATROMONIO DISPONIBILE - ART. 7-10 PRGC - Destinazione agricola - Classe I	Valutato secondo le tabelle Provinciali dei Valori agricoli medi dei terreni, considerati liberi da vincoli di contratti agrari, secondo i tipi di coltura seminativo effettivamente praticati, compresi nelle singole Regioni Agrarie della Provincia di Cuneo, determinati a norma del D.P.R. n. 327 del 08/06/2001 e succ. D.Lgs n. 302 del 27/12/2002 (T.U. Espropri - Art. 41 comma 4). - Regione Agraria n. 16 - SEMINATIVO	€/ha 15.053,00	€ 40.266,78	
Fabbricato	Via Scuole Medie, 4	16	390	5	CAT. A/10 - LOCATO	Bene destinato ad attività ludico-ricreativa	Immobile di proprietà dell'ente che può essere oggetto di valorizzazione (il valore indicato è quello indicato in inventario al netto degli ammortamenti)	MQ 705	€ 85.506,00	
Fabbricato	Via Pippo Vacchetti	19	390	10	CAT. A/3 - LOCATO	Utilizzo abitativo	Immobile di proprietà dell'ente che può essere oggetto di valorizzazione (il valore indicato è quello indicato in inventario al netto degli ammortamenti)	MQ 86	€ 20.195,00	

**PROGRAMMA BIENNALE 2019/2020 SERVIZI E FORNITURE DI IMPORTO PARI O SUPERIORE A
€ 40.000,00**

N. progressivo	Tipologia		PRIORITA'	DESCRIZIONE DEL SERVIZIO/BENE	VALORE DELL'APPALTO/ CONCESSIONE IVA INCLUSA	STIMA DEI COSTI A CARICO DEL BILANCIO		R.U.P	RESPONSABILE ESECUZIONE	Risorse finanziarie	Apporto di capitale privato SI/NO
	Servizi	Forniture				2019	2020				
1		X	1	Fornitura energia elettrica fabbricati comunali e illuminazione pubblica anno 2019	110.000,00	110.000,00	110.000,00	Botto Aldo	Botto Aldo	Fondi del bilancio comunale	NO
2	X		1	Servizio refezione scolastica	70.000,00	70.000,00	70.000,00	Camia Anna Giuseppina	Camia Anna Giuseppina	Proventi da tariffa/fondi del bilancio	NO
3	X		1	Spese per il servizio dei trasporti scolastici effettuati da terzi	51.000,00	51.000,00	51.000,00	Camia Anna Giuseppina	Camia Anna Giuseppina	Proventi da tariffa/fondi del bilancio	NO
4	X		1	Servizio di assistenza alle autonomie in favore di alunni diversamente abili	45.000,00	45.000,00	45.000,00	Camia Anna Giuseppina	Camia Anna Giuseppina	Proventi da tariffa/fondi del bilancio	NO

Misure di razionalizzazione e riqualificazione della spesa
Piano triennale 2019/2021
(Art. 2, commi 594-599, Legge 24 dicembre 2007, n. 244)

PREMESSA

La Legge Finanziaria 2008 (Legge n. 244/07) prevede all' art. 2, commi 594 e successivi , che ai fini del contenimento delle spese di funzionamento delle proprie strutture, le amministrazioni pubbliche di cui all' art. 1, comma 2, del Decreto Legislativo 20 marzo 2001 n. 165 e s.m.i., adottano piani triennali per l' individuazione di misure finalizzate alla razionalizzazione dell' utilizzo:

- a) delle dotazioni strumentali, anche informatiche, che corredano le stazioni di lavoro nell' automazione d' ufficio;
- b) delle autovetture di servizio, attraverso il ricorso, previa verifica di fattibilità, a mezzi alternativi di trasporto, anche cumulativo;
- c) dei beni immobili ad uso abitativo o di servizio, con esclusione dei beni infrastrutturali.

DOTAZIONI STRUMENTALI ED INFORMATICHE, SOFTWARE, ARREDI UFFICIO

Situazione attuale

Di seguito si elencano gli interventi più significativi posti in essere:

- a) dotazione di pc/video per ogni postazione lavoro;
- b) presenza unità server;
- c) dotazione di fotocopiatori-scanner per la scansione dei documenti;
- d) implementazione servizi on line tramite il sito ufficiale del Comune;
- e) dotazione della posta elettronica certificata e della firma digitale per i Responsabili di Servizio e per alcuni Responsabili di procedimento;
- f) incremento delle e-mail quale canale preferenziale di corrispondenza con gli utenti;
- g) utilizzo dell' ordinativo informatico;
- h) i software utilizzati principalmente negli uffici sono della tipologia client-server, che consente di utilizzare client per gli utenti anche con ridotta capacità elaborativa, in quanto il carico di lavoro è sostenuto dal server. Software attivi con tale modalità: contabilità, gestione paghe, gestione presenze, gestione tributi, protocollo generale informatico, gestione albo on line, gestione deliberazioni – determinazioni – ordinanze, gestione servizi demografici, gestione pratiche edilizie, gestione PRG, gestione cimiteri;
- i) noleggio di fotocopiatrici nell' ottica della centralizzazione della risorsa evitando di acquistare stampanti per la singola postazione con alto costo di manutenzione e concentrando le stampe sulle fotocopiatrici;

Non sono previste limitazioni per la navigazione in internet; al fine di aumentare la sicurezza sono attivi già con la strumentazione in dotazione, azioni di limitazione di rischi e contenuti.

Riguardo alla posta elettronica, tutti gli utenti sono sottoposti a controllo tramite antivirus. Sono, inoltre, attivi meccanismi che consentono di identificare i messaggi di spam.

Azioni e misure previste

Si prevede una diminuzione dei costi per la gestione del sistema informatico, migliorandone l' efficienza ed introducendo nuovi servizi e funzionalità.

Precisamente:

- a) ulteriore razionalizzazione assegnazione della firma digitale,
- b) ulteriore razionalizzazione assegnazione della PEC,

Documento Unico di Programmazione 2019/2021

- c) sostituzione, quando obsoleti, delle dotazioni strumentali, anche informatiche, che corredano le stazioni di lavoro nell'automazione d'ufficio;
- d) implementazione erogazione servizi on line tramite il sito istituzionale dell'Ente,
- e) ulteriore incremento utilizzo fotocopiatrici di piano.

CANCELLERIA, CARTA, STAMPATI E ALTRO MATERIALE DI CONSUMO

Situazione attuale

L'acquisto di materiale di cancelleria è razionalizzato sulla base dei fabbisogni aventi carattere di continuità e ricorrenza, evitando la costituzione di eccessive scorte di magazzino, al fine di scongiurare il deterioramento o l'inutilizzabilità del materiale.

Azioni e misure previste

L'approvvigionamento dei materiali di consumo, sulla base dei fabbisogni resi noti dai diversi uffici, dovrà essere razionalizzato proseguendo con la fornitura centralizzata che permette di garantire economie.

Si proseguirà l'acquisto tramite le convenzioni Consip Spa, MePA, o altre centrali di committenza. Incremento nelle forniture cosiddette "acquisti verdi".

TELEFONIA FISSA E MOBILE

Situazione attuale

Gli apparecchi di telefonia fissa assegnati in dotazione di Amministratori, Segretario Comunale e dipendenti sono abilitati alle chiamate esterne, urbane ed extraurbane e verso cellulari. Per assicurare il regolare svolgimento delle attività amministrative, esiste un apparecchio fax.

In relazione alle necessità connesse allo svolgimento dell'attività lavorativa degli uffici, per soddisfare le esigenze di reperibilità e favorire i contatti di servizio a distanza, i dipendenti dell'ufficio tecnico e il corpo di polizia locale sono stati dotati di terminali di telefonia mobile.

Azioni e misure previste

Conferma utilizzo contratti stipulati tramite Consip Spa, MePA, o altre centrali di committenza.

Tra le altre misure si prevede:

- a) continuo incremento dell'utilizzo delle e-mail in sostituzione delle telefonate;
- b) continuo incremento dell'uso delle e-mail in sostituzione dei fax;
- c) utilizzo del fax per trasmissione di documenti laddove espressamente richiesto.

CONSUMI ELETTRICI

Situazione attuale

Il servizio di fornitura di energia elettrica a decorrere dal 01/01/2018 è affidato a NOVA AEG SPA a seguito di adesione alla convenzione attiva per la Società di Committenza Regionale.

Azioni e misure previste

L'ufficio preposto ha attivato il servizio di fornitura di energia elettrica mediante adesione a convenzione SCR Regione Piemonte considerate le condizioni economiche vantaggiose.

Le misure per la razionalizzazione dei consumi di energia elettrica possono essere riassunte nel modo seguente:

- a) applicazione di nuove tecnologie per la riduzione dei consumi;
- b) acquisti tramite ricorso a distributore in possesso dei certificati bianchi;
- c) rispetto di comportamenti consapevoli da parte degli utenti.

GAS

Documento Unico di Programmazione 2019/2021

Situazione attuale

Il servizio di fornitura di gas naturale a decorrere dal 01/01/2018 è affidato a UNOGAS ENERGIA SPA a seguito di adesione alla convenzione attiva per la Società di Committenza Regionale. Finalità prioritaria dell'Amministrazione, già per il passato, è stata la riduzione dei costi di funzionamento, attraverso azioni dirette a ridurre i consumi.

Azioni e misure previste

L'ufficio preposto ha attivato il servizio di fornitura di gas naturale mediante adesione a convenzione SCR Regione Piemonte considerate le condizioni economiche vantaggiose. S'intende inoltre attuare le seguenti misure:

- a) non coprire i caloriferi con mobili, tende o altro;
- b) regolare la temperatura in modo adeguato a garantire la salubrità dei locali, oltre che per evitare sprechi, anche attraverso il montaggio di valvole termostatiche;
- c) non utilizzare altre fonti di calore per il riscaldamento degli ambienti se non strettamente necessario;
- d) rispetto dei tempi dettati dalla legge per l'accensione dei riscaldamenti
- e) dotare i radiatori di valvole termostatiche.

AUTOVETTURE DI SERVIZIO

Si premette che il dettato normativo di cui alla lett. b) del comma 594 annovera le "autovetture di servizio" e parla di "ricorso, previa verifica di fattibilità, a mezzi alternativi di trasporto, anche cumulativo". Si ritiene, pertanto, che siano esclusi dal presente piano gli autocarri e i mezzi tecnici.

Dalla Legge n. 122/2010 in poi, numerose sono le disposizioni che prevedono riduzioni, tagli, ecc. alle spese per l'acquisto, la manutenzione, il noleggio e l'esercizio di autovetture.

L'Ente è dotato di un solo autoveicolo utilizzato per fini istituzionali, di nr. 2 mezzi a disposizione della polizia locale a tutela dell'ordine e della sicurezza pubblica, oltre che per funzioni ispettive e, pertanto, la spesa sostenuta per il funzionamento di queste 2 autovetture rientra tra quelle escluse dall'applicazione del D.L. 78/2010, comma 14, per espressa disposizione normativa. L'ufficio tecnico dispone poi di nr. 4 autocarri adibiti a funzioni manutentive.

La fornitura di carburante avviene, nella maggior parte dei casi, presso la più vicina stazione di servizio.

Azioni e misure previste

Per il triennio si prevede un consolidamento delle misure già in essere, finalizzato al massimo contenimento della spesa proseguendo con l'ottimizzazione dell'utilizzo delle autovetture attraverso le procedure già in uso.

Considerazioni Finali

La predisposizione di questo documento unico di programmazione è avvenuta attraverso una prima fase di pianificazione degli obiettivi che si intendono raggiungere e una fase successiva di analisi delle modalità tecniche e delle risorse disponibili utili al raggiungimento degli obiettivi stessi.

L'Amministrazione comunale deve affrontare il problema della carenza delle risorse in relazione alla necessità di soddisfare i bisogni dei cittadini e del territorio e all'aumento dei servizi resi.

La Giunta, nell'accingersi ad individuare i criteri generali del Bilancio 2019-2020-2021, seppur ancora all'oscuro delle politiche fiscali che potranno essere adottate nel prossimo anno, ha assicurato l'equilibrio del bilancio con il pareggio delle entrate e delle uscite secondo quanto previsto dal nuovo vincolo del pareggio di bilancio entrato in vigore dall'anno 2016.

Il tutto secondo un principio logico e prudenziale che ha il seguente obiettivo: mantenere in equilibrio i conti del Comune tagliando le spese di mantenimento degli uffici in modo da non tagliare i servizi alla persona e far crescere gli investimenti.

L'Amministrazione intende assicurare l'efficienza di tutti gli immobili comunali, con particolare riferimento all'aspetto dell'efficientamento energetico di alcuni edifici e progressivamente di tutti gli impianti di illuminazione pubblica siti sul territorio al fine di conseguire significativi risparmi sulle spese correnti derivanti dalle utenze.

Rivestono significativa importanza la programmazione di obiettivi culturali legati a progetti in sinergia con la Biblioteca, nonché l'attenzione ad aspetti socio-assistenziali mediante l'erogazione di risorse necessarie ai cittadini non-abbienti.